



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca*



LICEO  
STATALE  
GUARINO  
VERONESE

# PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

## **Il Liceo “Guarino Veronese”**

Il Liceo fu istituito il 19 settembre del 1952 con Decreto del Presidente della Repubblica Luigi Einaudi. La scuola fu dedicata al maestro dell' Umanesimo Guarino Veronese che definì gli studi delle opere classiche *studia humanitatis*, atti a formare la persona nella sua interezza, nell'armonia perfetta di tutte le facoltà. Successivamente l'Istituzione Scolastica ha acquisito come sede associata il Liceo “Antonio Maria Roveggio” di Cologna Veneta assumendo le caratteristiche di polo liceale dell'est veronese.

### **Le scelte educative e strategiche**

Le attese formative di fronte alle quali ci poniamo possono essere così espresse in estrema sintesi: la crescente richiesta sociale di intervento educativo in rapporto al progetto di vita degli studenti; l'attenzione nei confronti della qualità della proposta formativa e il crescente bisogno della comunità civile di persone competenti, con valori profondi e strutturati, capaci di cooperare; le indicazioni dell'Europa circa la necessità di non trasmettere solo conoscenze ma di sviluppare competenze e padronanze reali e alti valori , inducono la nostra scuola a focalizzare il proprio intervento su obiettivi formativi ampi e durevoli.

A tal fine, in linea con la ricerca e la riflessione educativa più attuali, si considera che possedere conoscenze, abilità e competenze costituisca un patrimonio fondamentale ma ancora non del tutto sufficiente per conseguire un grado soddisfacente di successo scolastico e più in generale per collocarsi in una dimensione di vita positiva: ciò dipende infatti in larga misura dalla disponibilità della persona a impegnarsi nell'azione.

Sulla base di questi fondamenti, la nostra istituzione scolastica concepisce i contenuti disciplinari come strumento e non solo come fine; gli studenti apprendono dal contenuto e non apprendono solo il contenuto.

Nell'ambito di una programmazione didattica per un approccio integrato delle discipline, ciascuna di esse, in modi diversi coerenti con le diverse modalità di elaborare e organizzare le conoscenze e di esercitare abilità, concorre al riconoscimento e sviluppo di disposizioni del pensiero che trascendono tutti gli argomenti delle discipline comunemente insegnate.

Nelle classi si costruiscono ambienti riflessivi nei quali si sviluppa la capacità di riflettere sui processi stessi del pensiero e dell'apprendimento e l'insegnante propone anche apprendimenti che vanno oltre la disciplina e sono centrati sulla formazione della persona a livello intellettuale, emozionale, relazionale.

Il curricolo per competenze ruota intorno a una serie di disposizioni della mente il cui sviluppo rappresenta i risultati che gli alunni della scuola devono conseguire nel loro progresso attraverso il curricolo.

Le attese al termine del ciclo di studi: gli studenti dovranno aver acquisito

- gli strumenti per orientarsi nella realtà in cui vivono, per decodificarne i messaggi ed assumere la capacità di scelta personale.
- la capacità di porsi obiettivi a medio e lungo termine, utilizzando le proprie risorse intellettuali in modo efficace, corretto e completo.
- la consapevolezza della dimensione collettiva e sociale della conoscenza, che si arricchisce e si affina nel momento in cui lo studente condivide il sapere, mettendo in comune i suoi mezzi e il suo patrimonio di esperienze con gli altri.

Il riferimento alle competenze chiave per l'apprendimento permanente - quadro di riferimento europeo - è un elemento imprescindibile della progettazione didattica. Lo sviluppo di tali competenze è orientato non solo alla soddisfazione personale e alla capacità di partecipare attivamente alla società, ma anche alla possibilità di affrontare con successo un mondo del lavoro in continua evoluzione.

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione in lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in campo scientifico e tecnologico
- Competenza digitale
- Imparare a imparare
- Competenze sociali e civiche
- Senso di iniziativa e di imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturali

La scuola ha elaborato i curricoli per competenze sulla base delle indicazioni presenti nella normativa di riferimento. Sono consultabili, suddivisi per singola disciplina, in allegato ([allegato 1](#))

## **PRIORITÀ STRATEGICHE**

Le priorità strategiche individuate dalla scuola pongono a fondamento lo sviluppo del pensiero critico e del pensiero creativo quali pilastri della licealità. Il primo inteso come un pensiero razionale e riflessivo centrato sulla capacità di decidere che cosa pensare o fare, il secondo come un processo in cui si diventa sensibili a problemi e a elementi mancanti, si identificano le difficoltà, si cercano soluzioni attraverso tentativi per prove ed errori o attraverso la formulazione di ipotesi.

In riferimento alle previsioni della L. 107/2015, comma 7, si individuano come prioritari i seguenti obiettivi formativi:

- a) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riguardo all'italiano, alla lingua inglese e ad altre lingue dell'UE
- b) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- c) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano
- d) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- e) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio, in grado di sviluppare l'interazione con famiglie, comunità locale, organizzazioni del terzo settore e imprese
- f) Definizione di un sistema di orientamento
- g) Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e diffusione delle immagini
- h) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- i) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro

j) Valorizzazione di percorsi individualizzati e coinvolgimento degli studenti

### **ATTO DI INDIRIZZO**

L'atto di indirizzo dirigenziale di gestione e di amministrazione è consultabile in allegato (**allegato 2**).

### **PIANO DI MIGLIORAMENTO**

#### **Priorità - Traguardi – Obiettivi come definiti nel Rapporto di Autovalutazione**

#### **Individuazione delle priorità' - Priorità e Traguardi**

<b>ESITI DEGLI STUDENTI</b>	<b>DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'</b>	<b>DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO</b>
RISULTATI SCOLASTICI NELLE PROVE NAZIONALI STANDARDIZZATE	Diminuzione della varianza tra le classi in matematica  Diminuzione della varianza dentro le classi in italiano	Abbassamento della varianza e allineamento al dato provinciale  Abbassamento della varianza e allineamento al dato provinciale
COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA	Definizione e sviluppo consapevoli delle competenze chiave a livello disciplinare e trasversale	Consolidamento della relazione tra competenze chiave, progettazione e valutazione

#### **Obiettivi di processo**

AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO
CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE	<p>Sulla base del lavoro svolto, stesura definitiva dei curricoli anche in relazione alle competenze chiave</p> <p>Costruzione di rubriche per la valutazione delle competenze</p> <p>Predisposizione di prove per classi parallele centrate prevalentemente sulle competenze disciplinari e trasversali</p>
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	<p>Progettazione e allestimento di spazi per gli studenti dedicati alla diffusione ed elevazione a sistema dell'educazione tra pari e del lavoro autonomo</p> <p>Consolidamento e diffusione del lavoro per classi aperte</p>
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	<p>Piano di formazione articolato nel medio termine, centrato su temi disciplinari, didattica, metodologia, competenze relazionali</p>

La scelta delle priorità è stata dettata da alcune evidenze emerse durante il processo di autovalutazione; in un contesto sostanzialmente soddisfacente vengono individuate aree che presentano margini di miglioramento, quali la varianza che si nota nei risultati - comunque assai positivi - delle prove nazionali. Anche in merito allo sviluppo delle competenze chiave emerge la necessità di fare in modo che esso non rimanga un dato per lo più implicito ma venga elevato a tema consapevole e fondamento nella struttura curricolare, nella progettazione e nella valutazione. Si tratta di priorità individuate anche in rapporto alla forte valenza che rivestono a livello di mandato istituzionale: il lavoro specifico su questi temi non viene inteso come finalizzato a un miglioramento solo di settore ma come occasione di riflessione individuale e organizzativa sulla qualità dell'insegnamento e degli apprendimenti nel contesto più ampio dell'offerta formativa nel suo complesso. In particolare, tra gli esiti attesi va individuato un percorso di ricerca, innovazione, documentazione

nei diversi aspetti della didattica, favorendo la crescita di una comunità professionale competente e motivata.

Gli obiettivi di processo individuati vanno interpretati come funzionali al raggiungimento delle priorità, intese queste ultime come area di miglioramento di carattere più generale rispetto alla mera formulazione. Abbassare la varianza interna alle classi in italiano significa avviare e sostenere un percorso di recupero e sviluppo relativo alle conoscenze e alle competenze in lingua italiana trasversale a tutte le classi dei vari indirizzi; analogamente nel caso della diminuzione della varianza tra le classi in matematica. Per questo gli aspetti organizzativi e gestionali si concentrano sulla predisposizione di un sistema di intervento che consenta miglioramenti concreti nella quantità e qualità degli apprendimenti in un perimetro più vasto di quello riferito ai soli risultati delle priorità. In primo luogo, il piano di formazione deve fornire gli strumenti concettuali e operativi necessari al corpo docente, e contribuire a una comune cultura didattica e pedagogica. L'organizzazione formale del lavoro tra pari intende offrire una ulteriore opportunità per il recupero e il consolidamento che si affianchi alla struttura di corsi e sportelli già in essere, contribuendo al miglioramento delle competenze soprattutto in italiano e matematica. Per quanto riguarda la priorità relativa alle competenze chiave, è di per sé evidente come il loro sviluppo in termini di apprendimento necessiti di una progettazione accurata e centrata su di esse; in particolare, si vuole che l'elaborazione di strumenti adeguati per la valutazione di queste competenze eviti il rischio della genericità e della mancanza di consapevolezza tematica.

### **EFFICACIA DEGLI INTERVENTI**

	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>REALIZZAZIONE</b>	<b>INCIDENZA</b>
<b>1</b>	Stesura definitiva dei curricula per conoscenze e competenze	In parte realizzati, rimane il completamento della stesura nella versione aggiornata e definitiva per il prossimo triennio. Non si prevedono difficoltà di ordine particolare, il grado di fattibilità è molto elevato.	I curricula garantiscono l'unitarietà del progetto formativo e delle scelte educative; creano un impianto di fondo su cui poggiare le attività per classi aperte, parallele, le prove di verifica trasversali sulle competenze. Hanno quindi un impatto diretto sugli altri obiettivi di processo.

2	Costruzione di rubriche per la valutazione delle competenze in particolare di cittadinanza	Si deve prevedere un percorso di maturazione concettuale e metodologica che preveda anche formazione specifica. La realizzazione può svilupparsi nel medio termine.	Il progressivo consolidamento di una didattica orientata alle competenze e al traguardo della maggiore coesione tra la progettazione dei percorsi e lo sviluppo delle competenze chiave richiede strumenti concettuali e operativi per la valutazione. La predisposizione di rubriche è un passaggio necessario in proposito anche ai fini della attuazione delle previsioni del c. 28, art. 1 della L.107/2015
3	Predisposizione di prove di verifica per classi parallele centrate prevalentemente sulle competenze	Si tratta di elevare a sistema procedure già in essere relativamente alle fasi iniziali del percorso. Attraverso le scelte dei dipartimenti la realizzazione dovrà tendere alla progressiva diffusione delle verifiche per competenze trasversali alle classi soprattutto nelle materie coinvolte nelle prove nazionali e internazionali. Il profilo professionale docente è in linea con le competenze disciplinari necessarie.	L'obiettivo di processo ha una incidenza diretta nel raggiungimento del traguardo relativo alla diminuzione della varianza interna all'istituto nelle prove nazionali. Attraverso la comparazione degli esiti delle verifiche si possono modulare le scelte nell'ambito della progettazione degli interventi di potenziamento e della gestione delle risorse umane.
4		La fase progettuale con la partecipazione diretta degli studenti si è di fatto conclusa. La realizzazione prevede	L'obiettivo di processo si pone in relazione diretta con i traguardi fissati nel RAV: spazi accoglienti



	Progettazione e allestimento di spazi per gli studenti dedicati alla diffusione ed elevazione a sistema dell'educazione tra pari e del lavoro autonomo	per il medio termine l'acquisizione di beni, servizi e forniture attraverso fondi propri e la presentazione del progetto FSE #LAMIASCUOLACCOGLIENTE. Le difficoltà prevedibili sono relative alla possibilità di allocazione delle risorse necessarie; è ipotizzabile anche una realizzazione a stralci.	e dotati di ICT risultano funzionali ai progetti di educazione tra pari e affiancamento alle attività di sportello per il recupero. La posizione di polo liceale in un ambito territoriale vasto rende necessaria una scuola aperta in orario pomeridiano e attrezzata per favorire le attività di studio e l'incontro tra studenti provenienti da circa 30 Comuni.
5	Consolidamento e diffusione del lavoro per classi aperte	La realizzazione è progressiva: coinvolge il livello metodologico e didattico a partire dalle scelte formulate dai dipartimenti e necessita di uno specifico impianto organizzativo non facile da attuare in quanto non sussistono tutti i necessari presupposti anche di carattere contrattuale. Si deve prevedere un lavoro di progettazione e verifica tra docenti di classi parallele e una formulazione dell'orario settimanale delle lezioni vincolato.	L'incidenza rispetto al traguardo della diminuzione della varianza nelle prove nazionali è diretta: attraverso gli interventi didattici per classi aperte si opera efficacemente in vista di un progressivo allineamento nelle competenze di base nei diversi indirizzi
6	Piano di formazione del personale docente centrato	Il piano deve realizzarsi in modo coerente, con i diversi contenuti interconnessi e una forte coesione interna	L'obiettivo manifesta un grado di incidenza importante sui risultati di apprendimento degli studenti. In particolare è

	su discipline, didattica, metodologia	nell'arco temporale a medio termine, in modo da costruire competenze professionali strutturate e condivise.	finalizzato a sviluppare un fondamento comune a livello educativo, metodologico e didattico su cui poggiare gli interventi di miglioramento.
--	---------------------------------------	---	--

Nota: in riferimento ai traguardi gli obiettivi di processo si integrano in un sistema di interventi già in essere, tra i quali vanno menzionati in particolare, per dimensioni e allocazione di risorse, i percorsi di potenziamento e le attività di recupero. La maggior parte degli obiettivi è stata individuata anche in relazione ai dati emersi durante la stesura del RAV.

### **RISULTATI ATTESI E INDICATORI PER IL MONITORAGGIO**

	<b>OBIETTIVI DI PROCESSO</b>	<b>RISULTATI ATTESI</b>	<b>INDICATORI</b>
<b>1</b>	Stesura definitiva dei curricula per conoscenze e competenze	Compilazione e inserimento nel piano triennale dell'offerta formativa – unitarietà della proposta didattica	Numero di curricula completati, aggiornati anche nel formato e inseriti nel piano triennale.  Chiara indicazione delle competenze attese.  Maggiore omogeneità dei percorsi all'interno delle classi parallele
<b>2</b>	Costruzione di rubriche per la valutazione delle competenze	Diffusione della valutazione delle competenze tramite strumenti adeguati.  Implementazione di una didattica	Realizzazione della formazione specifica.  Numero di dipartimenti che hanno prodotto le rubriche.

		centrata sulle competenze.	Utilizzo effettivo nei processi di valutazione degli apprendimenti.
<b>3</b>	Predisposizione di prove di verifica per classi parallele centrate prevalentemente sulle competenze	Implementazione di una didattica centrata sulle competenze.  Analisi dei risultati in funzione del miglioramento degli apprendimenti.	Sessioni di lavoro dei dipartimenti o dei gruppi per classi parallele.  Numero e tipologia di prove predisposte.
<b>4</b>	Progettazione e allestimento di spazi per gli studenti dedicati alla diffusione ed elevazione a sistema dell'educazione tra pari e del lavoro autonomo	Sviluppo del progetto tramite acquisto degli arredi e ICT necessari.  Esecuzione degli interventi previsti negli spazi esterni e interni.  Utilizzo diffuso dello spazio della scuola da parte degli studenti	Allocazione nel bilancio delle risorse a copertura.  Percentuale dei beni acquisiti sul totale previsto.  Percentuale degli interventi eseguiti sul totale previsto.  Numero di richieste di utilizzo da parte degli studenti per anno di corso.
<b>5</b>	Consolidamento e diffusione del lavoro per classi aperte	Interventi di recupero e potenziamento.  Allineamento dei livelli di competenza tra le classi e all'interno delle classi.	Numero di attività documentate svolte tra classi parallele.
<b>6</b>	Piano di formazione del personale docente centrato su discipline, didattica, metodologia	Crescita dei livelli di competenza professionale soprattutto nell'ambito	Ore di formazione erogate dalla scuola per anno scolastico.  Numero di docenti coinvolti.

		<p>metodologico e didattico.</p> <p>Diffusione delle conoscenze e delle abilità relative alla progettazione didattica per competenze e alla loro valutazione.</p>	<p>Quantità e qualità della documentazione.</p> <p>Coerenza dei contenuti della formazione rispetto alle azioni del piano di miglioramento.</p>
--	--	---	---

## **OBIETTIVO 1 – STESURA DEFINITIVA CURRICOLI PER CONOSCENZE E COMPETENZE**

**AZIONE 1** Analisi e riflessione sulle teorie del curricolo in sede di collegio

**AZIONE 2** Revisione delle programmazioni e della progettazione disciplinare in sede di dipartimento

**AZIONE 3** Stesura definitiva dei curricoli con definizione dei traguardi in termini di conoscenze e competenze per anno di corso e ove richiesto per indirizzo

**Nota :** le azioni relative all’obiettivo di processo risultano elemento di attenzione e contenuto di lavoro e formazione svolti anche nel precedente anno scolastico. Si tratta dunque di una stesura dei curricoli per la quale sono già stati elaborati i presupposti concettuali e culturali e si sostanzia come una definitiva sistemazione anche sul piano del formato grafico al fine di rendere percepibile l’unitarietà della proposta formativa all’interno dell’istituzione scolastica e agevole la lettura anche per studenti e genitori

## **CRONOLOGIA**

<b>2018</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
-------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

<b>A.1</b>												
<b>A.2</b>												
<b>A.3</b>												

## RISORSE UMANE, FINANZIARIE, STRUMENTALI

	TIPOLOGIA DI SPESA	PREVISIONE					
<b>A</b>	Spese amministrative e gestionali (progettazione, coordinamento, consulenza)	Euro 0,00					
<b>B</b>	<b>Spese di personale</b> <b>Personale interno</b> <b>Esperti esterni, tutor</b> <b>Rimborsi</b>	<table border="1"> <tr><td></td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td>Tot euro 0,00</td></tr> </table>					Tot euro 0,00
Tot euro 0,00							
<b>C</b>	Acquisizione di beni e servizi: - beni di facile consumo - beni durevoli e di investimento	Euro 0,00					
<b>D</b>	Documentazione e produzione materiali	Euro 200,00					
<b>E</b>	Logistica e funzionamento	Euro 0,00					
	<b>Totale generale</b>	Euro 200,00					

Fonti di finanziamento:

Stato
  Enti Locali
  Privati
  FSE

**Nota:** il lavoro si svolge nell'ambito delle attività funzionali (collegi dei docenti, dipartimenti); le risorse umane impiegate – docenti interni all'amministrazione e dirigente - risultano quindi retribuite ordinariamente senza compensi accessori

**OBIETTIVO 2 – COSTRUZIONE DI RUBRICHE PER LA VALUTAZIONE DELLE  
COMPETENZE DI CITTADINANZA**

**AZIONE 1** Costituzione del gruppo di lavoro

**AZIONE 2** Costruzione delle rubriche di competenza

**AZIONE 3** Utilizzo nella prassi didattica delle rubriche – progetti specifici

**Nota :**

**CRONOLOGIA**

<b>2017</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
<b>A.1</b>												
<b>A.2</b>												
<b>A.3</b>												
<b>2018</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
<b>A.1</b>												
<b>A.2</b>												
<b>A.3</b>												
<b>2018</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
<b>A.1</b>												
<b>A.2</b>												
<b>A.3</b>												

**RISORSE UMANE, FINANZIARIE, STRUMENTALI**

	TIPOLOGIA DI SPESA	PREVISIONE
--	--------------------	------------

<b>A</b>	Spese amministrative e gestionali (progettazione, coordinamento, consulenza)						
<b>B</b>	<b>Spese di personale</b> <b>Personale interno</b> <b>Esperti esterni, tutor</b> <b>Rimborsi</b>	<table border="1"> <tr><td></td></tr> <tr><td>Euro 3000,00</td></tr> <tr><td>Euro 1.500,00</td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td>Tot 4.500,00</td></tr> </table>		Euro 3000,00	Euro 1.500,00		Tot 4.500,00
Euro 3000,00							
Euro 1.500,00							
Tot 4.500,00							
<b>C</b>	Acquisizione di beni e servizi: - beni di facile consumo - beni durevoli e di investimento						
<b>D</b>	Documentazione e produzione materiali	Euro 500					
<b>E</b>	Logistica e funzionamento						
	<b>Totale generale</b>	Euro 5.000,00					

Fonti di finanziamento:

Stato
                 
  Enti Locali
                 
  Privati
                 
  FSE

### **OBIETTIVO 3 – PREDISPOSIZIONE DI PROVE DI VERIFICA PER CLASSI PARALLELE**

**AZIONE 1** Predisposizione degli aspetti organizzativi: orari, contemporaneità, gestione delle risorse umane

**AZIONE 2** Progettazione delle verifiche da parte dei singoli docenti, dei consigli di classe e dei gruppi di lavoro per classi parallele

**AZIONE 3** Realizzazione delle attività e verifica, correzione delle prove, analisi e valutazione a livello di sistema, documentazione

**Nota :** in una prima fase la valutazione si concentra su alcune discipline ritenute particolarmente indicative. I risultati delle prove devono costituire nel tempo una

serie di dati disponibili per modulare gli interventi nelle classi e esercitare analisi comparate rispetto alle prove nazionali.

### CRONOLOGIA

2017	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
A.1												
A.2												
A.3												
2018	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
A.1												
A.2												
A.3												

### RISORSE UMANE, FINANZIARIE, STRUMENTALI

	TIPOLOGIA DI SPESA	PREVISIONE					
<b>A</b>	Spese amministrative e gestionali (progettazione, coordinamento, consulenza)						
<b>B</b>	<b>Spese di personale</b> <b>Personale interno</b> <b>Esperti esterni, tutor</b> <b>Rimborsi</b>	<table border="1"> <tr> <td></td> </tr> <tr> <td>Euro 3.000,00</td> </tr> <tr> <td></td> </tr> <tr> <td></td> </tr> <tr> <td>Tot 3.000,00</td> </tr> </table>		Euro 3.000,00			Tot 3.000,00
Euro 3.000,00							
Tot 3.000,00							
<b>C</b>	Acquisizione di beni e servizi: - beni di facile consumo						



	- beni durevoli e di investimento	
<b>D</b>	Documentazione e produzione materiali	Euro 500,00
<b>E</b>	Logistica e funzionamento	
	<b>Totale generale</b>	Euro 3.500,00

Fonti di finanziamento:

Stato
  Enti Locali
  Privati
  FSE

#### **OBBIETTIVO 4 – PROGETTAZIONE E ALLESTIMENTO DI SPAZI PER GLI STUDENTI, DIFFUSIONE DELL’EDUCAZIONE TRA PARI E DEL LAVORO AUTONOMO**

**AZIONE 1** Progetto di riqualificazione e uso di spazi interni ed esterni elaborato dagli studenti con il coordinamento di docenti architetti e la partecipazione a eventi di ricerca a livello universitario.

**AZIONE 2** Presentazione del progetto e partecipazione al bando FSE #lamiascuolaccogliente, con il supporto del Dipartimento di Progettazione e Pianificazione dello IUAV di Venezia; presentazione del progetto PON per la dotazione tecnologica degli spazi di studio; individuazione e allocazione delle risorse proprie, analisi della copertura finanziaria, ipotesi di spesa nel documento di programmazione e bilancio

**AZIONE 3** Realizzazione a stralci degli interventi a partire dagli spazi interni

**Nota :** Il conseguimento di questo obiettivo assume carattere di priorità in quanto funzionale al consolidamento di un progetto specifico – “Mind the gap” – che prevede la diffusione della pratica dell’educazione tra pari in vista del potenziamento e del recupero delle competenze degli studenti. Per quanto riguarda il finanziamento, questo sarà rimodulato in funzione degli esiti della selezione relativa ai bandi di cui all’azione 2.

#### **CRONOLOGIA**

<b>2016</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
-------------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------	----------

A.1												
A.2												
A.3												
<b>2018</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
A.1												
A.2												
A.3												
<b>2018</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
A.1												
A.2												
A.3												

## RISORSE UMANE, FINANZIARIE, STRUMENTALI

	TIPOLOGIA DI SPESA	PREVISIONE					
<b>A</b>	Spese amministrative e gestionali (progettazione, coordinamento, consulenza)	Euro 1.000					
<b>B</b>	<b>Spese di personale</b> <b>Personale interno</b> <b>Esperti esterni, tutor</b> <b>Rimborsi</b>	<table border="1"> <tr><td></td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td>Tot</td></tr> </table>					Tot
Tot							
<b>C</b>	Acquisizione di beni e servizi: - beni di facile consumo - beni durevoli e di investimento	Euro 20.000					
<b>D</b>	Documentazione e produzione materiali	Euro 50,00					
<b>E</b>	Logistica e funzionamento						

	<b>Totale generale</b>	Euro 21.500
--	------------------------	-------------

Fonti di finanziamento:

Stato
  Enti Locali
  Privati
  FSE

### **OBIETTIVO 5 – CONSOLIDAMENTO E DIFFUSIONE DEL LAVORO PER CLASSI APERTE**

**AZIONE 1** Pianificazione del livello organizzativo

**AZIONE 2** Progettazione didattica e individuazione degli obiettivi di apprendimento

**AZIONE 3** Realizzazione e verifica delle attività

Nota :

#### **CRONOLOGIA**

<b>2017</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
<b>A.1</b>												
<b>A.2</b>												
<b>A.3</b>												
<b>2018</b>	<b>G</b>	<b>F</b>	<b>M</b>	<b>A</b>	<b>M</b>	<b>G</b>	<b>L</b>	<b>A</b>	<b>S</b>	<b>O</b>	<b>N</b>	<b>D</b>
<b>A.1</b>												
<b>A.2</b>												
<b>A.3</b>												

#### **RISORSE UMANE, FINANZIARIE, STRUMENTALI**

	TIPOLOGIA DI SPESA	PREVISIONE
--	--------------------	------------

<b>A</b>	Spese amministrative e gestionali (progettazione, coordinamento, consulenza)						
<b>B</b>	<b>Spese di personale</b> <b>Personale interno</b> <b>Esperti esterni, tutor</b> <b>Rimborsi</b>	<table border="1"> <tr><td></td></tr> <tr><td>Euro 3000,00</td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td></td></tr> <tr><td>Tot 3000,00</td></tr> </table>		Euro 3000,00			Tot 3000,00
Euro 3000,00							
Tot 3000,00							
<b>C</b>	Acquisizione di beni e servizi: - beni di facile consumo - beni durevoli e di investimento						
<b>D</b>	Documentazione e produzione materiali	Euro 500					
<b>E</b>	Logistica e funzionamento						
	<b>Totale generale</b>	Euro 3.500,00					

Fonti di finanziamento:

Stato
 Enti Locali
 Privati
 FSE

## **OBIETTIVO 6 – PIANO DI FORMAZIONE : DISCIPLINE, DIDATTICA, METODOLOGIA**

**AZIONE 1** Stesura e condivisione del piano di formazione

**AZIONE 2** Formazione sugli aspetti di carattere generale: il pensiero critico e il pensiero creativo come fondamento della licealità. La pluralità didattica e metodologica.

**AZIONE 3** Formazione specifica

**Nota** : La formazione costituisce una leva fondamentale per avviare percorsi di innovazione motivati e consapevoli anche relativamente ai traguardi. In

considerazione del fatto che richiede tempi distesi si affronteranno i diversi temi in un arco temporale che comprende almeno due anni scolastici successivi.

### CRONOLOGIA

2017	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
A.1												
A.2												
A.3												
2018	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
A.1												
A.2												
A.3												

### RISORSE UMANE, FINANZIARIE, STRUMENTALI

	TIPOLOGIA DI SPESA	PREVISIONE
<b>A</b>	Spese amministrative e gestionali (progettazione, coordinamento, consulenza)	
<b>B</b>	<b>Spese di personale</b> <b>Personale interno</b>	<input style="width: 100px; height: 20px;" type="text"/>

	<b>Esperti esterni, tutor</b>	Euro 500,00
	<b>Rimborsi</b>	Euro 2.500,00
		Tot 3000,00
<b>C</b>	Acquisizione di beni e servizi: - beni di facile consumo - beni durevoli e di investimento	
<b>D</b>	Documentazione e produzione materiali	Euro 300,00
<b>E</b>	Logistica e funzionamento	
	<b>Totale generale</b>	Euro 3.300,00

Fonti di finanziamento:

Stato
  Enti Locali
  Privati
  FSE

## I. PROGETTAZIONE CURRICOLARE, EXTRACURRICOLARE, EDUCATIVA E ORGANIZZATIVA

**Obiettivi trasversali per le classi del primo biennio**

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b>	<b>OBIETTIVI COGNITIVI</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Inserimento nel nuovo ambiente scolastico, graduale interiorizzazione delle regole che ne caratterizzano la vita, acquisizione di un comportamento corretto e di un impegno responsabile e adeguato al tipo di scuola scelto;</li> <li>2. Rispetto nei confronti delle persone e delle cose (con particolare riferimento agli arredi ed agli spazi scolastici);</li> <li>3. Rispetto delle norme che regolano la vita interna dell'Istituto e delle scadenze prefissate;</li> <li>4. Conoscenza di sé, controllo degli stati di ansia (legati soprattutto al momento della verifica) e conquista dell'autostima;</li> <li>5. Formazione del gruppo-classe che deve basarsi sui valori del rispetto reciproco e della solidarietà, sul valore della diversità, sul confronto delle idee, sulla tolleranza e sulla benevolenza;</li> <li>6. Partecipazione sempre più costruttiva alla vita scolastica, specie nei momenti collegiali.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Acquisizione di un proficuo metodo di studio, efficace e gradualmente più autonomo;</li> <li>2. Acquisizione di un'espressione scritta e orale corretta, appropriata e consapevolmente differenziata per le varie discipline;</li> <li>3. Capacità di decodificare un testo, evidenziandone i dati;</li> <li>4. Capacità di rielaborare i contenuti di un testo dato, riflettendo sugli stessi.</li> <li>5. Capacità di operare semplici collegamenti disciplinari e, dove possibile, anche interdisciplinari.</li> </ol>

**Obiettivi trasversali per le classi del secondo biennio e ultimo anno**

<b>OBIETTIVI EDUCATIVI</b>	<b>OBIETTIVI COGNITIVI</b>
<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consolidamento delle capacità di autocontrollo e di autostima, specie nelle situazioni di difficoltà e di ansia;</li> <li>2. Adempimento preciso, responsabile e costruttivo degli impegni scolastici;</li> <li>3. Interesse per la realtà sociale, attenzione ai problemi comuni rispetto delle regole della convivenza civile;</li> <li>4. Comprensione della cultura quale visione derivante dalle diverse discipline, all'interno della quale si individuino personali interessi da sviluppare con l'ausilio del docente (ciò in vista anche dell'orientamento post-secondario);</li> <li>5. Consapevolezza della propria identità personale, delle proprie abilità e potenzialità, in rapporto collaborativo e dialettico con gli altri;</li> <li>6. Consapevolezza dell'identità culturale italiana e delle radici comuni della civiltà europea, in curiosa scoperta e apertura anche alle diverse culture del mondo;</li> <li>7. Capacità di autovalutazione e valutazione critica di fatti e idee, capacità di definire obiettivi e di operare scelte in vista di una personale progettualità.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Capacità di interagire con l'insegnante e i compagni, ponendo domande pertinenti e cogliendo analogie e differenze, rapporti di causa-effetto e interconnessioni tra gli argomenti proposti;</li> <li>1. Padronanza del linguaggio specifico di ogni disciplina;</li> <li>2. Capacità di elaborare e di esprimere pensieri rigorosi, documentati e motivati;</li> <li>3. Capacità di operare collegamenti interdisciplinari;</li> <li>4. Organizzazione autonoma dello studio con la scelta consapevole degli strumenti e delle strategie più idonei al raggiungimento degli obiettivi prefissati;</li> <li>5. Capacità di argomentare in forma consequenziale, rigorosa, utilizzando i linguaggi settoriali e contestualizzando storicamente i problemi;</li> <li>6. Capacità di problematizzare conoscenze e idee.</li> </ol>

## **PROGETTI**



L'offerta formativa dell'Istituto mira al raggiungimento della formazione della persona in primo luogo attraverso le discipline di studio, integrate da esperienze formative che sviluppino curiosità, senso di appartenenza alla vita della scuola, apertura ai problemi del mondo e al valore della cultura per lo sviluppo del pensiero critico e del pensiero creativo. I progetti vengono pianificati tenendo conto sia delle esigenze degli studenti, sia delle opportunità offerte dalle agenzie educative extrascolastiche presenti nel territorio. Alla luce di ciò essi si presentano come un'offerta flessibile ma saldamente ancorata ad alcune aree di riferimento.

## **ORIENTAMENTO**

- verso il liceo – verso l'università
- stages e alternanza scuola-lavoro
- progetto Tandem - Università di Verona: frequenza di corsi universitari con possibilità di maturazione di CFU
- incontri con testimoni
- corsi di preparazione ai test d'accesso all'università
- laboratori per gli alunni della secondaria di primo grado
- partecipazione a eventi: salone dell'orientamento
- attività di scuola aperta
- incontri dedicati con studenti e genitori

## **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

Il progetto raggruppa tutte le azioni in favore degli studenti BES, DSA, comunque in difficoltà.

- formazione del personale
- costituzione GLHI
- terapia assistita con animali
- incontri con gli esperti

## **POTENZIAMENTO DISCIPLINARE E RECUPERO**

- **28° ora:** un'ora settimanale di potenziamento nelle classi prime e con prospettiva di ampliamento alle seconde. Si tratta di un incremento del tempo scuola finalizzato a percorsi di approfondimento, consolidamento di abilità logiche di base, allineamento nelle competenze di base all'interno delle classi, preparazione alle prove nazionali
- **Preparazione** ai test d'accesso universitari
- **Sportello** (D.M. n. 42 del 22 maggio 2007, art. 3): il progetto mira a costruire un sistema di recupero e di approfondimento strutturale e integrato nei percorsi formativi. Gli studenti possono prenotare direttamente dal registro elettronico incontri e lezioni con docenti delle diverse materie in vista della preparazione alle verifiche, per migliorare conoscenze e competenze, per recuperare lacune
- **Mind the gap** – apprendimento tra pari per il recupero e la valorizzazione delle eccellenze: il progetto ha come protagonisti gli studenti che hanno modo di esercitare senso di appartenenza e solidarietà mettendo a disposizione un monte ore annuo per affiancare i compagni in difficoltà nelle diverse materie. Si valorizza l'eccellenza in quanto gli studenti possono offrire la loro

disponibilità – a fronte di un riconoscimento nel voto di comportamento e nel credito formativo – se hanno conseguito una valutazione pari almeno a 8 nella materia.

- Partecipazione a competizioni disciplinari - Olimpiadi della Matematica, Olimpiadi della Fisica

### **PROGETTO EUROPA**

- Certificazioni linguistiche (PET, FIRST, DELF)
- ECDL
- Scambi con l'estero
- Corsi di lingua per studenti e docenti
- Erasmus Plus

### **PROGETTO TEATRO**

- Laboratorio di teatro "Mutirao": attività teatrale rivolta a tutti gli studenti che si sviluppa attraverso un laboratorio annuale di scrittura, scenografia, recitazione e uno spettacolo di fine anno
- Laboratori di teatro
- Laboratorio di teatro – sede associata "A.M. Roveggio"
- Musica e concerti

### **LEGGERE IL MONDO**

- Competizioni sulla lettura di libri
- Tornei di argomentazione e dibattiti
- Relazioni, conferenze, seminari
- Biblioteca
- Ricerca storica
- Quotidiano in classe
- Leggere il territorio
- Leggere l'immagine
- Leggere il testo

### **VISITE E VIAGGI DI ISTRUZIONE**

- Uscite didattiche
- Viaggi di istruzione
- Soggiorni di studio all'estero

### **SPORT**

- Tornei interni ed esterni
- Attività sportive in orario curricolare
- Palestra attrezzata e corsi di nuoto
- Viaggi di istruzione – attività sulla neve
- Giornate dello Sport

### **SCIENZE UMANE**

- Incontri con esperti
- Visite a strutture e centri

- Laboratori

### **PROGETTO ICT**

- Educazione/formazione per studenti, docenti, genitori
- Certificazioni ECDL
- Cyberbullismo e sicurezza informatica

### **PROGETTO SCIENZA**

- Esperienze di laboratorio di chimica, biologia, fisica
- Progetto lauree scientifiche
- Progetto Tandem con l'Università degli Studi di Verona

### **ALTERNANZA SCUOLA – LAVORO**

- Progetto Mentore: gli studenti affiancano, durante il pomeriggio e seguiti da un docente coordinatore, alunni della scuola primaria. Gestione degli aspetti professionali in campo educativo
- Percorso Museo: didattica museale, gestione del patrimonio artistico come risorsa economica
- Percorso di Didattica del Laboratorio Scientifico
- Progetto Libera Professione
- Progetto Scuola e Formazione
- Progetto Enti Pubblici
- Percorso Europa: comunicare in lingua straniera in realtà lavorative

Specifici percorsi formativi interdisciplinari alle diverse materie scolastiche volti a favorire la conoscenza delle tematiche della salute e della sicurezza ex art. 11 del d.lgs n.81 del 2008.

## **Previsioni per il Piano Nazionale Scuola Digitale**

**1) Analisi della situazione di partenza della scuola** in relazione alle nuove tecnologie, con particolare riferimento al livello di competenze in possesso dei docenti e del personale.

**2) Attività di formazione** rivolta all'utilizzo delle nuove tecnologie e legate agli aspetti più specificatamente metodologici.

**3) Creazione di un "ambiente virtuale"** mediante la predisposizione di una piattaforma on-line rivolta sia ai docenti che agli studenti e a tutto il personale della scuola.

L'obiettivo è quello di permettere agli utenti, attraverso account e password personali, di condividere documenti e attività progettuali oltre che di utilizzare adeguati "spazi virtuali" per lo scambio di informazioni.

**4) Attività di formazione rivolta agli studenti relativa all' "Educazione digitale"**, con particolare attenzione ai pericoli legati al mondo del web.

### **FABBISOGNO DI ORGANICO**

La stima è tendenziale in quanto dipende da situazioni di fatto relative all'andamento delle iscrizioni e alla suddivisione degli studenti per indirizzo

#### **a. posti comuni e di sostegno**

##### **Sede centrale "Guarino Veronese"**

<b>Classe di conc. Sost.</b>	<b>a.s. 2016-17</b>	<b>a.s. 2017-18</b>	<b>a.s.2018-19</b>	
<b>A019</b>	<b>8 ORE</b>	<b>8 ore</b>	<b>8 ore</b>	
<b>A029</b>	<b>3 + 16 ORE</b>	<b>4</b>	<b>4 + 2 ore</b>	<b>Attivazione indirizzo liceo scientifico - opzione scienze applicate</b>
<b>A025</b>	<b>2 + 6 ORE</b>	<b>2+8 ORE</b>	<b>2+10 ORE</b>	
<b>A061</b>	<b>6 ORE</b>	<b>6 ORE</b>	<b>6 ORE</b>	
<b>A036</b>	<b>3 + 15 ORE</b>	<b>3 + 15 ORE</b>	<b>3 + 15 ORE</b>	
<b>A037</b>	<b>3 + 2 ORE</b>	<b>3+5 ORE</b>	<b>3 +8 ORE</b>	
<b>A049</b>	<b>9</b>	<b>9 + 5</b>	<b>9 + 10</b>	
<b>A050</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	
<b>A051</b>	<b>11 + 4 ORE</b>	<b>11 + 9 ORE</b>	<b>11 + 9 ORE</b>	
<b>A052</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	
<b>A060</b>	<b>4 + 3 ORE</b>	<b>4 + 8 ORE</b>	<b>4 + 8 ORE</b>	

<b>A346</b>	<b>6 + 5 ORE</b>	<b>6 + 8 ORE</b>	<b>6 + 8 ORE</b>	
<b>A246</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	
<b>A546</b>	<b>1 + 13 ORE</b>	<b>1 + 13 ORE</b>	<b>1 + 13 ORE</b>	
<b>A446</b>	<b>13 ORE</b>	<b>17 ORE</b>	<b>1 + 1 ORA</b>	
<b>C031</b>	<b>5 ORE</b>	<b>6 ORE</b>	<b>6 ORE</b>	
<b>C032</b>	<b>9 ORE</b>	<b>10 ORE</b>	<b>10 ORE</b>	
<b>C034</b>	<b>9 ORE</b>	<b>10 ORE</b>	<b>10 ORE</b>	
<b>C033</b>	<b>4 ORE</b>	<b>5 ORE</b>	<b>5 ORE</b>	
<b>IRC</b>	<b>1 + 16 ORE</b>	<b>1 + 17 ORE</b>	<b>1 + 17 ORE</b>	
<b>A042</b>	<b>2 ORE</b>	<b>4 ORE</b>	<b>4 ORE</b>	
<b>SOST.</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	<b>4</b>	

**Sede associata "A.M. Roveggio"**

<b>Classe di conc. Sost.</b>	<b>a.s. 2016-17</b>	<b>a.s. 2017-18</b>	<b>a.s.2018-19</b>	
<b>A019</b>	<b>15 ORE</b>	<b>15 ore</b>	<b>15 ore</b>	
<b>A029</b>	<b>1 + 4 ORE</b>	<b>1 + 7 ORE</b>	<b>1 + 10 ore</b>	<b>Attivazione indirizzo liceo scientifico – opzione liceo sportivo</b>
<b>A025</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	
<b>A036</b>	<b>15 ORE</b>	<b>15 ORE</b>	<b>15 ORE</b>	
<b>A037</b>	<b>1 + 11 ORE</b>	<b>1 + 11 ORE</b>	<b>1 + 11 ORE</b>	
<b>A049</b>	<b>2 + 9 ORE</b>	<b>2 + 9 ORE</b>	<b>2 + 9 ORE</b>	
<b>A047</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	
<b>A051</b>	<b>4 + 1 ORE</b>	<b>4 + 1 ORE</b>	<b>4 + 1 ORE</b>	
<b>A060</b>	<b>1 + 4 ORE</b>	<b>1 + 4 ORE</b>	<b>1 + 4 ORE</b>	
<b>A346</b>	<b>1 + 15 ORE</b>	<b>1 + 15 ORE</b>	<b>1 + 15 ORE</b>	
<b>A246</b>	<b>15 ORE</b>	<b>15 ORE</b>	<b>15 ORE</b>	
<b>IRC</b>	<b>11 ORE</b>	<b>11 ORE</b>	<b>11 ORE</b>	
<b>SOST.</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	

## b. Posti per il potenziamento

<b>Tipologia</b>	<b>n. docenti</b>	<b>Motivazione</b>
<b>A049 , oppure A047</b>	<b>2</b>	Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche Coordinamento attività finalizzate alla diminuzione della varianza tra le classi nelle prove nazionali Sportello di recupero e approfondimento in matematica e fisica Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in fisica Coordinamento progetti (Olimpiadi della Matematica, Olimpiadi della Fisica) Copresenza nelle attività per classi aperte Coordinamento gestione delle prove di verifica per classi parallele Predisposizione materiale didattico Apertura pomeridiana della scuola Supplenze brevi
<b>A029</b>	<b>1</b>	Potenziamento delle discipline motorie Attivazione del nuovo indirizzo di liceo scientifico – opzione liceo sportivo (Dgr Veneto n.1756 del 01/12/2015) Coordinamento progetto Sport Collaborazione gestione acquisti e strutture sportive Predisposizione materiale didattico Apertura pomeridiana della scuola Supplenze brevi
<b>A060</b>	<b>2</b>	Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio in scienze biologiche e chimiche Coordinamento esperienze di laboratorio per indirizzi e anni di corso – gestione acquisti Attivazione del nuovo indirizzo di liceo scientifico – opzione scienze applicate (Dgr Veneto n.1756 del 01/12/2015) Sportello di recupero e approfondimento in scienze Collaborazione con il RSPP per gestione del sistema sicurezza: formazione obbligatoria studenti – sicurezza dei laboratori

		<p>Predisposizione materiale didattico Apertura pomeridiana della scuola Supplenze brevi</p>
<b>A346</b>	<b>1</b>	<p>Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua inglese Coordinamento progetto certificazioni linguistiche – PET, FIRST, DELF Sportello di recupero Coordinamento gestione prove di verifica per classi parallele Supporto attività nell’ambito del progetto Erasmus – scambi con l’estero Predisposizione materiale didattico Apertura pomeridiana della scuola Supplenze brevi</p>
<b>A052</b>	<b>1</b>	<p>Potenziamento delle competenze linguistiche in lingua italiana Copresenza nelle attività per classi aperte Coordinamento attività finalizzate alla diminuzione della varianza interna alle classi nelle prove nazionali Sportello di recupero in greco e latino Coordinamento del progetto Lettura Apertura pomeridiana della scuola Supplenze brevi</p>
<b>A027 oppure A061</b>	<b>1</b>	<p>Potenziamento nell’ambito dell’arte, del cinema, dei media Coordinamento del progetto Teatro Partecipazione ai progetti di architettura e pedagogia – spazi per l’apprendimento Copresenza nelle classi per percorsi interdisciplinari di arte e letteratura Predisposizione di materiale didattico Apertura pomeridiana della scuola Supplenze brevi</p>
<b>A019</b>	<b>1</b>	<p>Sviluppo delle competenze digitali degli studenti Coordinamento prove standardizzate on-line e predisposizione verifiche per classi parallele Copresenza nelle classi per attività didattiche supportate da ICT Collaborazione progetto Certificazioni ECDL Collaborazione nella gestione del potenziamento delle dotazioni informatiche Collaborazione nella partecipazione e gestione Progetti PON e FSE</p>

		Apertura pomeridiana della scuola Supplenze brevi
--	--	--

**C. Posti per il personale amministrativo e ausiliario, nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge 107/2015.**

<b>Tipologia</b>	<b>n.</b>
Assistente amministrativo	7 + 18 ore
Collaboratore scolastico	14
Assistente tecnico e relativo profilo	3
Altro	0

**PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITA' FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE**

Nel corso del triennio di riferimento l'Istituto scolastico si propone l'organizzazione delle seguenti attività formative, che saranno specificate nei tempi e modalità nella programmazione dettagliata per anno scolastico:

<b>Attività formativa</b>	<b>Personale coinvolto</b>	<b>Priorità strategica correlata</b>
La valutazione delle competenze	Tutti i docenti	Valorizzazione e potenziamento delle competenze
Metodologia e Didattica	Tutti i docenti	Potenziamento delle attività laboratoriali  Attuazione del Piano di Miglioramento e conseguimento degli obiettivi di processo  Valorizzazione di percorsi individualizzati
Didattica e ICT	Tutti i docenti	Sviluppo delle competenze digitali degli studenti  Potenziamento delle attività laboratoriali



Bisogni Educativi Speciali	Tutti i docenti	Valorizzazione di percorsi personalizzati e individualizzati
Amministrazione Tecnologie informatiche	DSGA Assistenti amministrativi	

RELATORE	TITOLO U.F.	TEMPI	CALENDARIO IN PRESENZA ATTIVITA'	S E D E
1	Il cambiamento della figura dell'insegnante nella cinematografia contemporanea	<p>Gennaio/Maggio 2018</p> <p>Totale in presenza 12 ore</p> <p>+ 10 ore di attività online</p> <p>+ eventuale attività di ricerca-azione, seminario di diffusione e verifica</p>	<p>09/01/2018 (14.30-16.30) ;</p> <p>06/02/2018 (14.30-16.30) ;</p> <p>06/03/2018 (14.30-16.30)</p> <p>10/04/2018 (14.30-16.30) ;</p> <p>08/05/2018 (14.30-16.30) ;</p> <p>29/05/2018 (14.30-16.30)</p>	<p>IIS</p> <p>GUARINO VERONESE</p> <p>(SAN BONIFACIO)</p>

<b>2</b>	<p>La didattica del latino tra innovazione e continuità</p>	<p style="text-align: center;"><b>Ottobre- Novembre 2017</b></p> <p style="text-align: center;"><b>In totale presenza 24 ore</b></p> <p style="text-align: center;"><b>+ eventuale attività di ricerca-azione, seminario di diffusione e verifica</b></p>	<p><b>04/10/2017 (14.30-17.30) ; 11/10/2017 (14.30-17.30) ;</b></p> <p><b>18/10/2017 (14.30-17.30) ; 25/10/2017 (14.30-17.30) ;</b></p> <p><b>08/11/2017 (14.30-17.30) ; 15/11/2017 (14.30-17.30) ;</b></p> <p><b>22/11/2017 (14.30-17.30) ; 29/11/2017 (14.30-17.30)</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>LICEO NICCOLO' COPERNICO</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(VERONA)</b></p>
----------	---	---	---	---

<b>3</b>	<p>La parola ospitata: assonanze e consonanze bibliche nella letteratura inglese</p>	<p style="text-align: center;"><b>Febbraio/Aprile 2018</b></p> <p style="text-align: center;"><b>In totale presenza 18 ore</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ricerca-azione, eventuale diffusione attività e seminario di verifica</b></p>	<p><b>21/02/2018 (14.30-17.30) ; 28/02/2018 (14.30-17.30) ;</b></p> <p><b>07/03/2018 (14.30-17.30) ; 14/03/2018 (14.30-17.30) ;</b></p> <p><b>04/04/2018 (14.30-17.30) ; 11/04/2018 (14.30-17.30)</b></p>	<p style="text-align: center;"><b>IIS GUARINO VERONESE</b></p> <p style="text-align: center;"><b>(SAN BONIFACIO)</b></p>
----------	--	--	---	--

<b>4</b>	<p>Febbraio 2018</p> <p>inTotale presenza 10 ore</p> <p>+ eventuale attività di ricerca-azione, seminario di diffusione e verifica</p>	<p>02/02/2018 (14.30-17.00) ; 09/02/2018 (14.30-17.00) ;</p> <p>16/02/2018 (14.30-17.00) ; 23/02/2018 (14.30-17.00)</p>	<p>IIS GUARINO VERONESE  (SAN BONIFACIO)</p>
	<p>Per una scrittura consapevole e creativa</p>		

<b>5</b>	<p>Marzo-Aprile 2018</p> <p>In totale presenza 15 ore</p> <p>+ eventuale attività di ricerca-azione, seminario di diffusione e verifica</p>	<p>16/03/2018 (14.30-17.30) 23/03/2018 (14.30-17.30)</p> <p>06/04/2018 (14.30-17.30) 13/04/2018 (14.30-17.30)</p> <p>20/04/2018 (14.30-17.30)</p>	<p>IIS GUARINO VERONESE  (SAN BONIFACIO)</p>
	<p>Il processo di scrittura: l'articolo di giornale e il saggio breve.</p> <p>L'arricchimento lessicale</p>		
<b>6</b>	<p>Ottobre-Novembre 2017</p> <p>In totale presenza 25 ore</p>	<p>17/10/2017 (14.30-17.30) ; 24/10/2017 (14.30-18.30) ;</p> <p>31/10/2017 (14.30-17.30) ; 07/11/2017 (14.30-17.30)</p>	<p>IIS GUARINO VERONESE</p>
	<p>Storia dell'arte e nuove tecnologie</p>		

		<p>+ eventuale attività di ricerca-azione, seminario di diffusione e verifica</p>	<p>14/11/2017 (14.30-18.30) ; 21/11/2017 (14.30-18.30)  28/11/2017 (14.30-18.30)</p>	<p>(SAN BONIFACIO)</p>
7	<p>Sviluppo di esperienze tecnico pratiche nel laboratorio di chimica</p>	<p>Ottobre-Novembre 2017</p> <p>In totale presenza 18 ore</p> <p>+ eventuale attività di ricerca-azione, seminario di diffusione e verifica</p>	<p>11/10/2017 (14.30-17.30) 18/10/2017 (14.30-17.30)  25/10/2017 (14.30-17.30) ;  08/11/2017 (14.30-17.30)  15/11/2017 (14.30-17.30) ;  22/11/2017 (14.30-17.30)</p>	<p>IIS GUARINO VERONESE  (SAN BONIFACIO)</p>

8	<p>La filosofia contemporanea tra immagini e parole</p>	<p><b>Novembre-Dicembre 2018</b></p> <p>inTotale presenza 20 ore</p> <p>eventuale attività di ricerca-azione, seminario di diffusione e verifica</p>	<p>17/11/2017 (14.30-18.30) ;</p> <p>24/11/2017 (14.30-18.30)</p> <p>01/12/2017 (14.30-18.30)</p> <p>15/12/2017 (14.30-18.30) ;</p> <p>22/12/2017 (14.30-18.30) ;</p>	<p>IIS GUARINO VERONESE</p> <p>(SAN BONIFACIO)</p>
---	---	--	---	--

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione	Fonti di finanziamento
Ampliamento rete sede associata	Uniformità del potenziale ICT rispetto alla sede centrale	PON , FSE
Spazi per l'apprendimento, arredi e sussidi informatici	Apertura pomeridiana Realizzazione progetti Sportello di recupero Sviluppo competenze digitali	MIUR, FSE  Privati
Personal Computer	Rinnovo aule di informatica Attivazione indirizzo scienze applicate Sviluppo competenze digitali Adeguamento delle caratteristiche tecniche per prove standardizzate e certificazioni	Privati MIUR, PON
Attrezzature Laboratori di Chimica e Fisica	Rinnovo laboratori Attivazione indirizzo scienze applicate Potenziamento della didattica in laboratorio Sviluppo delle competenze scientifiche	MIUR Privati
Lavagne Interattive Multimediali	Sviluppo didattica con ICT Sviluppo competenze digitali	MIUR Privati
Infrastrutture e attrezzature sportive	Attivazione indirizzo liceo sportivo Potenziamento delle discipline motorie	MIUR Privati

**Allegato n.1**



*Liceo Statale "Guarino Veronese"*



## Sede associata Liceo Statale "A. M. Roveggio"

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 28 37047 San Bonifacio (VR) tel. 0457610190 fax 0456133476 C.F. 83002170237- [vris008006@istruzione.it](mailto:vris008006@istruzione.it)-  
[www.guarinoveronese.it](http://www.guarinoveronese.it) Sede associata Liceo Scientifico Statale "Antonio Maria Roveggio" Via Colonnello Gaspari, 4 37044 Cologna Veneta (VR)  
tel. 044285850 fax 044285443

ITALIANO				
Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
1	<p>A) AREA COMUNICATIVO LINGUISTICO-TESTUALE</p> <p>1. ORALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- ascoltare testi di vario genere, spiegazioni, cogliendone le informazioni centrali e annotandole;</li><li>- ascoltare in modo critico;</li><li>- riportare e confrontare informazioni raccolte da diverse fonti;</li><li>- utilizzare la discussione come strumento per la formulazione e la validazione di ipotesi;</li><li>- pianificare un discorso per esporre, spiegare, definire anche argomenti di studio.</li></ul> <p>2. LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Leggere un'ampia gamma di testi informativi, regolativi, espositivi, argomentativi, e comprenderne le informazioni centrali;</li><li>- ricavare informazioni provenienti da diversi elementi del testo (es. corpo del testo, immagini, glossario, grafici...);</li><li>- comparare informazioni fornite da testi diversi;</li></ul>	Prova di comprensione di un testo e produzione di un riassunto.	X	X



<ul style="list-style-type: none"> <li>- parafrasare il contenuto.</li> </ul> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi narrativi (antologizzati o completi, di differente genere) e testi poetici (inclusa l’epica antica e medievale);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricostruire la storia e riconoscere le caratteristiche dei personaggi e dell’ambientazione;</li> <li>- riconoscere temi e motivi;</li> <li>- individuare alcune caratteristiche che consentono di collocare il testo in categorie di “genere”;</li> <li>- individuare alcuni elementi del testo/contesto letterario di riferimento;</li> <li>- riconoscere, in base agli specifici elementi, la letterarietà di testi narrativi;</li> <li>- esprimere, motivandolo, un proprio punto di vista sul testo;</li> <li>- individuare ed esplicitare gradualmente rapporti tra il testo e il contesto (letterario, socioculturale) di riferimento;</li> <li>- attribuire un valore alle scelte di stile dell’autore;</li> <li>- distinguere i livelli denotativo/connotativo;</li> <li>- individuare e comprendere le più importanti figure retoriche (fonetiche, di ordine, di significato);</li> <li>- individuare e analizzare i fondamentali aspetti metrico-prosodici nonché alcuni elementi semantici e sintattici.</li> <li>- leggere e interpretare testi per lo studio per riconoscere e utilizzare opportunamente le diverse parti del testo (compresi quadri di sintesi, indici</li> </ul>			
---	--	--	--

analitici, glossari, ecc), orientandosi autonomamente nel testo;

- effettuare una lettura analitica di parti specifiche, individuando, estraendo e collegando le diverse informazioni; comprendere il significato della terminologia specifica, delle definizioni;

- riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, schede, testi di sintesi di vario tipo (per un valido supporto allo studio e/o all'esposizione orale/scritta).

### 3. SCRITTURA

- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi (lettere personali o aperte, rispettando scopi e destinatari; testi espositivi, saggi brevi indirizzati a destinatari specifici, articoli di giornale, interviste, testi argomentativi);

- parafrasare, riscrivere, scrivere in modo creativo testi narrativi e/o poetici;

- relazionare su argomenti di studio integrandoli con informazioni provenienti da varie fonti e/o documenti.

### B) AREA METALINGUISTICA

- Conoscere in modo sicuro e complessivo la natura e il funzionamento del sistema della lingua italiana;

- possedere un metodo rigoroso nell'analisi degli elementi di tale sistema confrontandoli con analoghi elementi di altre lingue (latino e/o lingue straniere);

- riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio, come

	testimonianza delle vicende storico-geografiche e culturali nazionali.			
<b>2</b>	<p>A) AREA COMUNICATIVO-LINGUISTICO-TESTUALE</p> <p>1. ORALITA'</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ascoltare testi di vario genere, spiegazioni, cogliendone le informazioni centrali e annotandole;</li> <li>- ascoltare in modo critico;</li> <li>- riportare e confrontare informazioni raccolte da diverse fonti;</li> <li>- utilizzare la discussione come strumento per la formulazione e la validazione di ipotesi;</li> <li>- pianificare un discorso per esporre, spiegare, definire anche argomenti di studio.</li> </ul> <p>2. LETTURA</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere un'ampia gamma di testi informativi, regolativi, espositivi, argomentativi, e comprenderne le informazioni centrali;</li> <li>- ricavare informazioni provenienti da diversi elementi del testo (es. corpo del testo, immagini, glossario, grafici...);</li> <li>- comparare informazioni fornite da testi diversi;</li> <li>- parafrasare il contenuto.</li> </ul> <p>Leggere, comprendere ed interpretare testi narrativi (antologizzati o completi, di differente genere) e testi poetici (inclusa l'epica antica e medievale);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ricostruire la storia e riconoscere le caratteristiche dei personaggi e dell'ambientazione;</li> <li>- riconoscere temi e motivi;</li> </ul>	Prova INVALSI	<b>X</b>	<b>X</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuare alcune caratteristiche che consentono di collocare il testo in categorie di “genere”;</li> <li>- individuare alcuni elementi del testo/contesto letterario di riferimento;</li> <li>- riconoscere, in base agli specifici elementi, la letterarietà di testi narrativi;</li> <li>- esprimere, motivandolo, un proprio punto di vista sul testo;</li> <li>- individuare ed esplicitare gradualmente rapporti tra il testo e il contesto (letterario, socioculturale) di riferimento;</li> <li>- attribuire un valore alle scelte di stile dell'autore;</li> <li>- distinguere i livelli denotativo/connotativo;</li> <li>- individuare e comprendere le più importanti figure retoriche (fonetiche, di ordine, di significato);</li> <li>- individuare e analizzare i fondamentali aspetti metrico-prosodici nonché alcuni elementi semantici e sintattici.</li> <li>- leggere e interpretare testi per lo studio per riconoscere e utilizzare opportunamente le diverse parti del testo (compresi quadri di sintesi, indici analitici, glossari, ecc), orientandosi autonomamente nel testo;</li> <li>- effettuare una lettura analitica di parti specifiche, individuando, estraendo e collegando le diverse informazioni; comprendere il significato della terminologia specifica, delle definizioni;</li> <li>- riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, schede, testi di sintesi di vario tipo (per un valido</li> </ul>			
--	--	--	--	--

	<p>supporto allo studio e/o all'esposizione orale/scritta).</p> <p><b>3. SCRITTURA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Produrre testi scritti di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi (lettere personali o aperte, rispettando scopi e destinatari; testi espositivi, saggi brevi indirizzati a destinatari specifici, articoli di giornale, interviste, testi argomentativi);</li> <li>- parafrasare, riscrivere, scrivere in modo creativo testi narrativi e/o poetici;</li> <li>- relazionare su argomenti di studio integrandoli con informazioni provenienti da varie fonti e/o documenti.</li> </ul> <p><b>B) AREA METALINGUISTICA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere in modo sicuro e complessivo la natura e il funzionamento del sistema della lingua italiana;</li> <li>- possedere un metodo rigoroso nell'analisi degli elementi di tale sistema confrontandoli con analoghi elementi di altre lingue (latino e/o lingue straniere);</li> <li>- riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio, come testimonianza delle vicende storico-geografiche e culturali nazionali.</li> </ul>			
<b>3</b>	<p><b>TESTUALI E LETTERARIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere consapevolezza della complessità e della specificità del fenomeno letterario come espressione di civiltà in connessione con le altre manifestazioni artistiche, in quanto forma di interpretazione della realtà che utilizza le vie del simbolico e dell'immaginario;</li> </ul>	Analisi di un testo letterario in prosa	<b>X</b>	<b>X</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere consapevolezza del rapporto esistente tra la produzione letteraria di un autore o di un'epoca e le influenze della tradizione letteraria, del gusto e dell'estetica dominanti, nonché delle innovazioni emergenti in campo culturale ed artistico;</li> <li>- Riconoscere gli aspetti denotativi e connotativi in testi di tipologia diversa;</li> <li>- Ricostruire percorsi testuali grazie all'utilizzazione dei dati emersi dalla lettura dei testi;</li> <li>- Riconoscere gli elementi che costituiscono lo specifico letterario sul piano tematico e formale;</li> <li>- Utilizzare strumenti vari e differenziati in relazione alle diverse attività svolte: manuali, saggi, opere letterarie complete, dizionari, enciclopedie classiche e multimediali.</li> </ul> <p>b) COMUNICATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso corretto, articolato, consapevole, espressivo e lessicalmente adeguato della lingua italiana;</li> <li>- Produzione orale sciolta e spigliata con scelte lessicali adeguate al contesto comunicativo in cui si operava di volta in volta;</li> <li>- Pianificazione e produzione di testi che avessero sempre completezza, coerenza e coesione;</li> <li>- Utilizzazione, negli elaborati scritti, del linguaggio specifico delle discipline al cui interno si collocava il discorso;</li> <li>- Produzione di testi di tipologia diversa e nella forma richiesta in rapporto a specifiche situazioni comunicative (saggio breve, articolo di giornale, intervista, lettera, recensione).</li> </ul>			
--	---	--	--	--

<p><b>4</b></p>	<p>a) TESTUALI E LETTERARIE</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere consapevolezza della complessità e della specificità del fenomeno letterario come espressione di civiltà in connessione con le altre manifestazioni artistiche, in quanto forma di interpretazione della realtà che utilizza le vie del simbolico e dell'immaginario;</li> <li>- Avere consapevolezza del rapporto esistente tra la produzione letteraria di un autore o di un'epoca e le influenze della tradizione letteraria, del gusto e dell'estetica dominanti, nonché delle innovazioni emergenti in campo culturale ed artistico;</li> <li>- Riconoscere gli aspetti denotativi e connotativi in testi di tipologia diversa;</li> <li>- Ricostruire percorsi testuali grazie all'utilizzazione dei dati emersi dalla lettura dei testi;</li> <li>- Riconoscere gli elementi che costituiscono lo specifico letterario sul piano tematico e formale;</li> <li>- Utilizzare strumenti vari e differenziati in relazione alle diverse attività svolte: manuali, saggi, opere letterarie complete, dizionari, enciclopedie classiche e multimediali.</li> </ul> <p>b) COMUNICATIVE:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso corretto, articolato, consapevole, espressivo e lessicalmente adeguato della lingua italiana;</li> <li>- Produzione orale sciolta e spigliata con scelte lessicali adeguate al contesto comunicativo in cui si operava di volta in volta;</li> <li>- Pianificazione e produzione di testi che avessero sempre completezza, coerenza e coesione;</li> </ul>	<p>Produzione di un saggio breve introdotto da un dibattito argomentativo o in classe in collaborazione e con l'attività svolta dal Dipartimento di Filosofia e Storia</p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>
-----------------	--	--	-----------------	-----------------

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Utilizzazione, negli elaborati scritti, del linguaggio specifico delle discipline al cui interno si collocava il discorso;</li> <li>- Produzione di testi di tipologia diversa e nella forma richiesta in rapporto a specifiche situazioni comunicative (saggio breve, articolo di giornale, intervista, lettera, recensione).</li> </ul>			
<b>5</b>	<p><b>a) TESTUALI E LETTERARIE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Avere consapevolezza della complessità e della specificità del fenomeno letterario come espressione di civiltà in connessione con le altre manifestazioni artistiche, in quanto forma di interpretazione della realtà che utilizza le vie del simbolico e dell'immaginario;</li> <li>- Avere consapevolezza del rapporto esistente tra la produzione letteraria di un autore o di un'epoca e le influenze della tradizione letteraria, del gusto e dell'estetica dominanti, nonché delle innovazioni emergenti in campo culturale ed artistico;</li> <li>- Riconoscere gli aspetti denotativi e connotativi in testi di tipologia diversa;</li> <li>- Ricostruire percorsi testuali grazie all'utilizzazione dei dati emersi dalla lettura dei testi;</li> <li>- Riconoscere gli elementi che costituiscono lo specifico letterario sul piano tematico e formale;</li> <li>- Utilizzare strumenti vari e differenziati in relazione alle diverse attività svolte: manuali, saggi, opere letterarie complete, dizionari, enciclopedie classiche e multimediali.</li> </ul> <p><b>b) COMUNICATIVE:</b></p>	<p>Simulazione della I prova d'esame di Stato</p>	<b>X</b>	<b>X</b>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso corretto, articolato, consapevole, espressivo e lessicalmente adeguato della lingua italiana;</li> <li>- Produzione orale sciolta e spigliata con scelte lessicali adeguate al contesto comunicativo in cui si operava di volta in volta;</li> <li>- Pianificazione e produzione di testi che avessero sempre completezza, coerenza e coesione;</li> <li>- Utilizzazione, negli elaborati scritti, del linguaggio specifico delle discipline al cui interno si collocava il discorso;</li> <li>- Produzione di testi di tipologia diversa e nella forma richiesta in rapporto a specifiche situazioni comunicative (saggio breve, articolo di giornale, intervista, lettera, recensione).</li> </ul>			
--	---	--	--	--

**Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016**

Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione
1	Prova di comprensione di un testo e produzione di un riassunto.	Tempi: inizio Aprile – durata 2 ore
2	Prova INVALSI	Come da Indicazioni Nazionali
3	Analisi di un testo letterario in prosa	Tempi: Marzo/Aprile – 2 ore
4	Produzione di un saggio breve introdotto da un dibattito argomentativo in classe in collaborazione con l'attività svolta dal Dipartimento di Filosofia e Storia.	Tempi: Aprile/ Maggio – 3 ore
5	Simulazione della I prova d'esame	Tempi: Maggio – 5/6 ore

**STORIA E GEOGRAFIA**

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possedere un corretto metodo di studio, che consenta di selezionare i dati e schematizzare il testo</li> <li>• orientarsi con sicurezza rispetto al tempo e allo spazio anche in una prospettiva interdisciplinare</li> <li>• comprendere ed utilizzare il lessico specifico</li> <li>• leggere e interpretare la cartografia storica, geografica e gli altri strumenti propri delle due discipline</li> <li>• individuare, nei problemi trattati, gli ambiti in cui essi si collocano (politico, economico, sociale, culturale...) e coglierne le connessioni con altri problemi, anche affrontati in altre discipline</li> <li>• conoscere e comprendere lo stretto rapporto tra uomo e ambiente sia a livello storico che geografico</li> <li>• ricercare nel passato le radici culturali del nostro e altrui presente</li> <li>• utilizzare i mezzi di informazione (stampa, televisione, internet) per focalizzare problemi e realtà del mondo attuale</li> <li>1. cogliere la molteplicità dei fattori che concorrono a determinare un evento o un fenomeno</li> <li>1. cogliere le relazioni che intercorrono tra fenomeni storico-geografici contemporanei e fenomeni simili diversamente collocati nel tempo e nello spazio (imperialismo, immigrazione, razzismo...) anche attraverso il ricorso ai mezzi d'informazione (quotidiano in classe, televisione, radio, internet)</li> </ul>		<b>X</b>	

2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• possedere un corretto metodo di studio, che consenta di selezionare i dati e schematizzare il testo</li> <li>• orientarsi con sicurezza rispetto al tempo e allo spazio anche in una prospettiva interdisciplinare</li> <li>• comprendere ed utilizzare il lessico specifico</li> <li>• leggere e interpretare la cartografia storica, geografica e gli altri strumenti propri delle due discipline</li> <li>• individuare, nei problemi trattati, gli ambiti in cui essi si collocano (politico, economico, sociale, culturale...) e coglierne le connessioni con altri problemi, anche affrontati in altre discipline</li> <li>• conoscere e comprendere lo stretto rapporto tra uomo e ambiente sia a livello storico che geografico</li> <li>• ricercare nel passato le radici culturali del nostro e altrui presente</li> <li>• utilizzare i mezzi di informazione (stampa, televisione, internet) per focalizzare problemi e realtà del mondo attuale</li> <li>/. cogliere la molteplicità dei fattori che concorrono a determinare un evento o un fenomeno</li> <li>/. cogliere le relazioni che intercorrono tra fenomeni storico-geografici contemporanei e fenomeni simili diversamente collocati nel tempo e nello spazio (imperialismo, immigrazione, razzismo...) anche attraverso il ricorso ai mezzi d'informazione (quotidiano in classe, televisione, radio, internet)</li> </ul>		<b>X</b>	
3	La materia non è presente nel curriculum di studi			

4	La materia non è presente nel curriculum di studi			
5	La materia non è presente nel curriculum di studi			
<b>Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016</b>				
<b>Anno</b>	<b>Descrizione verifiche</b>	<b>Tempi e modalità di valutazione</b>		
1	Non sono previste	_____		
2	Non sono previste	_____		
3	La materia non è presente nel curriculum di studi	_____		
4	La materia non è presente nel curriculum di studi	_____		
5	La materia non è presente nel curriculum di studi	_____		

<b>STORIA</b>				
<b>Anno</b>	<b>Competenze</b>	<b>Verifiche</b>		
		<b>Tipologia</b>	<b>Per classe</b>	<b>Per classi parallele</b>
1	Il curriculum prevede la disciplina <i>Storia-Geografia</i>	_____		

2	Il curriculum prevede la disciplina <i>Storia-Geografia</i>	—		
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esporre con un linguaggio appropriato problemi e concetti storiografici</li> <li>• Acquisire la consapevolezza che i fenomeni storici sono di natura complessa, sono elaborati sulla base di fonti di natura diversa ed interpretati secondo differenti modelli di riferimento</li> <li>• Saper inquadrare i fatti in tempi diversi (breve, media, lunga durata) e in spazi diversi (locale, regionale...)</li> <li>• Distinguere i diversi aspetti di un evento storico complesso (politici, sociali, culturali, economici...) e determinarne le relazioni</li> <li>• Utilizzare le fonti e gli strumenti dello storico: manuali, raccolta di documenti, opere storiografiche, atlanti, cronologie</li> <li>• Confrontare diverse interpretazioni storiografiche</li> </ul>	Prova scritta e/o orale	<b>X</b>	<b>X</b>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Divenire consapevoli che la storia dell'Occidente è solo una parte della storia dell'umanità</li> <li>• Utilizzare le conoscenze storiche acquisite per rilevare problemi del presente e formulare interpretazioni partendo dai dati disponibili</li> <li>• Affinare la capacità di riconoscere e confrontare diverse interpretazioni storiografiche</li> <li>• Servirsi delle conoscenze acquisite sulle varie civiltà per comprendere gli assetti socio-politici e la cultura degli altri popoli</li> <li>• Favorire la riflessione sui grandi temi politici e sociali della libertà, della partecipazione politica, del</li> </ul>	Prova scritta e/o orale	<b>X</b>	<b>X</b>

	rapporto tra cittadinanza e costituzioni statali			
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Formare coscienze criticamente avvertite, capaci di orientarsi con consapevolezza nella propria dimensione storico-politica, riconoscendo la genesi dei fenomeni e i processi e i problemi che la realtà attuale prospetta, così da fondare su tale conoscenza la responsabile ed efficace progettazione del futuro</li> <li>Esercitarsi all'argomentazione attraverso l'uso di modelli e categorie storiche e storiografiche secondo procedure logiche corrette.</li> <li>Essere in grado di pensare per modelli politici, economici, sociali e culturali diversi per individuare alternative possibili nella problematicità dell'attuale situazione storica</li> <li>Favorire la riflessione, avvalorata dai contributi della ricerca storica, sui grandi temi della Libertà, del Pluralismo, della Partecipazione, della Giustizia, della Tolleranza, dei Diritti Umani e della Pace, all'interno di un percorso su Cittadinanza e Costituzione.</li> </ul>	Prova scritta e/o orale	<b>X</b>	<b>X</b>

**Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016**

Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione
<b>1</b>	—	—
<b>2</b>	—	—
<b>3</b>	<p>A seguito delle competenze sopra descritte, lo studente di terza liceo sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>orientarsi nel linguaggio, nelle categorie e nei principali fenomeni</li> </ul>	Una verifica scritta annuale da tenersi nel secondo quadrimestre. Essa verterà sull'analisi di un film di soggetto storico e verrà approntata dal Dipartimento di Storia

	<p>storici del Medioevo e della prima Età Moderna;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• analizzare un processo storico nei suoi diversi aspetti utilizzando gli opportuni riferimenti e alcune interpretazioni storiografiche.</li> </ul>	<p>indicativamente nel mese di marzo per poter essere svolta dagli studenti nel mese di aprile. La verifica sarà parte integrante della valutazione finale e potrà essere valutata collegialmente.</p>
4	<p>A seguito delle competenze sopra descritte, lo studente di quarta liceo sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• orientarsi nel linguaggio, nelle categorie e nei principali fenomeni storici della Modernità;</li> <li>• comprendere gli assetti socio-politici della modernità e la loro interconnessione di lunga durata con l'attuale realtà storica;</li> <li>• produrre una riflessione critica sui grandi temi politici e sociali della libertà, della partecipazione politica, del rapporto tra cittadinanza e costituzioni statali.</li> </ul>	<p>Una verifica scritta annuale da tenersi nel secondo quadrimestre. Essa verterà sull'analisi di un film di soggetto storico e verrà approntata dal Dipartimento di Storia indicativamente nel mese di marzo per poter essere svolta dagli studenti nel mese di aprile. La verifica sarà parte integrante della valutazione finale e potrà essere valutata collegialmente.</p>
5	<p>A seguito delle competenze sopra descritte, lo studente di quinta liceo sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• orientarsi con consapevolezza nella propria dimensione storico-politica, riconoscendo la genesi dei fenomeni e i processi e i problemi che la realtà attuale prospetta, così da fondare su tale conoscenza la responsabile ed efficace progettazione del futuro</li> <li>• pensare per modelli politici, economici, sociali e culturali diversi per individuare alternative possibili nella problematicità dell'attuale situazione storica</li> <li>• prendere posizione sui grandi temi della Libertà, del Pluralismo, della Partecipazione, della Giustizia, della Tolleranza, dei Diritti Umani e della Pace, all'interno di un</li> </ul>	<p>Una verifica scritta annuale da tenersi nel secondo quadrimestre. Essa verterà sull'analisi di un film di soggetto storico e verrà approntata dal Dipartimento di Storia indicativamente nel mese di marzo per poter essere svolta dagli studenti nel mese di aprile. La verifica sarà parte integrante della valutazione finale e potrà essere valutata collegialmente.</p>

	percorso su Cittadinanza e Costituzione.	
--	--	--

<b>FILOSOFIA</b>				
Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
<b>1</b>	La materia non è presente nel curriculum di studi	—		
<b>2</b>	La materia non è presente nel curriculum di studi	—		
<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper sintetizzare, sia oralmente che per iscritto, i temi essenziali del pensiero di un autore o di un testo filosofico</li> <li>• Saper riconoscere l'alterità e l'attualità del pensiero antico e medievale</li> <li>• Avviare all'analisi critica dei testi filosofici</li> <li>• Avviare al confronto tra posizioni filosofiche diverse relative ad uno stesso problema</li> <li>• Esercitare il controllo del discorso attraverso l'uso di un lessico appropriato, di riferimenti pertinenti e di procedure logiche corrette</li> </ul>	Prove scritte e/o orali	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Cogliere le relazioni tra le teorie filosofiche e gli altri campi del sapere, della cultura e delle varie pratiche del vivere sociale in prospettiva interdisciplinare</li> </ul>	Prove scritte e/o orali	<b>X</b>	<b>X</b>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Approfondire l'analisi critica dei testi filosofici</li> <li>• Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema</li> <li>• Individuare ed analizzare problemi significativi della modernità</li> <li>• Saper rielaborare in modo personale le conoscenze apprese</li> </ul>			
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esercitare la riflessione critica sulle diverse forme del sapere, sulle loro condizioni di possibilità e sul loro «senso», cioè sul loro rapporto con la totalità dell'esperienza umana</li> <li>• Problematizzare le principali teorie filosofiche del Novecento</li> <li>• Esercitare il controllo del discorso, attraverso l'uso di strategie argomentative e di procedure logiche corrette</li> <li>• Pensare per modelli diversi e di individuare alternative possibili, anche in rapporto alla richiesta di flessibilità nel pensare, che nasce dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche</li> <li>• Dialogare con compagni e con insegnanti in un clima di ascolto accogliente e partecipativo</li> <li>• Favorire la riflessione – avvalorata dai contributi della filosofia e della cultura in generale – sui grandi temi della Libertà, del Pluralismo, della Partecipazione, della Giustizia, della Tolleranza, dei Diritti Umani e della Pace, all'interno di un percorso su Cittadinanza e Costituzione.</li> </ul>	Prove scritte e/o orali	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016</b>				
<b>Anno</b>	<b>Descrizione verifiche</b>	<b>Tempi e modalità di valutazione</b>		

1	La materia non è presente nel curriculum di studi	—
2	La materia non è presente nel curriculum di studi	—
3	<p>A seguito delle competenze sopra descritte, lo studente di terza liceo sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• riconoscere i significati propri dei termini filosofici nei diversi contesti o autori in cui compaiono;</li> <li>• lavorare sull'etimologia almeno delle parole-chiave della filosofia;</li> <li>• riconoscere gli ambiti filosofici in cui si pone una questione teoretica o un testo di un autore;</li> <li>• distinguere all'interno di un problema teoretico differenti posizioni filosofiche e loro conseguenze.</li> </ul>	<p>Una verifica scritta annuale da tenersi nel secondo quadrimestre. Indicativamente essa verrà approntata dal Dipartimento di filosofia nel mese di marzo per poter essere svolta dagli studenti nel mese di aprile. La verifica sarà parte integrante della valutazione finale e potrà essere valutata collegialmente.</p>
4	<p>A seguito delle competenze sopra descritte, lo studente di quarta liceo sia in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• far convergere, attraverso la redazione di saggi brevi, la presentazione multimediale di approfondimenti, il dibattito argomentativo, le conoscenze apprese verso tematiche ampie, nell'ambito delle quali poter riflettere ed istituire confronti tra autori o scuole di pensiero per cogliere la relazione di alterità/continuità con i problemi della contemporaneità.</li> </ul>	<p>Redazione di un saggio breve, da tenersi nel secondo quadrimestre. Tale verifica verrà approntata dal Dipartimento di Filosofia con la collaborazione del Dipartimento di Lettere indicativamente nel mese di marzo per poter essere svolta dagli studenti nel mese di aprile. Essa sarà parte integrante della valutazione finale e potrà essere valutata collegialmente.</p>
5	A seguito delle competenze sopra descritte, lo studente di quinta liceo sia in grado di:	<p>Redazione di un saggio breve, da tenersi nel secondo quadrimestre. Tale verifica verrà approntata dal Dipartimento di Filosofia con la collaborazione del Dipartimento di</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• affrontare, attraverso la redazione di saggi brevi, la presentazione multimediale di approfondimenti, il dialogo con i compagni e gli insegnanti, le questioni proposte con un approccio problematico, critico e consapevole della realtà.</li> </ul>	Lettere indicativamente nel mese di marzo per poter essere svolta dagli studenti nel mese di aprile. Essa sarà parte integrante della valutazione finale e potrà essere valutata collegialmente.
--	--	--

## MATEMATICA Liceo Linguistico, Liceo Classico, Liceo delle Scienze Umane

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
1 2	<p><b>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper operare e classificare con i vari tipi di numeri</li> <li>• Saper individuare la struttura di una espressione</li> <li>• Comprendere le proprietà delle operazioni e saperle utilizzare</li> <li>• Saper applicare le proprietà anzidette nella semplificazione di una espressione</li> <li>• Riconoscere i principi basilari per la risoluzione di semplici equazioni e disequazioni</li> <li>• Saper usare in modo consapevole i simboli</li> </ul> <p><b>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli</li> <li>• Individuare le proprietà essenziali delle figure</li> </ul>	<p>Prove scritte: compito a saggio o tema, a domanda aperta, di comprensione del testo, test a risposte aperte o a scelta multipla</p> <p>Prove orali: colloquio, interrogazioni, test oggettivi, approfondimenti guidati</p>	X	X

	<p><b>Risolvere semplici problemi di tipo geometrico</b></p> <p><b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</li> <li>• Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</li> <li>• Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni</li> <li>• Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</li> </ul> <p><b>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</li> <li>• Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi</li> <li>• Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica</li> <li>• Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione di I° o II° (solo <math>y=x^2</math>)</li> <li>• Saper usare termini appropriati alla situazione da descrivere</li> <li>• Elaborare un foglio elettronico</li> </ul>			
<p><b>3</b> <b>4</b></p>	<p><b>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</b></p>	<p>Prove scritte: compito a saggio o tema, a domanda</p>	<p><b>X</b></p>	<p><b>X</b></p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper scomporre in fattori un polinomio</li> <li>• Saper classificare e risolvere i vari tipi equazioni, disequazioni e sistemi</li> <li>• Saper applicare metodi di approssimazione con uso di strumenti elettronici</li> <li>• Saper rappresentare in forma grafica soluzioni di equazioni e disequazioni</li> </ul> <p><b>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone le caratteristiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli</li> <li>• Individuare le proprietà essenziali delle figure</li> <li>• Risolvere semplici problemi di tipo geometrico</li> <li>• <b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></li> <li>• Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</li> <li>• Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</li> <li>• Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</li> </ul> <p><b>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</li> <li>• Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi</li> </ul>	<p>aperta, di comprensione del testo, test a risposte aperte o a scelta multipla</p> <p>Prove orali: colloquio, interrogazioni, test oggettivi, approfondimenti guidati</p>		
--	---	---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere una relazione tra variabili e formalizzarla attraverso una funzione matematica</li> <li>• Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione</li> <li>• Saper usare termini appropriati alla situazione da descrivere</li> </ul>			
<b>5</b>	<p><b>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale rappresentandole anche sotto forma grafica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper descrivere gli elementi caratteristici di una funzione.</li> <li>• Saper rappresentare in forma grafica funzioni polinomiali e fratte.</li> <li>• Saper applicare le regole di derivazione e integrazione.</li> <li>• Saper applicare le regole del calcolo dei limiti.</li> </ul> <p><b>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuandone le caratteristiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le equazioni di rette, piani e sfere nello spazio</li> <li>• <b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></li> <li>• Progettare e formalizzare il procedimento risolutivo strutturato in tappe per l'analisi e la rappresentazione di una semplice funzione</li> </ul> <p><b>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</b></p>	<p>Prove scritte: compito a saggio o tema, a domanda aperta, di comprensione del testo, test a risposte aperte o a scelta multipla</p> <p>Prove orali: colloquio, interrogazioni, test oggettivi, approfondimenti guidati</p>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere una relazione tra variabili e formalizzarla attraverso una funzione matematica</li> <li>• Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione</li> <li>• Saper usare termini appropriati alla situazione da descrivere</li> </ul>			
--	--	--	--	--

**Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016**

Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione
<b>1</b>	<p>Problemi di insiemistica;</p> <p>Problemi di algebra letterale applicata ad una situazione concreta;</p> <p>Problemi risolvibile con l'utilizzo di equazioni di primo grado.</p>	<p>Verifica comune da svolgere ad APRILE/MAGGIO, della durata di una/due ore.</p> <p>Valutazione secondo una griglia comune.</p>
<b>2</b>	<p>Problemi risolvibili utilizzando più incognite ed impostando un sistema lineare;</p> <p>Problemi descrivibili graficamente con la rappresentazione di rette nel piano cartesiano;</p> <p>Problemi geometrici su figure piane, anche con utilizzo dei radicali;</p>	<p>Verifica comune da svolgere ad APRILE/MAGGIO, della durata di una/due ore.</p> <p>Valutazione secondo una griglia comune.</p>
<b>3</b>	<p>Problemi risolvibili mediante l'impostazione di equazioni e/o disequazioni</p> <p>Problemi con utilizzo di equazioni di semplici coniche nel piano cartesiano</p>	<p>Verifica comune da svolgere ad APRILE/MAGGIO, della durata di una/due ore.</p> <p>Valutazione secondo una griglia comune.</p>
<b>4</b>	<p>Problemi reali risolvibili applicando relazioni e/o equazioni trigonometriche</p>	<p>Verifica comune da svolgere ad APRILE/MAGGIO, della durata di una/due ore.</p>

	Problemi reali risolvibili mediante l'utilizzo di un'equazione esponenziale/logaritmica	Valutazione secondo una griglia comune.
5	Simulazioni di terza prova sui principali teoremi del calcolo differenziale ed applicazione alla rappresentazione grafica di una funzione.	Verifica comune da svolgere ad APRILE/MAGGIO, della durata di una/due ore.  Valutazione secondo una griglia comune.

## MATEMATICA Liceo Scientifico

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
1 2	<p><b>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper operare e classificare con i vari tipi di numeri</li> <li>• Saper individuare la struttura di una espressione</li> <li>• Comprendere le proprietà delle operazioni e saperle utilizzare</li> <li>• Saper applicare le proprietà anzidette nella semplificazione di una espressione</li> <li>• Riconoscere i principi basilari per la risoluzione di semplici equazioni e disequazioni</li> <li>• Saper usare in modo consapevole i simboli</li> </ul> <p><b>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli</li> </ul>	Prove scritte: compito a saggio o tema, a domanda aperta, di comprensione del testo, test a risposte aperte o a scelta multipla  Prove orali: colloquio, interrogazioni, test oggettivi, approfondimenti guidati	X	X



- Individuare le proprietà essenziali delle figure
- Risolvere problemi di tipo geometrico
- Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione

**Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi**

- Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe
- Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici
- Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni
- Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa

**Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.**

- Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati
- Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi
- Riconoscere una relazione tra variabili, in termini di proporzionalità diretta o inversa e formalizzarla attraverso una funzione matematica
- Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione di I° o II°

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper usare termini appropriati alla situazione da descrivere</li> <li>• Elaborare e gestire un foglio elettronico</li> </ul>			
<p><b>3</b></p> <p><b>4</b></p>	<p><b>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper operare e classificare i vari tipi di funzioni e di strutture</li> <li>• Utilizzare in modo consapevole le proprietà delle varie strutture</li> <li>• Riconoscere i principi basilari per la risoluzione di semplici equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti</li> <li>• Saper usare in modo consapevole i simboli</li> </ul> <p><b>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli</li> <li>• Individuare le proprietà essenziali delle figure</li> <li>• Risolvere semplici problemi di tipo geometrico</li> <li>• Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione</li> </ul> <p><b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</li> <li>• Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</li> <li>• Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni</li> </ul>	<p>Prove scritte: compito a saggio o tema, a domanda aperta, di comprensione del testo, test a risposte aperte o a scelta multipla</p> <p>Prove orali: colloquio, interrogazioni, test oggettivi, approfondimenti guidati</p>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</li> </ul> <p><b>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</li> <li>• Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi</li> <li>• Riconoscere una relazione tra variabili e formalizzarla attraverso una funzione matematica</li> <li>• Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione</li> <li>• Saper usare termini appropriati alla situazione da descrivere</li> </ul>			
<b>5</b>	<p><b>Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper operare e classificare i vari tipi di funzioni e di strutture</li> <li>• Utilizzare in modo consapevole le proprietà delle varie strutture</li> <li>• Riconoscere i principi basilari per la risoluzione di semplici equazioni e disequazioni algebriche e trascendenti</li> <li>• Saper usare in modo consapevole i simboli</li> <li>• Utilizzare il calcolo differenziale e integrale nella</li> </ul>	<p>Prove scritte: compito a saggio o tema, a domanda aperta, di comprensione del testo, test a risposte aperte o a scelta multipla</p> <p>Prove orali: colloquio , interrogazioni , test</p>	<b>X</b>	<b>X</b>

	<p>risoluzione delle equazioni differenziali</p> <p><b>Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i principali enti, figure e luoghi geometrici e descriverli</li> <li>• Individuare le proprietà essenziali delle figure</li> <li>• Risolvere semplici problemi di tipo geometrico</li> <li>• Comprendere i principali passaggi logici di una dimostrazione</li> </ul> <p><b>Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettare un percorso risolutivo strutturato in tappe</li> <li>• Formalizzare il percorso di soluzione di un problema attraverso modelli algebrici e grafici</li> <li>• Convalidare i risultati conseguiti sia empiricamente, sia mediante argomentazioni</li> <li>• Tradurre dal linguaggio naturale al linguaggio algebrico e viceversa</li> </ul> <p><b>Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere, organizzare e rappresentare un insieme di dati</li> <li>• Leggere e interpretare tabelle e grafici in termini di corrispondenze fra elementi di due insiemi</li> <li>• Riconoscere una relazione tra variabili e formalizzarla</li> </ul>	oggettivi, approfondimenti guidati		
--	--	------------------------------------	--	--

	<p>attraverso una funzione matematica</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rappresentare sul piano cartesiano il grafico di una funzione</li> <li>• Saper usare termini appropriati alla situazione da descrivere</li> </ul>			
<b>Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016</b>				
Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione		
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Teoria degli insiemi.</li> <li>• Calcolo letterale: operazioni con monomi e polinomi, scomposizione in fattori, frazioni algebriche.</li> <li>• Geometria: dimostrazioni utilizzando i criteri di congruenza dei triangoli.</li> <li>• Risoluzione di problemi utilizzando equazioni di primo grado intere.</li> </ul>	<p>La prova, della durata di due ore, si svolgerà nel mese di aprile.</p> <p>Griglia apposita</p>		
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risoluzione di problemi utilizzando i sistemi lineari.</li> <li>• Risoluzione di problemi utilizzando equazioni e disequazioni di grado superiore al primo.</li> </ul> <p>Geometria: circonferenza, poligoni inscritti e circoscritti, equivalenza delle figure piane.</p>	<p>La prova, della durata di due ore, si svolgerà nel mese di aprile.</p> <p>Griglia apposita</p>		
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risoluzione di problemi di geometria analitica.</li> </ul>	<p>La prova, della durata di due ore, si svolgerà nel mese di aprile/maggio.</p> <p>Griglia apposita</p>		
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Risoluzione di problemi di trigonometria.</li> <li>• Risoluzione di disequazioni ed equazioni di vario tipo ( in riferimento a problemi concreti-reali) con risoluzione anche grafica.</li> <li>• Risoluzione di problemi di geometria nello spazio.</li> </ul>	<p>La prova, della durata di due ore, si svolgerà nel mese di aprile/maggio.</p> <p>Griglia apposita</p>		

5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazione della seconda o terza prova degli Esami di Stato.</li> </ul>	<p>La prova, della durata di cinque/tre ore, si svolgerà nel mese di aprile/maggio.</p> <p>Griglia apposita</p>
---	---	---

## FISICA Liceo Linguistico, Liceo Classico, Liceo Scienze Umane

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
1	La materia non è presente nel curriculum di studi	-	-	-
2	La materia non è presente nel curriculum di studi	-	-	-
3	<p><b>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà utilizzando consapevolmente strumenti grafici, di calcolo e le conoscenze acquisite.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni la consultazione di testi e manuali o media.</li> <li>• Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</li> <li>• Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.</li> <li>• Presentare i risultati dell'analisi</li> <li>• Utilizzare generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</li> </ul> <p><b>Comprendere e risolvere semplici problemi di fisica usando gli opportuni strumenti matematici e grafici opportuni.</b></p>	Risoluzione di problemi	<b>X</b>	<b>X</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere il contesto del problema</li> <li>• Saper identificare i dati forniti e formalizzarli</li> <li>• Saper individuare l'obiettivo</li> <li>• Saper elaborare una strategia di risoluzione</li> </ul> <p><b>Saper utilizzare consapevolmente il metodo scientifico, gli strumenti di misura ed essere in grado di produrre una sintesi significativa.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare gli elementi essenziali di un fenomeno</li> <li>• Saper applicare gli strumenti matematici per descriverlo</li> <li>• Saper individuare le modalità operative adeguate all'indagine del fenomeno</li> <li>• Saper interpretare i risultati ottenuti</li> </ul> <p><b>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie forme di energia in rapporto alle leggi che le governano</li> <li>• Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione nell'ambito quotidiano</li> </ul> <p><b>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società contemporanea.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici</li> <li>• Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura</li> </ul>			
--	--	--	--	--

	<p>dei principali dispositivi fisici analizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare le leggi fisiche analizzate a semplici problemi</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI MINIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e descrivere le grandezze fisiche fondamentali</li> <li>• Saper operare con i vettori</li> <li>• Conoscere i principi che regolano la statica</li> <li>• Conoscere le leggi della cinematica e della dinamica</li> <li>• Conoscere le principali forze che regolano i fenomeni</li> <li>• Conoscere e saper calcolare lavoro ed energia</li> <li>• Conoscere le principali leggi della fluidostatica</li> <li>• Saper risolvere esercizi di applicazione delle leggi fisiche</li> </ul>			
<b>4</b>	<p><b>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà utilizzando consapevolmente strumenti grafici, di calcolo e le conoscenze acquisite.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni la consultazione di testi e manuali o media.</li> <li>• Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</li> <li>• Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.</li> <li>• Presentare i risultati dell'analisi</li> <li>• Utilizzare generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</li> </ul> <p><b>Comprendere e risolvere semplici problemi di fisica usando gli opportuni strumenti matematici e grafici opportuni.</b></p>	Risoluzione di problemi	<b>X</b>	<b>X</b>



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comprendere il contesto del problema</li> <li>• Saper identificare i dati forniti e formalizzarli</li> <li>• Saper individuare l'obiettivo</li> <li>• Saper elaborare una strategia di risoluzione</li> </ul> <p><b>Saper utilizzare consapevolmente il metodo scientifico, gli strumenti di misura ed essere in grado di produrre una sintesi significativa.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare gli elementi essenziali di un fenomeno</li> <li>• Saper applicare gli strumenti matematici per descriverlo</li> <li>• Saper individuare le modalità operative adeguate all'indagine del fenomeno</li> <li>• Saper interpretare i risultati ottenuti</li> </ul> <p><b>Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie forme di energia in rapporto alle leggi che le governano</li> <li>• Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione nell'ambito quotidiano</li> </ul> <p><b>Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società contemporanea.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici</li> <li>• Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura</li> </ul>			
--	--	--	--	--

	<p>dei principali dispositivi fisici analizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare le leggi fisiche analizzate a semplici problemi</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI MINIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper descrivere i fenomeni termici utilizzando i concetti di calore e temperatura;</li> <li>• Conoscere e saper utilizzare i principi della termodinamica</li> <li>• Conoscere le leggi fondamentali della termologia e della termodinamica</li> <li>• Conoscere le principali leggi che descrivono i fenomeni ottici</li> <li>• Saper operare con il corretto simbolismo matematico</li> <li>• Saper risolvere e discutere semplici problemi.</li> </ul>			
<b>5</b>	<p><b>Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà utilizzando consapevolmente strumenti grafici, di calcolo e le conoscenze acquisite.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni la consultazione di testi e manuali o media.</li> <li>• Organizzare e rappresentare i dati raccolti.</li> <li>• Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.</li> <li>• Presentare i risultati dell'analisi</li> <li>• Utilizzare generalizzazioni e/o schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</li> </ul> <p><b>Comprendere e risolvere semplici problemi di fisica usando gli opportuni strumenti matematici e grafici opportuni.</b></p>	Risoluzione di problemi	<b>X</b>	<b>X</b>

- Saper comprendere il contesto del problema
- Saper identificare i dati forniti e formalizzarli
- Saper individuare l'obiettivo
- Saper elaborare una strategia di risoluzione

**Saper utilizzare consapevolmente il metodo scientifico, gli strumenti di misura ed essere in grado di produrre una sintesi significativa.**

- Saper individuare gli elementi essenziali di un fenomeno
- Saper applicare gli strumenti matematici per descriverlo
- Saper individuare le modalità operative adeguate all'indagine del fenomeno
- Saper interpretare i risultati ottenuti

**Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza**

- Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie forme di energia in rapporto alle leggi che le governano
- Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione nell'ambito quotidiano

**Comprendere e valutare le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società contemporanea.**

- Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici
- Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura

	<p>dei principali dispositivi fisici analizzati</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper applicare le leggi fisiche analizzate a semplici problemi</li> </ul> <p><b>OBIETTIVI MINIMI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• descrivere e spiegare i fenomeni elettrostatici utilizzando il concetto di campo elettrico;</li> <li>• saper calcolare forze, campi elettrici e potenziali in semplici situazioni di cariche puntiformi</li> <li>• descrivere e spiegare i fenomeni connessi al passaggio di corrente elettrica nei conduttori solidi;</li> <li>• saper risolvere semplici situazioni di circuiti elettrici elementari.</li> <li>• descrivere e spiegare i fenomeni magnetostatici utilizzando il concetto di campo magnetico;</li> </ul>			
--	--	--	--	--

--

**Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016**

Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione
<b>1</b>	La materia non è presente nel curriculum di studi	-
<b>2</b>	La materia non è presente nel curriculum di studi	-
<b>3</b>	<p>Problemi sulla determinazione della condizione di equilibrio tra forze.</p> <p>Problemi sulla determinazione delle caratteristiche di moti rettilinei, parabolici, circolari.</p> <p>Problemi di applicazione del principio di conservazione dell'energia meccanica.</p>	<p>Verifica comune da svolgere ad APRILE/MAGGIO, della durata di una/due ore.</p> <p>Valutazione secondo una griglia comune.</p>

4	<p>Problemi sugli scambi di calore, equilibrio termico, passaggi di stato.</p> <p>Problemi su trasformazioni termodinamiche dei gas e calcolo del rendimento di macchine termiche.</p> <p>Problemi di ottica applicati a specchi e lenti.</p>	<p>Verifica comune da svolgere ad APRILE/MAGGIO, della durata di una/due ore.</p> <p>Valutazione secondo una griglia comune.</p>
5	<p>Problemi di determinazione dell'interazione tra cariche elettriche puntiformi, campi elettrici, potenziali e lavoro del campo elettrico.</p> <p>Risoluzione di semplici circuiti elettrici applicando le leggi di ohm e i principi di Kirchhoff.</p> <p>Problemi di interazione tra correnti e/o cariche e campi magnetici.</p>	<p>Verifica comune da svolgere ad APRILE/MAGGIO, della durata di una/due ore.</p> <p>Valutazione secondo una griglia comune.</p>

## FISICA Liceo Scientifico

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
1 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e identificare fenomeni</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi</li> <li>• Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione</li> <li>• Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale</li> </ul> <p><b>Abilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Raccogliere dati attraverso l'osservazione diretta dei fenomeni e la consultazione di testi, manuali o media</li> <li>• Organizzare e rappresentare i dati raccolti</li> </ul>	<p>Domande aperte, test a risposta multipla con o senza motivazione, colloquio, risoluzione di problemi, relazione di laboratorio</p>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare, con la guida del docente, una possibile interpretazione dei dati in base a semplici modelli.</li> <li>• Presentare i risultati dell'analisi.</li> <li>• Utilizzare generalizzazioni e schemi logici per riconoscere il modello di riferimento</li> <li>• Essere consapevoli del ruolo che i processi tecnologici giocano nella modifica dell'ambiente che ci circonda considerato come sistema</li> <li>• Interpretare un fenomeno naturale o un sistema artificiale dal punto di vista energetico distinguendo le varie forme di energia in rapporto alle leggi che le governano</li> <li>• Avere la consapevolezza dei possibili impatti sull'ambiente naturale dei modi di produzione e di utilizzazione nell'ambito quotidiano</li> <li>• Saper cogliere le interazioni tra esigenze di vita e processi tecnologici</li> <li>• Saper spiegare il principio di funzionamento e la struttura dei principali dispositivi fisici analizzati</li> <li>• Saper applicare le leggi fisiche analizzate a semplici problemi</li> </ul>			
<p><b>3</b></p> <p><b>4</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e identificare fenomeni</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi</li> <li>• Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione</li> <li>• Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale</li> </ul> <p><b>ilità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Risolvere problemi sui moti</li> <li>• Operare con i vettori</li> <li>• Applicare i principi della dinamica alla risoluzione dei problemi</li> </ul>	<p>Domande aperte, test a risposta multipla con o senza motivazione, colloquio, risoluzione di problemi, relazione di laboratorio</p>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare con i diagrammi di forza</li> <li>• Applicare le leggi di Keplero e la legge di gravitazione</li> <li>• Applicare la legge di conservazione dell'energia e della quantità di moto per risolvere problemi di meccanica</li> <li>• Applicare la legge di conservazione del momento angolare per risolvere problemi sul moto rotatorio di corpi rigidi</li> <li>• Applicare l'equazione di Bernoulli per risolvere problemi sul moto dei fluidi</li> <li>• Calcolare le grandezze caratteristiche di un gas perfetto nelle trasformazioni termodinamiche</li> <li>• Applicare i principi della termodinamica per risolvere problemi sulle trasformazioni dei gas</li> <li>• Calcolare la variazione di entropia di un sistema soggetto a trasformazioni termodinamiche</li> <li>• Calcolare i parametri fisici di un'onda</li> <li>• Calcolare i parametri fisici del suono</li> <li>• Calcolare i parametri fisici della luce e l'indice di rifrazione di un mezzo</li> <li>• Determinare la forza elettrica e il campo elettrico per risolvere problemi</li> <li>• Applicare il teorema di Gauss a diversi campi elettrici</li> <li>• Applicare il principio di conservazione dell'energia ai fenomeni di elettrostatica</li> <li>• Calcolare la capacità di un condensatore</li> <li>• Calcolare gli elementi caratteristici dei conduttori</li> <li>• Applicare le leggi di Ohm per risolvere problemi sui circuiti elettrici lineari</li> </ul>			
--	--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Determinare il campo magnetico generato da fili, spire e solenoidi percorsi da corrente</li> <li>• Determinare la forza di Lorentz e il momento magnetico di una spira</li> <li>• Applicare le leggi del magnetismo per risolvere problemi</li> <li>• Determinare la traiettoria di particelle cariche in campi elettrici e magnetici</li> </ul>			
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare e identificare fenomeni</li> <li>• Formulare ipotesi esplicative utilizzando modelli, analogie, leggi</li> <li>• Formalizzare problemi di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la loro risoluzione</li> <li>• Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale</li> </ul> <p>abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Operare con i vettori</li> <li>• Applicare le leggi sul magnetismo per calcolare il campo magnetico</li> <li>• Applicare la legge di Ampère</li> <li>• Affrontare e risolvere semplici problemi inerenti la forza agente su cariche in moto</li> <li>• Risolvere esercizi sui conduttori percorsi da corrente immersi in un campo magnetico</li> <li>• Risolvere semplici esercizi sul flusso del campo magnetico</li> <li>• Risolvere semplici esercizi per calcolare il campo magnetico nella materia</li> <li>• Risolvere semplici esercizi sulla forza elettromotrice e sulla corrente indotta</li> <li>• Applicare la legge di Faraday-Neumann</li> <li>• Calcolare le grandezze di un trasformatore</li> <li>• Calcolare il valore della corrente alternata in esercizi semplici</li> <li>• Calcolare il valore della corrente di spostamento</li> </ul>	Domande aperte, test a risposta multipla con o senza motivazione, colloquio, risoluzione di problemi, relazione di laboratorio		



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicare le trasformazioni di Lorentz a semplici problemi</li> <li>• Risolvere semplici problemi riguardanti la dilatazione dei tempi e la contrazione delle lunghezze</li> <li>• Rappresentare in un grafico spazio-tempo i concetti di passato, presente e futuro</li> <li>• Risolvere semplici problemi sull'equazione <math>E=mc^2</math></li> <li>• Discutere ed enunciare in modo corretto e completo il principio di equivalenza di Einstein</li> <li>• Rispondere a domande descrittive sulle prove sperimentali della relatività generale</li> <li>• Analizzare curve relative all'intensità di radiazione emessa dal corpo nero</li> <li>• Applicare l'equazione di Einstein per l'effetto fotoelettrico a semplici problemi</li> <li>• Comprendere e saper descrivere i limiti del modello atomico di Rutherford e la novità del modello di Bohr</li> <li>• Applicare la relazione di De Broglie a semplici problemi</li> <li>• Enunciare il principio di corrispondenza di Bohr</li> <li>• Applicare la condizione sulle variabili coniugate posizione-quantità di moto a semplici problemi</li> </ul>			
--	--	--	--	--

--	--	--	--

**Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016**

Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Grandezze fisiche e applicazioni della . teoria degli errori.</li> <li>• Applicazioni sull'equilibrio dei corpi.</li> </ul>	<p>La prova, della durata di due ore, si svolgerà nel mese di marzo/aprile.</p> <p>Griglia apposita</p>
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni delle leggi dell'ottica geometrica.</li> </ul>	<p>La prova, della durata di due ore, si svolgerà nel mese di marzo/aprile.</p>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni delle leggi della termologia.</li> <li>• Applicazioni delle leggi dei moti.</li> </ul>	Griglia apposita
<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni delle leggi di conservazione dell'energia meccanica.</li> <li>• Applicazioni delle leggi di conservazione del momento angolare.</li> <li>• Risoluzione di problemi con moti.</li> </ul>	<p>La prova, della durata di due ore, si svolgerà nel mese di marzo/aprile.</p> <p>Griglia apposita</p>
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Applicazioni delle leggi della termodinamica.</li> <li>• Applicazioni delle leggi sulle onde.</li> </ul>	<p>La prova, della durata di due ore, si svolgerà nel mese di febbraio/marzo.</p> <p>Griglia apposita</p>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Simulazione della seconda o terza prova</li> </ul>	<p>La prova, della durata di tre/cinque ore, si svolgerà nel mese di aprile/maggio.</p> <p>Griglia apposita</p>

## SCIENZE UMANE

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper distinguere una riflessione psicologica fondata scientificamente da una basata sul senso comune</li> <li>• Saper cogliere e interpretare la vita scolastica e quotidiana alla luce delle conoscenze relative ai processi mentali, anche al fine di saper impostare un efficace metodo di studio</li> <li>• Saper interpretare un modello educativo collegandolo con l'organizzazione socio-culturale che lo ha prodotto</li> </ul>	<p>Domande a risposta aperta</p> <p>Comprension e di un testo</p>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere e interpretare la vita scolastica e quotidiana alla luce delle conoscenze relative ai processi intellettivi, emozionali,</li> </ul>	Domande a risposta aperta	<b>X</b>	<b>X</b>

	<p>motivazionali anche al fine di saper consolidare un efficace metodo di studio</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Saper comunicare e rappresentare eventi e fenomeni utilizzando linguaggi differenti e conoscenze disciplinari di diverso tipo</li> </ul>	Comprensione di un testo		
<b>3</b>	<p>Impostare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica</li> <li>aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea</li> <li>saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo</li> <li>saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali</li> <li>possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.</li> </ul>	<p>Domande a risposta aperta (tipologia B - III prova Esame di Stato)</p> <p>Elaborazione di un testo scritto</p>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>4</b>	Consolidare le seguenti competenze:	Domande a risposta aperta	<b>X</b>	<b>X</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica</li> <li>• aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea</li> <li>• saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo</li> <li>• saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali</li> <li>• possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.</li> </ul>	<p>(tipologia B - III prova Esame di Stato)</p> <p>Elaborazione di un testo scritto</p>		
<b>5</b>	<p>Approfondire le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socioantropologica</li> </ul>	<p>Domande a risposta aperta (tipologia B - III prova Esame di Stato)</p>	<b>X</b>	<b>X</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea</li> <li>• saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo</li> <li>• saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali</li> </ul>	Elaborazione di un testo scritto		
--	--	----------------------------------	--	--

**Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016**

Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione
1	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di un testo</li> <li>• Individuazione dei concetti fondamentali</li> <li>• Rielaborazione del testo attraverso l'utilizzo delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fine II quadrimestre</li> <li>• Griglia di valutazione (come da programmazione di dipartimento)</li> </ul>
2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di un testo</li> <li>• Individuazione dei concetti fondamentali</li> <li>• Rielaborazione del testo attraverso l'utilizzo delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fine II quadrimestre</li> <li>• Griglia di valutazione (come da programmazione di dipartimento)</li> </ul>
3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di un testo</li> <li>• Sviluppo di alcuni punti indicati dall'insegnante tramite l'utilizzo del testo dato e delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fine II quadrimestre</li> <li>• Griglia di valutazione (come da programmazione di dipartimento)</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di un testo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fine II quadrimestre</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo di alcuni punti indicati dall'insegnante tramite l'utilizzo del testo dato e delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Griglia di valutazione (come da programmazione di dipartimento)</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lettura di un testo</li> <li>Sviluppo di alcuni punti indicati dall'insegnante tramite l'utilizzo del testo dato e delle conoscenze acquisite</li> <li>Svolgimento di una trattazione utilizzando il testo dato e le conoscenze acquisite in modo critico e personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Fine II quadrimestre</li> <li>Griglia di valutazione (come da programmazione di dipartimento per la classe V)</li> </ul>

## SCIENZE UMANE – Indirizzo economico sociale

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper distinguere una riflessione psicologica fondata scientificamente da una basata sul senso comune</li> <li>Saper cogliere e interpretare la vita scolastica alla luce delle conoscenze relative ai processi cognitivi, anche per riuscire a impostare un metodo di studio adeguato</li> </ul>	Domande a risposta aperta  Comprensione di un testo	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Saper cogliere e interpretare la vita scolastica alla luce delle conoscenze relative ai processi intellettivi, emozionali, motivazionali anche al fine di consolidare un metodo di studio efficace</li> <li>Comunicare e rappresentare eventi e fenomeni utilizzando linguaggi differenti e conoscenze disciplinari di diverso tipo</li> <li>Leggere e comprendere semplici grafici relativi a fenomeni psicologici e sociali</li> </ul>	Domande a risposta aperta  Comprensione di un testo  Lettura di un grafico	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>3</b>	Impostare le seguenti competenze: <ul style="list-style-type: none"> <li>Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative delle scienze sociali</li> <li>Individuare le categorie antropologiche e sociali per la comprensione dei fenomeni culturali</li> <li>Sviluppare la capacità di impostare una ricerca sui fenomeni sociali</li> <li>Utilizzare la prospettiva delle scienze umane per individuare le</li> </ul>	Domande a risposta aperta (tipologia B III prova Esame di Stato)  Elaborazione di un testo scritto	<b>X</b>	<b>X</b>

	<p>interdipendenze tra i fenomeni globali, locali e personali</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificare i legami esistenti tra i fenomeni culturali, economici, politici e sociali</li> </ul>			
<b>4</b>	<p>Consolidare le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative delle scienze sociali</li> <li>• Individuare le categorie antropologiche e sociali per la comprensione dei fenomeni culturali</li> <li>• Sviluppare la capacità di impostare una ricerca sui fenomeni sociali</li> <li>• Utilizzare la prospettiva delle scienze umane per individuare le interdipendenze tra i fenomeni globali, locali e personali</li> <li>• Identificare i legami esistenti tra i fenomeni culturali, economici, politici e sociali;</li> </ul>	<p>Domande a risposta aperta (tipologia B III prova Esame di Stato)</p> <p>Elaborazione di un testo scritto</p>	<b>X</b>	<b>X</b>
<b>5</b>	<p>Approfondire le seguenti competenze:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative delle scienze sociali</li> <li>• Individuare le categorie antropologiche e sociali per la comprensione dei fenomeni culturali</li> <li>• Sviluppare la capacità di impostare una ricerca sui fenomeni sociali</li> <li>• Utilizzare la prospettiva delle scienze umane per individuare le interdipendenze tra i fenomeni globali, locali e personali</li> <li>• Identificare i legami esistenti tra i fenomeni culturali, economici, politici e sociali</li> </ul>	<p>Domande a risposta aperta (tipologia B III prova Esame di Stato)</p> <p>Elaborazione di un testo scritto</p>	<b>X</b>	<b>X</b>

**Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016**

<b>Anno</b>	<b>Descrizione verifiche</b>	<b>Tempi e modalità di valutazione</b>
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di un testo</li> <li>• Individuazione dei concetti fondamentali</li> <li>• Rielaborazione del testo attraverso l'utilizzo delle conoscenze apprese</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fine II quadrimestre</li> <li>• Griglia di valutazione (come da programmazione di dipartimento)</li> </ul>
<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di un testo</li> <li>• Individuazione dei concetti fondamentali</li> <li>• Rielaborazione del testo attraverso l'utilizzo delle conoscenze apprese</li> <li>• Lettura e comprensione di un grafico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fine II quadrimestre</li> <li>• Griglia di valutazione (come da programmazione di dipartimento)</li> </ul>

<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di un testo</li> <li>• Sviluppo di alcuni punti indicati dall'insegnante tramite l'utilizzo del testo dato e delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fine II quadrimestre</li> <li>• Griglia di valutazione (come da programmazione di dipartimento)</li> </ul>
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di un testo</li> <li>• Sviluppo di alcuni punti indicati dall'insegnante tramite l'utilizzo del testo dato e delle conoscenze acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fine II quadrimestre</li> <li>• Griglia di valutazione (come da programmazione di dipartimento)</li> </ul>
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lettura di un testo</li> <li>• Sviluppo di alcuni punti indicati dall'insegnante tramite l'utilizzo del testo dato e delle conoscenze acquisite</li> <li>• Svolgimento di una trattazione utilizzando il testo dato e le conoscenze acquisite in modo critico e personale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fine II quadrimestre</li> <li>• Griglia di valutazione (come da programmazione di dipartimento per la classe V)</li> </ul>

## LATINO E GRECO Liceo Classico

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione delle strutture linguistiche fondamentali greco-latine</li> <li>• Utilizzo consapevole dei dati morfosintattici al fine della traduzione</li> <li>• Comprensione dei principali aspetti della cultura classica</li> <li>• Graduale sviluppo dell'abilità d'analisi e traduzione autonoma dei testi, corretta ed efficace resa italiana</li> <li>• Progressivo potenziamento del rigore metodologico atto ad affrontare e a risolvere problemi</li> </ul>		<b>X</b>	
<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprensione delle strutture linguistiche fondamentali greco-latine</li> <li>• Utilizzo consapevole dei dati morfosintattici al fine della traduzione</li> <li>• Comprensione dei principali aspetti della cultura classica</li> </ul>		<b>X</b>	



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Graduale sviluppo dell'abilità d'analisi e traduzione autonoma dei testi, corretta ed efficace resa italiana</li> <li>• Progressivo potenziamento del rigore metodologico atto ad affrontare e a risolvere problemi</li> </ul>			
<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno sa tradurre in italiano con proprietà lessicale e sintattica un testo in prosa dimostrando di coglierne il senso</li> <li>• L'alunno ricorda i concetti fondamentali relativi ad autori , opere e contesti storico – culturali (previsti per ciascuna classe )</li> <li>• L'alunno sa analizzare un testo in prosa e /o in poesia , individuandone i temi tipici , parole – chiave, sequenze aspetti retorico – formali , aspetti linguistico – lessicali</li> </ul>		<b>X</b>	
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno sa tradurre in italiano con proprietà lessicale e sintattica un testo in prosa dimostrando di coglierne il senso</li> <li>• L'alunno ricorda i concetti fondamentali relativi ad autori , opere e contesti storico – culturali (previsti per ciascuna classe )</li> <li>• L'alunno sa analizzare un testo in prosa e /o in poesia , individuandone i temi tipici , parole – chiave, sequenze aspetti retorico – formali , aspetti linguistico – lessicali</li> </ul>		<b>X</b>	
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno sa contestualizzare un testo in relazione all'opera di appartenenza , al genere letterario alla personalità dell'autore , all'epoca e al clima culturale di riferimento.</li> </ul>		<b>X</b>	

**Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016**

<b>Anno</b>	<b>Descrizione verifiche</b>	<b>Tempi e modalità di valutazione</b>
<b>1</b>	Le verifiche per classi parallele non sono possibili perché in Istituto è attivo un solo corso di Liceo Classico.	
<b>2</b>		
<b>3</b>		
<b>4</b>		
<b>5</b>		

**INGLESE (1^ lingua straniera)**

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
<b>1</b>	<p>Livello di competenza A2 Quadro Comune di Riferimento Europeo</p> <p><i>L'allievo /a comunica in attività semplici e abituali che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.</i></p> <p>e parziale raggiungimento del livello di competenza B1</p> <p><i>L'allievo/a comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Si muove con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Abilità</b></p> <p><b>COMPRESIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• seguire una conversazione quotidiana se l'interlocutore si esprime con chiarezza, a volte però chiedendo di ripetere determinate parole ed espressioni.</li> <li>• seguire generalmente i punti principali di una conversazione di una certa lunghezza, a condizione</li> </ul>	<p>a. test di tipo oggettivo (esercizi di riempimento, di trasformazione, di completamento, dettati, etc)</p> <p>b. verifiche a risposta "aperta" (produzione di lettere, messaggi, dialoghi, etc.)</p>	<b>X</b>	<b>X</b>

che si parli in modo chiaro e nella lingua standard.

- ascoltare brevi racconti e formulare ipotesi su quanto potrà accadere.
- capire i punti principali di un notiziario radiofonico o di una semplice registrazione audio su argomenti familiari, purché si parli in modo relativamente lento e chiaro.
- afferrare i punti principali di programmi televisivi su argomenti familiari, purché si parli in modo relativamente lento e chiaro.
- capire semplici informazioni tecniche, per esempio, indicazioni sull'uso di apparecchi usati quotidianamente.

#### **COMPRESIONE SCRITTA**

- capire i punti essenziali di brevi articoli di giornale su temi attuali e noti.
- leggere su giornali o riviste commenti e interviste in cui qualcuno prende posizione su temi o avvenimenti di attualità e capire le argomentazioni fondamentali.
- desumere dal contesto il significato di singole parole sconosciute, riuscendo così a capire il senso del discorso, se l'argomento mi è già noto.
- scorrere velocemente brevi testi (per esempio, notizie in breve) e trovare fatti e informazioni importanti (per esempio, chi ha fatto qualcosa e dove).
- capire le informazioni più importanti di brevi, semplici pubblicazioni informative: un questionario sulla felicità.

- capire semplici comunicazioni o lettere tipo, per esempio, un'email.
- capire a sufficienza quello che viene scritto in lettere private su avvenimenti, sentimenti o desideri, in modo tale da poter in seguito tenere una corrispondenza regolare con una persona: una cartolina.
- capire la trama di una storia ben strutturata, riconoscere gli episodi e gli avvenimenti più importanti e spiegarne il motivo.

## **PRODUZIONE ORALE**

### **Produzione orale non interattiva**

- raccontare una storia
- riferire nei particolari un'esperienza o un avvenimento e descrivere sentimenti e reazioni
- descrivere sogni, speranze e obiettivi
- raccontare la trama di un film o di un libro e descrivere le proprie reazioni: un viaggio
- esprimersi in situazioni quotidiane prevedibili e familiari

### **Produzione orale interattiva**

- iniziare, sostenere e terminare una conversazione semplice in situazioni di 'faccia a faccia' su argomenti familiari o di interesse personale: la propria vita; il tempo libero
- partecipare a una conversazione o una discussione
- chiedere la strada e capire le indicazioni particolareggiate che mi vengono date
- scambiare un punto di vista personale o un'opinione personale nel corso di una

	<p>discussione tra conoscenti e amici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esprimere cortesemente il proprio accordo o disaccordo</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scrivere un testo semplice e coerente su temi diversi pertinenti alla sfera dei propri interessi ed esprimere opinioni e idee personali</li> <li>• scrivere semplici testi su esperienze o avvenimenti</li> <li>• scrivere lettere personali ad amici o conoscenti, chiedendo o raccontando novità o informando su avvenimenti accaduti</li> <li>• raccontare in un articolo la trama di un libro o di un film</li> </ul> <p><b>UTILIZZO DI STRUMENTI E RISORSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare dizionari bilingue in modo autonomo ed efficace</li> <li>• saper effettuare ricerche e approfondire le proprie conoscenze utilizzando risorse multimediali</li> <li>• saper utilizzare le risorse multimediali al fine di produrre relazioni, presentazioni e lavori personali.</li> </ul>			
2	<p><b>LIVELLO DI COMPETENZA IN USCITA B1.1:</b></p> <p>Livello di competenza B1 Quadro Comune di Riferimento Europeo</p> <p><i>L'allievo/a comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Si muove con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice</i></p>	<p>a. test di tipo oggettivo (esercizi di riempimento, di trasformazione e, di completamento, dettati, etc)</p> <p>b. verifiche a risposta "aperta"(prod</p>	X	X

	<p><i>relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.</i></p> <p style="text-align: center;"><b>Abilità</b></p> <p><b>COMPRESIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• seguire i punti principali di conversazioni quotidiane o interviste</li> <li>• afferrare i punti principali da registrazioni audio su argomenti familiari</li> </ul> <p><b>COMPRESIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capire i punti essenziali di brevi articoli di giornale su temi attuali e noti:</li> <li>• desumere dal contesto il significato di singole parole sconosciute</li> <li>• capire i punti essenziali di articoli su temi noti</li> <li>• capire la trama di una breve storia, riconoscere gli avvenimenti più importanti e spiegarne il motivo</li> <li>• leggere e capire articoli in cui qualcuno prende posizione su temi noti</li> </ul>	<p>uzione di lettere, messaggi, dialoghi, etc.)</p>		
<b>3</b>	<p><b>LIVELLO DI COMPETENZA B1.2:</b></p> <p>Livello di competenza B1 Quadro Comune di Riferimento Europeo</p> <p><i>L'allievo/a comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Si muove con disinvoltura in situazioni che</i></p>	<p>a. test di tipo oggettivo (esercizi di riempimento, di trasformazione e, di completamen</p>	<b>X</b>	<b>X</b>

	<p><i>possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.</i></p> <p><b>COMPETENZE RELATIVE ALL'AMBITO LETTERARIO:</b></p> <p>L'allievo/a inizia a comprendere testi appartenenti a diversi generi letterari, a produrre semplici commenti scritti e orali.</p> <p><b>Abilità linguistiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento e approfondimento delle abilità scritte e orali raggiunte nel primo biennio, puntando ad una sempre maggiore autonomia.</li> </ul> <p><b>Abilità specifiche dell'ambito letterario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare elementi linguistici, stilistici e strutturali di testi appartenenti ai diversi generi letterari (poesia, narrativa, teatro) ai fini della comprensione ed interpretazione</li> <li>• Saper utilizzare la terminologia letteraria basilare relativa ai diversi generi letterari;</li> <li>• Impostare un metodo di analisi e commento del testo letterario</li> <li>• Impostare un metodo efficace per prendere appunti</li> </ul>	<p>to, dettati, etc)</p> <p>b. verifiche a risposta "aperta"(produzione di lettere, messaggi, dialoghi, etc.)</p>		
--	---	---	--	--

	<p><b>UTILIZZO DI STRUMENTI E RISORSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare dizionari bilingue e monolingue in modo autonomo ed efficace</li> <li>• saper effettuare ricerche e approfondire le proprie conoscenze utilizzando risorse multimediali</li> <li>• saper utilizzare le risorse multimediali al fine di produrre relazioni, presentazioni e lavori personali.</li> </ul>			
4	<p><b>LIVELLO DI COMPETENZA IN USCITA B2.1:</b></p> <p>Livello di competenza B2 Quadro Comune di Riferimento Europeo</p> <p><i>L'allievo/a comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su una discreta gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni</i></p> <p><b>COMPETENZE RELATIVE ALL'AMBITO LETTERARIO:</b></p> <p>L'allievo/a comprende, analizza e commenta testi letterari con una certa autonomia (oralmente e in forma scritta).</p> <p><b>Abilità linguistiche</b></p> <p><b>COMPRESIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper seguire un discorso espositivo o argomentativo</li> <li>• saper usare diverse strategie di comprensione (specifica e globale)</li> </ul>	<p>a. test di tipo oggettivo (esercizi di riempimento, di trasformazione e, di completamento, dettati, etc)</p> <p>b. verifiche a risposta "aperta"(produzione di lettere, messaggi, dialoghi, etc.)</p> <p>c. Domande aperte (10/12 righe) sul programma di letteratura: analisi dei testi, confronti tra testi diversi, confronti tra diversi autori...</p>	X	X



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• comprendere trasmissioni radiofoniche, film, risorse multimediali</li> <li>• saper seguire una conversazione animata tra parlanti madrelingua</li> </ul> <p><b>COMPRENSIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper usare diverse strategie di lettura (specifiche e globale)</li> <li>• saper comprendere diverse tipologie testuali (articolo di giornale, saggio, relazioni scientifiche, manuali, etc.) con l'occasionale utilizzo del dizionario bilingue e monolingue</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prendere parte attiva in discussioni</li> <li>• spiegare il proprio punto di vista fornendo argomentazioni favorevoli o contrarie</li> <li>• saper riassumere contenuti diversi (trame di film, opinioni e discussioni, articoli, etc.)</li> <li>• speculare su cause, conseguenze e situazioni ipotetiche</li> <li>• saper produrre un discorso coerente e comprensibile utilizzando adeguati connettori</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper produrre testi di una certa complessità di tipo narrativo, argomentativo, lettere/email formali e informali, recensioni/resoconti</li> <li>• saper prendere appunti durante una lezione o una presentazione</li> <li>• saper produrre un testo in base alle disposizioni relative all'Esame di Stato</li> </ul>			
--	---	--	--	--

	<p><b>Abilità specifiche dell'ambito letterario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare autonomamente elementi linguistici, stilistici e strutturali di testi appartenenti ai diversi generi letterari (poesia, narrativa, teatro) ai fini della comprensione ed interpretazione</li> <li>• Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia letteraria relativa ai diversi generi letterari;</li> <li>• Saper analizzare e commentare autonomamente un testo letterario</li> </ul> <p><b>UTILIZZO DI STRUMENTI E RISORSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare dizionari bilingue e monolingue in modo autonomo ed efficace</li> <li>• saper effettuare ricerche e approfondire le proprie conoscenze utilizzando risorse multimediali</li> <li>• saper utilizzare le risorse multimediali al fine di produrre relazioni, presentazioni e lavori personali.</li> </ul>			
<b>5</b>	<p><b>LIVELLO DI COMPETENZA B2.2:</b></p> <p>Livello di competenza B2 Quadro Comune di Riferimento Europeo</p> <p><i>L'allievo/a comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su una discreta gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un</i></p>	Domande aperte (10/12 righe) sul programma di letteratura: analisi dei testi, confronti tra testi diversi, confronti tra diversi autori...	<b>X</b>	<b>X</b>

*argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni*

**COMPETENZE RELATIVE ALL'AMBITO LETTERARIO:**

L'allievo/a comprende, analizza e commenta testi letterari con maggiore autonomia (oralmente e in forma scritta). Valorizza contenuti, aspetti linguistici, stilistici, strutturali e contestuali per giungere alla definizione dei temi specifici di un testo e dell'autore. È in grado di effettuare collegamenti con altri testi dello stesso autore, di altri autori, con il contesto.

**Abilità linguistiche**

- Consolidamento e approfondimento delle abilità scritte e orali raggiunte nei bienni, puntando ad una sempre maggiore autonomia dello studente.

**Abilità specifiche dell'ambito letterario**

- Saper individuare autonomamente elementi linguistici, stilistici e strutturali di testi appartenenti ai diversi generi letterari (poesia, narrativa, teatro) ai fini della comprensione ed interpretazione
- Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia letteraria relativa ai diversi generi letterari;
- Saper analizzare e commentare autonomamente un testo letterario
- Saper operare confronti e collegamenti tra tematiche dello stesso autore, altri

	<p>autori, anche di periodi letterari diversi, facendo considerazioni personali.</p> <p><b>UTILIZZO DI STRUMENTI E RISORSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare dizionari bilingue e monolingue in modo autonomo ed efficace</li> <li>• saper effettuare ricerche e approfondire le proprie conoscenze utilizzando risorse multimediali</li> <li>• saper utilizzare le risorse multimediali al fine di produrre relazioni, presentazioni e lavori personali.</li> </ul>			
--	--	--	--	--

--	--	--	--	--

**Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016**

Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione
<b>1</b>	<p>La verifica valuterà le quattro abilità (leggere, scrivere, parlare e ascoltare).</p> <p>La verifica sarà suddivisa in 3 parti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifica competenze di lettura e scrittura (con domande chiuse e aperte)</li> <li>2. Verifica competenze di comprensione orale (con domande chiuse)</li> <li>3. Verifica produzione orale</li> </ol>	<p>La verifica sarà parte integrante della valutazione finale.</p> <p>La verifica delle competenze di lettura, scrittura e comprensione orale verrà somministrata contemporaneamente in tutte le classi verso la fine del secondo quadrimestre e potrà essere valutata collegialmente (in ogni caso, verrà adottata la stessa griglia di correzione per tutte le classi).</p> <p>La verifica della produzione orale verrà effettuata in momenti diversi dal docente di classe.</p>
<b>2</b>	<p>La verifica valuterà le quattro abilità (leggere, scrivere, parlare e ascoltare).</p> <p>La verifica sarà suddivisa in 3 parti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifica competenze di lettura e scrittura (con domande chiuse e aperte)</li> </ol>	<p>La verifica sarà parte integrante della valutazione finale.</p> <p>La verifica delle competenze di lettura, scrittura e comprensione orale verrà somministrata contemporaneamente in tutte le classi verso la fine del secondo</p>

	<ol style="list-style-type: none"> <li>2. Verifica competenze di comprensione orale (con domande chiuse)</li> <li>3. Verifica produzione orale</li> </ol>	<p>quadrimestre e potrà essere valutata collegialmente (in ogni caso, verrà adottata la stessa griglia di correzione per tutte le classi).</p> <p>La verifica della produzione orale verrà effettuata in momenti diversi dal docente di classe.</p>
<b>3</b>	<p>La verifica valuterà le quattro abilità (leggere, scrivere, parlare e ascoltare).</p> <p>La verifica sarà suddivisa in 3 parti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifica competenze di lettura e scrittura (con domande chiuse e aperte)</li> <li>2. Verifica competenze di comprensione orale (con domande chiuse)</li> <li>3. Verifica produzione orale</li> </ol>	<p>La verifica sarà parte integrante della valutazione finale.</p> <p>La verifica delle competenze di lettura, scrittura e comprensione orale verrà somministrata contemporaneamente in tutte le classi verso la fine del secondo quadrimestre e potrà essere valutata collegialmente (in ogni caso, verrà adottata la stessa griglia di correzione per tutte le classi).</p> <p>La verifica della produzione orale verrà effettuata in momenti diversi dal docente di classe.</p>
<b>4</b>	<p>La verifica valuterà le quattro abilità (leggere, scrivere, parlare e ascoltare).</p> <p>La verifica sarà suddivisa in 3 parti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Verifica competenze di lettura e scrittura (con domande chiuse e aperte)</li> <li>2. Verifica competenze di comprensione orale (con domande chiuse)</li> <li>3. Verifica produzione orale</li> </ol>	<p>La verifica sarà parte integrante della valutazione finale.</p> <p>La verifica delle competenze di lettura, scrittura e comprensione orale verrà somministrata contemporaneamente in tutte le classi verso la fine del secondo quadrimestre e potrà essere valutata collegialmente (in ogni caso, verrà adottata la stessa griglia di correzione per tutte le classi).</p> <p>La verifica della produzione orale verrà effettuata in momenti diversi dal docente di classe.</p>

5	La verifica valuterà le competenze degli studenti in ambito letterario e ricalcherà il modello della terza prova dell'Esame di Stato	<p>La verifica sarà parte integrante della valutazione finale.</p> <p>La verifica verrà somministrata contemporaneamente in tutte le classi verso la fine del secondo quadrimestre e potrà essere valutata collegialmente (in ogni caso, verrà adottata la stessa griglia di correzione per tutte le classi).</p>
---	--	---

## FRANCESE, TEDESCO e SPAGNOLO (2<sup>a</sup> o 3<sup>a</sup> lingua straniera)

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
1	<p><b>Livello di competenza in uscita A1 e avviamento al livello A2:</b></p> <p>Livello di competenza A1 Quadro Comune di Riferimento Europeo</p> <p><i>L'allievo /a comunica in attività semplici e abituali che richiedono un semplice scambio di informazioni su argomenti familiari e comuni. Sa descrivere in termini semplici aspetti della sua vita, dell'ambiente circostante; sa esprimere bisogni immediati.</i></p> <p>e parziale raggiungimento del livello di competenza A2</p> <p><i>L'allievo /a riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno</i></p>	<p>a. test di tipo oggettivo (esercizi di riempimento, di trasformazione e, di completamento, dettati, etc)</p> <p>b. verifiche a risposta "aperta" (produzione di lettere, messaggi, dialoghi, etc.)</p>	X	X

*scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.*

### **Abilità**

#### **COMPRESIONE ORALE**

- seguire una conversazione quotidiana se l'interlocutore si esprime con chiarezza, a volte però chiedendo di ripetere determinate parole ed espressioni.
- seguire generalmente i punti principali di una conversazione di una certa lunghezza, a condizione che si parli in modo chiaro e nella lingua standard.
- ascoltare brevi racconti e formulare ipotesi su quanto potrà accadere.
- capire i punti principali di un notiziario radiofonico o di una semplice registrazione audio su argomenti familiari, purché si parli in modo relativamente lento e chiaro.
- afferrare i punti principali di programmi televisivi su argomenti familiari, purché si parli in modo relativamente lento e chiaro.
- capire semplici informazioni tecniche, per esempio, indicazioni sull'uso di apparecchi usati quotidianamente.

#### **COMPRESIONE SCRITTA**

- riesce a leggere testi molto brevi e semplici e a trovare informazioni specifiche e prevedibili in materiale di uso

quotidiano, quali pubblicità ,programmi, menù e orari.

- Riesce a capire lettere personali semplici e brevi

### **PRODUZIONE ORALE**

#### **Produzione orale non interattiva**

- Riesce ad usare una serie di espressioni e frasi per descrivere con parole semplici la famiglia ed altre persone, le condizioni di vita, la carriera scolastica e il mio lavoro attuale o più recente.

#### **Produzione orale interattiva**

- iniziare, sostenere e terminare una conversazione semplice in situazioni di 'faccia a faccia' su argomenti familiari o di interesse personale: la propria vita; il tempo libero
- partecipare a una conversazione
- chiedere la strada e capire le indicazioni che mi vengono date
- scambiare un punto di vista personale o un'opinione personale nel corso di una discussione tra conoscenti e amici
- esprimere cortesemente il proprio accordo o disaccordo

### **PRODUZIONE SCRITTA**

- scrivere un testo semplice e coerente su temi diversi pertinenti alla sfera dei propri interessi ed esprimere opinioni e idee personali
- scrivere semplici testi su esperienze o avvenimenti
- scrivere lettere personali ad amici o conoscenti, chiedendo o raccontando novità o informando su avvenimenti appena accaduti
- raccontare in un articolo la trama di un libro o di un film

### **UTILIZZO DI STRUMENTI E RISORSE**



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare dizionari bilingue in modo autonomo ed efficace</li> <li>• saper effettuare ricerche e approfondire le proprie conoscenze utilizzando risorse multimediali</li> <li>• saper utilizzare le risorse multimediali al fine di produrre semplici relazioni, presentazioni e lavori personali.</li> </ul>			
<b>2</b>	<p><b>Livello di competenza in uscita A2 e avviamento al livello B1:</b></p> <p><i>L'allievo /a riesce a comprendere frasi isolate ed espressioni di uso frequente relative ad ambiti di immediata rilevanza (ad es. informazioni di base sulla persona e sulla famiglia, acquisti, geografia locale, lavoro). Riesce a comunicare in attività semplici e di routine che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali. Riesce a descrivere in termini semplici aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati.</i></p> <p>Livello di competenza B1 Quadro Comune di Riferimento Europeo</p> <p><i>L'allievo/a comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Si muove con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.</i></p>	<p>a. test di tipo oggettivo (esercizi di riempimento, di trasformazione e, di completamento, dettati, etc)</p> <p>b. verifiche a risposta "aperta" (produzione di lettere, messaggi, dialoghi, etc.)</p>	<b>X</b>	<b>X</b>

	<p style="text-align: center;"><b>Abilità</b></p> <p><b>COMPRESIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• seguire i punti principali di conversazioni quotidiane o interviste</li> <li>• afferrare i punti principali da registrazioni audio su argomenti familiari</li> </ul> <p><b>COMPRESIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• capire i punti essenziali di brevi articoli di giornale su temi attuali e noti:</li> <li>• desumere dal contesto il significato di singole parole sconosciute</li> <li>• capire i punti essenziali di articoli su temi noti</li> <li>• capire la trama di una breve storia, riconoscere gli avvenimenti più importanti e spiegarne il motivo</li> <li>• leggere e capire articoli in cui qualcuno prende posizione su temi noti</li> </ul> <p><b>Produzione orale</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• esprimersi su argomenti e situazioni relative alla vita quotidiana</li> <li>• scambiare un punto di vista personale nel corso di una discussione</li> <li>• giustificare e spiegare brevemente le proprie opinioni</li> <li>• raccontare la trama di un film o di un libro e descrivere e spiegare le proprie reazioni</li> <li>• condurre un'intervista</li> <li>• formulare supposizioni con un semplice ragionamento logico</li> </ul> <p><b>Produzione scritta</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• scrivere lettere informali e email</li> <li>• raccontare fatti reali o immaginari</li> </ul>			
--	--	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• scrivere componimenti, rapporti o relazioni su diversi temi</li> </ul> <p><b>UTILIZZO DI STRUMENTI E RISORSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare dizionari bilingue in modo autonomo ed efficace</li> <li>• saper effettuare ricerche e approfondire le proprie conoscenze utilizzando risorse multimediali</li> <li>• saper utilizzare le risorse multimediali al fine di produrre relazioni, presentazioni e lavori personali.</li> </ul>			
<b>3</b>	<p><b>Raggiungimento e consolidamento del livello di competenza B1:</b></p> <p>Livello di competenza B1 Quadro Comune di Riferimento Europeo</p> <p><i>L'allievo/a comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Si muove con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.</i></p> <p><b>Competenze relative all'ambito letterario:</b></p> <p>L'allievo/a inizia a comprendere testi appartenenti a diversi generi letterari, a produrre semplici commenti scritti e orali.</p> <p><b>Abilità linguistiche</b></p>	<p>a. test di tipo oggettivo (esercizi di riempimento, di trasformazione e, di completamento, dettati, etc)</p> <p>b. verifiche a risposta "aperta" (produzione di lettere, messaggi, dialoghi, etc.)</p>	<b>X</b>	<b>X</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Consolidamento e approfondimento delle abilità scritte e orali raggiunte nel primo biennio, puntando ad una sempre maggiore autonomia.</li> </ul> <p style="text-align: center;"><b>Abilità specifiche dell'ambito letterario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare elementi linguistici, stilistici e strutturali di testi appartenenti ai diversi generi letterari (poesia, narrativa, teatro) ai fini della comprensione ed interpretazione</li> <li>• Saper utilizzare la terminologia letteraria basilare relativa ai diversi generi letterari;</li> <li>• Impostare un metodo di analisi e commento del testo letterario</li> <li>• Impostare un metodo efficace per prendere appunti</li> </ul> <p><b>UTILIZZO DI STRUMENTI E RISORSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare dizionari bilingue e monolingue in modo autonomo ed efficace</li> <li>• saper effettuare ricerche e approfondire le proprie conoscenze utilizzando risorse multimediali</li> <li>• saper utilizzare le risorse multimediali al fine di produrre relazioni, presentazioni e lavori personali.</li> </ul>			
4	<p><b>Livello di competenza in uscita B1 eventuale avviamento al livello B2:</b></p> <p><i>L'allievo/a comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc. Si muove con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese in cui si parla la lingua. E' in</i></p>	a. test di tipo oggettivo (esercizi di riempimento, di trasformazione e, di completamen	<b>X</b>	<b>X</b>

	<p><i>grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. E' in grado di descrivere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.</i></p> <p>Livello di competenza B2 Quadro Comune di Riferimento Europeo</p> <p><i>L'allievo/a comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su una discreta gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni</i></p> <p><b>Competenze relative all'ambito letterario:</b></p> <p><i>L'allievo/a comprende, analizza e commenta testi letterari con una certa autonomia (oralmente e in forma scritta).</i></p> <p><b>Abilità linguistiche</b></p> <p><b>COMPRESIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper seguire un discorso espositivo o argomentativo</li> <li>• saper usare diverse strategie di comprensione (specifica e globale)</li> <li>• comprendere trasmissioni radiofoniche, film, risorse multimediali</li> <li>• saper seguire una conversazione animata tra parlanti madrelingua</li> </ul> <p><b>COMPRESIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper usare diverse strategie di lettura (specifica e globale)</li> </ul>	<p>to, dettati, etc)</p> <p>b. verifiche a risposta "aperta"(produzione di lettere, messaggi, dialoghi, etc.)</p>		
--	--	---	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• saper comprendere diverse tipologie testuali (articolo di giornale, saggio, relazioni scientifiche, manuali, etc.) con l'occasionale utilizzo del dizionario bilingue e monolingue</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE ORALE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prendere parte attiva in discussioni</li> <li>• spiegare il proprio punto di vista fornendo argomentazioni favorevoli o contrarie</li> <li>• saper riassumere contenuti diversi (trame di film, opinioni e discussioni, articoli, etc.)</li> <li>• speculare su cause, conseguenze e situazioni ipotetiche</li> <li>• saper produrre un discorso coerente e comprensibile utilizzando adeguati connettori</li> </ul> <p><b>PRODUZIONE SCRITTA</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper produrre testi di una certa complessità di tipo narrativo, argomentativo, lettere/email formali e informali, recensioni/resoconti</li> <li>• saper prendere appunti durante una lezione o una presentazione</li> <li>• saper produrre un testo in base alle disposizioni relative all'Esame di Stato</li> </ul> <p><b>Abilità specifiche dell'ambito letterario</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare autonomamente elementi linguistici, stilistici e strutturali di testi appartenenti ai diversi generi letterari (poesia, narrativa, teatro) ai fini della comprensione ed interpretazione</li> <li>• Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia</li> </ul>			
--	--	--	--	--

	<p>letteraria relativa ai diversi generi letterari;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper analizzare e commentare autonomamente un testo letterario</li> </ul> <p><b>UTILIZZO DI STRUMENTI E RISORSE</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• saper utilizzare dizionari bilingue e monolingue in modo autonomo ed efficace</li> <li>• saper effettuare ricerche e approfondire le proprie conoscenze utilizzando risorse multimediali</li> <li>• saper utilizzare le risorse multimediali al fine di produrre relazioni, presentazioni e lavori personali.</li> </ul>			
<b>5</b>	<p><b>Raggiungimento del livello di competenza B2:</b></p> <p>Livello di competenza B2 Quadro Comune di Riferimento Europeo</p> <p><i>L'allievo/a comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti. E' in grado di interagire con una certa scioltezza e spontaneità Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su una discreta gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni</i></p> <p><b>Competenze relative all'ambito letterario:</b></p> <p>L'allievo/a comprende, analizza e commenta testi letterari con maggiore autonomia (oralmente e in forma scritta). Valorizza contenuti, aspetti linguistici, stilistici, strutturali e contestuali per giungere alla definizione dei temi specifici di un testo e dell'autore. E' in grado di effettuare collegamenti con altri testi</p>	<p>Domande aperte (10/12 righe) sul programma di letteratura: analisi dei testi, confronti tra testi diversi, confronti tra diversi autori...</p>	<b>X</b>	<b>X</b>

dello stesso autore, di altri autori, con il contesto.

**Abilità linguistiche**

- Consolidamento e approfondimento delle abilità scritte e orali raggiunte nei bienni, puntando ad una sempre maggiore autonomia dello studente.

**Abilità specifiche dell'ambito letterario**

- Saper individuare autonomamente elementi linguistici, stilistici e strutturali di testi appartenenti ai diversi generi letterari (poesia, narrativa, teatro) ai fini della comprensione ed interpretazione
- Saper utilizzare in modo appropriato la terminologia letteraria relativa ai diversi generi letterari;
- Saper analizzare e commentare autonomamente un testo letterario
- Saper operare confronti e collegamenti tra tematiche dello stesso autore, altri autori, anche di periodi letterari diversi, facendo considerazioni personali.

**UTILIZZO DI STRUMENTI E RISORSE**

- saper utilizzare dizionari bilingue e monolingue in modo autonomo ed efficace
- saper effettuare ricerche e approfondire le proprie conoscenze utilizzando risorse multimediali
- saper utilizzare le risorse multimediali al fine di produrre relazioni,



	presentazioni e lavori personali.			
<b>Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016</b>				
Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione		
<b>1</b>	<p>La verifica valuterà le quattro abilità (leggere, scrivere, parlare e ascoltare).</p> <p>La verifica sarà suddivisa in 3 parti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Verifica competenze di lettura e scrittura (con domande chiuse e aperte)</li> <li>5. Verifica competenze di comprensione orale (con domande chiuse)</li> <li>6. Verifica produzione orale</li> </ol>	<p>La verifica sarà parte integrante della valutazione finale.</p> <p>La verifica delle competenze di lettura, scrittura e comprensione orale verrà somministrata contemporaneamente in tutte le classi verso la fine del secondo quadrimestre e potrà essere valutata collegialmente (in ogni caso, verrà adottata la stessa griglia di correzione per tutte le classi).</p> <p>La verifica della produzione orale verrà effettuata in momenti diversi dal docente di classe.</p>		
<b>2</b>	<p>La verifica valuterà le quattro abilità (leggere, scrivere, parlare e ascoltare).</p> <p>La verifica sarà suddivisa in 3 parti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. Verifica competenze di lettura e scrittura (con domande chiuse e aperte)</li> <li>5. Verifica competenze di comprensione orale (con domande chiuse)</li> <li>6. Verifica produzione orale</li> </ol>	<p>La verifica sarà parte integrante della valutazione finale.</p> <p>La verifica delle competenze di lettura, scrittura e comprensione orale verrà somministrata contemporaneamente in tutte le classi verso la fine del secondo quadrimestre e potrà essere valutata collegialmente (in ogni caso, verrà adottata la stessa griglia di correzione per tutte le classi).</p> <p>La verifica della produzione orale verrà effettuata in momenti diversi dal docente di classe.</p>		
<b>3</b>	<p>La verifica valuterà le quattro abilità (leggere, scrivere, parlare e ascoltare).</p> <p>La verifica sarà suddivisa in 3 parti:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>2 Verifica competenze di lettura e scrittura (con domande chiuse e aperte)</li> </ol>	<p>La verifica sarà parte integrante della valutazione finale.</p> <p>La verifica delle competenze di lettura, scrittura e comprensione orale verrà somministrata contemporaneamente in tutte le classi verso la fine del secondo</p>		

	<p>4. Verifica competenze di comprensione orale (con domande chiuse)</p> <p>5. Verifica produzione orale</p>	<p>quadrimestre e potrà essere valutata collegialmente (in ogni caso, verrà adottata la stessa griglia di correzione per tutte le classi).</p> <p>La verifica della produzione orale verrà effettuata in momenti diversi dal docente di classe.</p>
<b>4</b>	<p>La verifica valuterà le quattro abilità (leggere, scrivere, parlare e ascoltare).</p> <p>La verifica sarà suddivisa in 3 parti:</p> <p>4. Verifica competenze di lettura e scrittura (con domande chiuse e aperte)</p> <p>5. Verifica competenze di comprensione orale (con domande chiuse)</p> <p>6. Verifica produzione orale</p>	<p>La verifica sarà parte integrante della valutazione finale.</p> <p>La verifica delle competenze di lettura, scrittura e comprensione orale verrà somministrata contemporaneamente in tutte le classi verso la fine del secondo quadrimestre e potrà essere valutata collegialmente (in ogni caso, verrà adottata la stessa griglia di correzione per tutte le classi).</p> <p>La verifica della produzione orale verrà effettuata in momenti diversi dal docente di classe.</p>
<b>5</b>	<p>La verifica valuterà le competenze degli studenti in ambito letterario e ricalcherà il modello della terza prova dell'Esame di Stato</p>	<p>La verifica sarà parte integrante della valutazione finale.</p> <p>La verifica verrà somministrata contemporaneamente in tutte le classi verso la fine del secondo quadrimestre e potrà essere valutata collegialmente (in ogni caso, verrà adottata la stessa griglia di correzione per tutte le classi).</p>

## DIRITTO ED ECONOMIA

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele

<b>1</b>	<p>Diritto - competenza generale: collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione</p> <p>Economia – competenza generale: riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia</li> <li>• Riconoscere funzioni ed efficacia dei diversi tipi di interpretazione</li> <li>• Distinguere diritto oggettivo e soggettivo</li> <li>• Riconoscere i principi fondamentali della Costituzione italiana</li> <li>• Riconoscere i caratteri distintivi della famiglia nelle diverse realtà odierne</li> <li>• Analizzare i diritti alla salute e all'istruzione anche nelle difficoltà della loro realizzazione nella società</li> <li>• Attuale</li> <li>• Riconoscere le norme che tutelano il lavoro</li> <li>• Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione</li> <li>• Individuare le esigenze fondamentali che ispirano le scelte tra consumo e risparmio</li> <li>• Individuare la specificità dei sistemi economici</li> </ul>	Scritta	X	X
<b>2</b>	<p>Diritto - competenza generale :collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione</p> <p>Economia – competenza generale :riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-</p>	Scritta	X	X

	<p>economico per orientarsi nel tessuto produttivo di riferimento</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere il voto come lo strumento primario della democrazia diretta</li> <li>• Riconoscere i concetti di capacità contributiva e di sistema tributario progressivo</li> <li>• Analizzare le tappe dell'iter legislativo</li> <li>• Sintetizzare le fasi di formazione del Governo</li> <li>• Individuare gli effetti della politica fiscale</li> <li>• Riconoscere gli atti normativi dell'UE e saperli collocare nel sistema delle fonti</li> <li>• Individuare gli effetti della politica monetaria</li> <li>• Individuare le differenti cause dell'inflazione</li> <li>• Riconoscere le diverse modalità di intervento delle banche centrali</li> </ul>			
<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Mettere a confronto le norme imperative e le norme dispositive</li> <li>• Riconoscere l'aspetto sia oggettivo sia soggettivo del rapporto di lavoro</li> <li>• Individuare il ruolo della Costituzione nella gerarchia delle fonti</li> <li>• Distinguere la sede della persona fisica in base all'attività di un conoscente</li> <li>• Individuare i casi di incapacità di agire</li> <li>• Classificare i diritti soggettivi</li> <li>• Distinguere tra microeconomia e macroeconomia</li> <li>• Mettere in relazione i bisogni economici con i beni economici</li> <li>• Riconoscere i diversi sistemi economici</li> <li>• Distinguere i modi di acquisto della proprietà a titolo derivativo o originario</li> </ul>	Scritta	X	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Valutare la funzione sociale della proprietà privata</li> <li>• Riconoscere la differenza fra proprietà e possesso e fra possesso e detenzione</li> <li>• Distinguere fra i diritti di obbligazione e i diritti reali</li> <li>• Sottolineare come la parte non sempre coincida con la persona</li> <li>• Distinguere fra obbligazione solidale e parziaria</li> <li>• Riconoscere che l'adempimento è la forma naturale di estinzione dell'obbligazione</li> <li>• Valutare le modalità da rispettare per eseguire esattamente la prestazione</li> <li>• Collegare l'autonomia contrattuale con la libera espressione della volontà privata</li> <li>• Individuare i requisiti essenziali del contratto</li> <li>•Cogliere il momento in cui, nelle varie situazioni, si raggiunge l'accordo delle parti</li> <li>• Distinguere la causa dai motivi</li> <li>• Valutare il diverso ruolo che la forma può assumere nel contratto</li> <li>• Distinguere l'offerta al pubblico all'invito a proporre</li> <li>• Distinguere la garanzia dall'evizione dalla garanzia dai vizi</li> <li>• Mettere a confronto la vendita con la permuta</li> <li>• Collegare la donazione con lo spirito di liberalità</li> <li>• Riconoscere le nozioni di contratto tipico e atipico</li> <li>• Evidenziare la differenza fra locazione e affitto</li> <li>• Valutare in che misura si è raggiunta la parità fra moglie e marito dopo la riforma del 1975</li> <li>• Distinguere fra regime legale e convenzionale a livello patrimoniale fra i coniugi</li> <li>• Valutare le novità apportate dalla responsabilità genitoriale</li> </ul>			
--	---	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Precisare gli effetti del divorzio sul matrimonio concordatario</li> <li>• Sottolineare l'importanza dell'opinione dei figli</li> <li>• Individuare il momento dell'apertura della successione</li> <li>• Riconoscere chi favorisce la separazione dei beni</li> <li>• Distinguere fra testamento pubblico e testamento segreto</li> <li>• Valutare l'indegna a succedere</li> <li>• Precisare chi viene tutelato dalla successione necessaria</li> <li>• Evidenziare gli effetti della revocazione del testamento</li> <li>• Riconoscere il significato di collazione</li> <li>• Individuare la forma richiesta per la rinuncia all'eredità</li> <li>• Valutare l'importanza dell'accettazione col beneficio d'inventario</li> <li>• Sottolineare la nullità del testamento per illiceità</li> <li>• Individuare gli elementi essenziali del mercato</li> <li>• Sottolineare l'importanza della sovranità del consumatore</li> <li>• Valutare l'equilibrio del consumatore. Riproporre il procedimento che porta dalla domanda del consumatore alla domanda di mercato</li> <li>• Distinguere fra beni a domanda elastica e rigida</li> <li>• Individuare il punto di pareggio</li> <li>• Riproporre il procedimento che porta dall'offerta individuale all'offerta di mercato</li> <li>• Valutare come il prezzo di equilibrio sia unico</li> <li>• Individuare le caratteristiche del bene, il ruolo del consumatore, l'importanza della pubblicità nelle diverse forme del mercato</li> </ul>			
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare l'imprenditore sotto il profilo giuridico</li> <li>• Distinguere fra impresa e azienda</li> </ul>	Scritta	X	

	<ul style="list-style-type: none"><li>• Collegare la tenuta delle scritture contabili con la tutela dei creditori</li><li>• Cogliere la differenza tra società e impresa</li><li>• Riconoscere l'importanza dell'organizzazione dei beni nell'azienda</li><li>• Individuare la società semplice come modello delle società di persone</li><li>• Analizzare in modo critico l'amministrazione disgiuntiva</li><li>• Distinguere fra amministrazione e rappresentanza</li><li>• Valutare la responsabilità per le obbligazioni sociali nella società semplice</li><li>• Riconoscere la differenza fra capitale sociale e patrimonio sociale</li><li>• Individuare gli effetti dell'autonomia patrimoniale perfetta</li><li>• Mettere in relazione il principio capitalistico e il principio maggioritario</li><li>• Distinguere fra capitale di comando e capitale di risparmio</li><li>• Riconoscere che l'iscrizione della società per azioni nel registro delle imprese ha efficacia costitutiva</li><li>• Individuare i tipi di conferimenti ammessi nella società per azioni</li><li>• Valutare la differenza fra capitale sottoscritto e capitale versato nella società per azioni</li><li>• Distinguere tra diritti patrimoniali e diritti amministrativi dei soci</li><li>• Distinguere fra i presupposti oggettivi e soggettivi del fallimento</li><li>• Riconoscere gli effetti della sentenza dichiarativa di fallimento</li><li>• Spiegare l'importanza della <i>par conditio creditorum</i></li><li>• Distinguere gli effetti patrimoniali e personali sul fallito</li></ul>			
--	---	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confrontare il fallimento della società con soci a responsabilità limitata e a responsabilità illimitata</li> <li>• Individuare il ruolo del curatore fallimentare</li> <li>• Individuare i principali indicatori della contabilità nazionale</li> <li>• Confrontare il Prodotto interno lordo monetario e reale</li> <li>• Riconoscere i limiti del Prodotto interno lordo</li> <li>• Collegare consumo, risparmio e investimento</li> <li>• Cogliere la relazione fra investimenti, aspettative e tasso di interesse</li> <li>• Individuare il ruolo degli investimenti (e della spesa pubblica) come componente della Domanda</li> <li>• Riconoscere l'azione espansiva del moltiplicatore</li> <li>• Individuare le principali cause della disoccupazione</li> <li>• Valutare gli effetti della disoccupazione sul sistema economico</li> <li>• Mettere in relazione la circolazione monetaria con il livello dei prezzi</li> <li>• Individuare il ruolo della Banca centrale europea nella politica monetaria</li> <li>• Collegare il settore monetario con il settore reale</li> <li>• Riconoscere gli effetti della politica monetaria sul sistema economico</li> <li>• Valutare il ruolo del sistema bancario italiano</li> <li>• Riconoscere il rapporto fra la spirale prezzi/salari e la politica dei redditi</li> <li>• Riconoscere le diverse cause dell'inflazione importata</li> <li>• Valutare gli effetti redistributivi dell'inflazione</li> </ul>			
--	---	--	--	--



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Evidenziare la conflittualità fra il controllo dell'inflazione e della disoccupazione</li> <li>• Cogliere la gravità dei fenomeni della stagflazione e della deflazione</li> <li>• Spiegare il funzionamento della Borsa valori</li> <li>• Evidenziare i limiti del mercato</li> <li>• Riconoscere le principali cause della crisi del Welfare State</li> <li>• Individuare le funzioni dei sindacati</li> <li>• Riconoscere che il diritto al lavoro non è un diritto soggettivo</li> <li>• Distinguere fra "giusta causa" e "giustificato motivo"</li> <li>• Valutare se si è raggiunta la parità fra uomo e donna nel mondo del lavoro</li> </ul>			
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere i casi di acquisto e di perdita della cittadinanza</li> <li>• Individuare i poteri attraverso cui si manifesta la sovranità dello Stato</li> <li>• Sottolineare i caratteri delle varie forme di governo</li> <li>• Ripercorrere l'iter dalla richiesta di referendum all'abrogazione della norma</li> <li>• Mettere a confronto la Costituzione con lo Statuto albertino</li> <li>• Valutare il procedimento di revisione costituzionale</li> <li>• Individuare il ruolo dell'Italia nell'ordinamento internazionale</li> <li>• Distinguere fra uguaglianza formale e sostanziale nei casi concreti</li> <li>• Individuare il ruolo del Parlamento nella forma di Governo repubblicana</li> <li>• Valutare gli aspetti positivi e negativi del bicameralismo perfetto</li> <li>• Riconoscere vantaggi e svantaggi del voto palese e segreto</li> </ul>	Scritta	X	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare il ruolo del Governo nella forma di governo repubblicana</li> <li>• Riconoscere le possibili soluzioni di una crisi di Governo</li> <li>• Individuare il ruolo del Presidente della Repubblica in una forma di governo repubblicana</li> <li>• Valutare perché l'elezione del Presidente della Repubblica richiede un quorum elevato</li> <li>• Riconoscere i principali poteri del Presidente della Repubblica</li> <li>• Valutare la necessità di una Magistratura indipendente e imparziale</li> <li>• Riconoscere nel doppio grado di giurisdizione una garanzia per le parti</li> <li>• Valutare la procedura che porta al giudizio di legittimità della Corte di Cassazione</li> <li>• Distinguere fra attività politica e attività amministrativa</li> <li>• Riconoscere il rapporto fra il Welfare State e la redistribuzione del reddito</li> <li>• Spiegare i motivi della crisi dello Stato sociale</li> <li>• Valutare gli aspetti positivi e negativi del deficit spending</li> <li>• Valutare la progressività del sistema tributario italiano</li> <li>• Valutare gli effetti sul sistema economico di svalutazione e rivalutazione</li> <li>• Mettere in relazione il reddito pro capite con l'incremento demografico</li> <li>• Distinguere fra sviluppo quantitativo e sviluppo qualitativo</li> <li>• Valutare la sovranazionalità del problema ambientale</li> <li>• Individuare le condizioni necessarie per garantire uno sviluppo sostenibile</li> <li>• Riconoscere il rapporto biunivoco fra economia e ambiente</li> </ul>			
--	---	--	--	--

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere l'importanza della nascita della Ceca</li> <li>• Individuare il passaggio e l'importanza del passaggio fra Comunità europea e Unione europea</li> <li>• Individuare il ruolo delle nuove istituzioni europee previste dal Trattato di Lisbona</li> <li>• Individuare il rapporto fra la Commissione e il Parlamento</li> <li>• Distinguere fra regolamento e direttiva</li> <li>• Valutare la politica monetaria e cambiaria della Banca centrale europea</li> <li>• Mettere in relazione il debito pubblico italiano con il Patto di stabilità e crescita</li> </ul>			
--	--	--	--	--

**Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016**

Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione
1	Svolgimento di un tema o più domande aperte su uno o più argomenti trattati. Ad esempio: "Il sistema delle fonti" dove sarà valutata la capacità di distinguere le differenti fonti normative e la loro gerarchia.	Una nel corso del secondo quadrimestre con confronto tra docenti. Per la valutazione si allega una specifica griglia.
2	Svolgimento di un tema o più domande aperte su uno o più argomenti trattati. Ad esempio: "I cicli economici con particolare riferimento alle politiche fiscali e monetaria anticicliche" dove sarà valutata la capacità di riconoscere gli effetti delle politiche economiche.	Una nel corso del secondo quadrimestre con confronto tra docenti. Per la valutazione si allega una specifica griglia.
3	Non sono previste	_____
4	Non sono previste	_____
5	Non sono previste	_____

## SCIENZE NATURALI

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>• Riconoscere e stabilire relazioni, classificare in base ai dati forniti.</li> <li>• Comunicare in modo corretto ed efficace le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico</li> <li>• Sapersi porre in modo consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</li> </ul>	Prova strutturata	X	X
<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Osservare, descrivere ed analizzare qualitativamente fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema e di complessità</li> <li>• Riconoscere e stabilire relazioni, classificare in base ai dati forniti</li> <li>• Comunicare in modo corretto ed efficace le conoscenze acquisite utilizzando il linguaggio specifico</li> <li>• Sapersi porre in modo consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale</li> </ul>	Prova strutturata	X	X
<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> <li>• Saper applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di quesiti specifici, scritti e orali</li> </ul>	Prova strutturata	X	X

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper comunicare in modo corretto ed efficace le conoscenze acquisite, stabilendo collegamenti nell'ambito disciplinare e interdisciplinare</li> <li>• Saper formulare ipotesi e prospettare soluzione</li> </ul>			
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti dei modelli interpretativi dei fenomeni naturali nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate</li> <li>• Saper applicare le conoscenze acquisite nella risoluzione di quesiti specifici, scritti e orali</li> <li>• Saper comunicare in modo corretto ed efficace le conoscenze acquisite, stabilendo collegamenti nell'ambito disciplinare e interdisciplinare</li> <li>• Saper formulare ipotesi e prospettare soluzioni</li> <li>• Essere responsabile della tutela della salute e dell'ambiente</li> </ul>	Prova strutturata	X	X
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziare e consolidare tutte le competenze acquisite nel percorso pregresso, dimostrando di aver interiorizzato le conoscenze e di saperle utilizzare in un contesto interdisciplinare.</li> <li>• Porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico e tecnologico della società presente e futura</li> </ul>	Prova strutturata	X	X
<b>Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016</b>				
Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione		
1	Per tutte le classi prime la tipologia <b>delle prove delle competenze</b> sarà strutturata.			

	<p>La prova dello Scientifico sarà parzialmente diversa rispetto a quella degli altri indirizzi.</p>	
<b>2</b>	<p>Per tutte le classi seconde la tipologia <b>delle prove delle competenze</b> sarà strutturata.</p> <p>La prova dello Scientifico sarà parzialmente diversa rispetto a quella degli altri indirizzi</p>	
<b>3</b>	<p>Per tutte le classi terze la tipologia <b>delle prove delle competenze</b> sarà strutturata.</p> <p>La prova dello Scientifico sarà diversa rispetto a quella degli altri indirizzi perché differenti sono il testo in uso e il numero di ore curricolari ( 3 ore settimanali ).</p>	
<b>4</b>	<p>Per tutte le classi quarte la tipologia <b>delle prove delle competenze</b> sarà strutturata.</p> <p>La prova dello Scientifico sarà diversa rispetto a quella degli altri indirizzi perché differenti sono l'estensione dei contenuti con il relativo approfondimento e il numero di ore curricolari ( 3 ore settimanali).</p>	
<b>5</b>	<p>Per tutte le classi quinte la tipologia <b>delle prove delle competenze</b> sarà strutturata.</p> <p>La prova dello Scientifico sarà diversa rispetto a quella degli altri indirizzi perché differenti sono l'estensione dei contenuti con il relativo approfondimento e il numero di ore curricolari ( 3 ore settimanali).</p> <p>Nel secondo quadrimestre la prova scritta potrà essere sostituita con la simulazione della terza prova dell'esame di Stato</p>	

--	--	--

## STORIA DELL'ARTE Liceo Linguistico, Liceo classico e Liceo delle Scienze Umane

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
1 2 3 4 5	<p>Leggere le Opere Architettoniche ed Artistiche</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici</li> <li>• Essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati</li> <li>• Collocare un'Opera d'Arte nel contesto storico-culturale</li> <li>• Riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione</li> <li>• Individuare consapevolmente legami, rapporti, relazioni, dipendenze tra le diverse manifestazioni artistiche, stili e opere</li> <li>• Cogliere il significato e il valore del Patrimonio Architettonico e Culturale, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale e acquisire consapevolezza del ruolo che tale Patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</li> <li>• Acquisire padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.</li> </ul> <p>Il linguaggio "grafico/geometrico" dovrà essere utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. Più in particolare lo studente dovrà avere effettiva padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzare gli strumenti propri</p>	<p>-domande vero/falso</p> <p>- domande a risposta aperta</p>	X	X

	del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della Storia dell'Arte e dell'Architettura.			
<b>Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016</b>				
Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione		
1	Verifica a domande aperte sul programma comune svolto di arte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• preistorica e greca</li> </ul>	Il tempo di svolgimento della verifica è di un'ora		
2	Verifica a domande aperte sul programma comune svolto di arte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• romana e paleocristiana</li> </ul>	Il tempo di svolgimento della verifica è di un'ora		
3	Verifica a domande aperte sul programma comune svolto di arte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• rinascimento e rinascimento veneto</li> </ul>	Il tempo di svolgimento della verifica è di un'ora		
4	Verifica a domande aperte sul programma comune svolto di arte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• seicento e settecento</li> </ul>	Il tempo di svolgimento della verifica è di un'ora		
5	Verifica a domande aperte sul programma comune svolto di arte: <ul style="list-style-type: none"> <li>• preistorica e greca</li> </ul>	Il tempo di svolgimento della verifica è di un'ora		

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
1 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Acquisire conoscenza di sé padronanza del proprio corpo. Completare lo sviluppo funzionale delle capacità motorie</li> <li>• Praticare lo sport nel rispetto delle regole. Acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale</li> <li>• Acquisire corretti stili di vita per quanto riguarda salute, benessere, sicurezza e prevenzione</li> </ul>	Verranno effettuate almeno tre verifiche tra orali e pratiche al quadrimestre attraverso:  Verifica iniziale dei prerequisiti per mezzo di test delle	X	X  (al termine del secondo anno)



	<ul style="list-style-type: none"> <li>Riconoscere gli effetti benefici dell'attività fisica in ambiente naturale. Avere un rapporto corretto con l'ambiente</li> </ul>	<p>capacità motorie</p> <p>Esercitazioni pratiche per verificare il grado e la qualità di apprendimento o al termine di ogni modulo didattico</p> <p>Verifiche per l'orale tramite questionari, interrogazioni e lavori personali.</p>		
3 4 5	<ul style="list-style-type: none"> <li>Acquisire conoscenza di sé e padronanza del proprio corpo. Completare lo sviluppo funzionale delle capacità motorie Progettazione autonoma di momenti didattici</li> <li>Praticare lo sport nel rispetto delle regole. Acquisire una cultura delle attività sportive che tenda a promuovere l'attività fisica come costume di vita e come mezzo di relazione sociale Avere curiosità verso le nuove attività che ampliano la cultura sportiva e stimolano la scoperta di attitudini personali</li> <li>Riconoscere all'attività fisica un ruolo fondamentale per il benessere psicofisico generale. Acquisire corretti stili di vita per quanto riguarda salute, benessere, sicurezza e prevenzione</li> <li>Riconoscere gli effetti benefici dell'attività fisica in ambiente</li> </ul>	<p>Verranno effettuate almeno tre verifiche tra orali e pratiche al quadrimestre attraverso:</p> <p>Verifica iniziale dei prerequisiti per mezzo di test delle capacità motorie</p> <p>Esercitazioni pratiche per verificare il grado e la qualità di apprendimento o al termine di ogni</p>	X	X (al termine del quinto anno)

	naturale. Avere un rapporto corretto con l'ambiente	modulo didattico  Verifiche per l'orale tramite questionari, interrogazioni, tesine e lavori personali.		
<b>Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016</b>				
Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione		
1	Non sono previste	_____		
2	Successione di esercizi sotto forma di circuito inerenti ai fondamentali della pallavolo e della pallacanestro	<p>Le prove verranno effettuate nel periodo aprile-maggio.</p> <p>La valutazione sarà fatta in presenza per le classi in contemporaneità.</p> <p>Indicatori:</p> <p>Memorizzazione e rispetto del percorso</p> <p>Precisione del gesto tecnico</p> <p>Efficacia del gesto tecnico</p> <p>Padronanza del movimento in termini di sicurezza e fluidità del gesto</p>		
3	Non sono previste	_____		
4	Non sono previste	_____		
5	Progressioni coordinative con l'uso di piccoli, grandi attrezzi e a corpo libero con l'integrazione personale ad esse relativa.	<p>Le prove verranno effettuate nel periodo aprile-maggio.</p> <p>La valutazione sarà fatta in presenza per le classi in contemporaneità</p> <p><i>Indicatori:</i></p> <p>Memorizzazione e rispetto della progressione</p>		

	<p>Precisione ed efficacia del gesto</p> <p>Padronanza del movimento in termini di sicurezza e fluidità del gesto</p> <p>Autonomia, creatività e grado di difficoltà dell'integrazione proposta.</p>
--	--

## I.R.C.

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
1 2	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Competenze Comportamentali (Prestazioni, Ripetute Dopo Sollecitazioni, Con Risposte Che Non Generano Innovazione)</i></li> <li>• <i>raccogliere dati</i></li> <li>• <i>registrare appunti</i></li> <li>• <i>utilizzare sussidi specifici</i></li> <li>• <i>reperire fonti, dati, notizie, strumenti</i></li> <li>• <i>ascoltare ed eseguire consegne con metodo, modalita' e tempi richiesti</i></li> <li>• <i>esprimere pareri su temi dati</i></li> <li>• <i>autocontrollo e gestione delle emozioni</i></li> <li>• <i>senso del proprio impegno consapevolezza della correzione</i></li> </ul> <p><b>Competenze Funzionali</b> (Con Esercizio Di Compiti Che Divengono Problema, Proposti In Situazioni Eterogenee E Sempre Più Complesse) *</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>ricostruire i passaggi di un processo</i></li> <li>• <i>inferire informazioni non date da testi dati</i></li> <li>• <i>stabilire corrispondenze tra fenomeni, eventi, ambiti culturali</i></li> <li>• <i>prendere decisioni e giustificarle</i></li> <li>• <i>analizzare e sintetizzare dati</i></li> </ul>	<p><i>Esercitazioni In Classe Su Schede Predisposte Dal Docente</i></p> <p><i>Lettura Di Brani Filmati</i></p> <p><i>Analisi Di Brani Dal Testo</i></p> <p><i>Test A Risposta Chiusa</i></p> <p><i>Relazioni Scritte Preparazione Di Presentazioni Power Point A Gruppi O Individuali</i></p> <p><i>Interventi Orali In Dibattito Di Classe</i></p> <p><i>Approfondimenti Personali</i></p>	X	X

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>pianificare interventi con aiuto del docente</i></li> <li>• <i>organizzare tempo e risorse con aiuto del docente</i></li> <li>• <i>autovalutazione e autostima senso dei propri limiti autocorrezione</i></li> <li>• <i>espressione corretta ed appropriata, sia orale che scritta</i></li> <li>• <i>apertura al dialogo e ascolto dell'altro</i></li> <li>• <i>coinvolgimento nei problemi e nelle dinamiche di istituto</i></li> </ul>	Su Temi Assegnati		
3 4 5	<p><b>Competenze Generative</b> o transazionali (Che richiedono trasformazione, con operazioni mentali complesse, delle conoscenze acquisite in vista di una intenzionalità)</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• prendere decisioni coerenti e motivate</li> <li>• portare a compimento un compito entro tempi stabiliti risolvere problemi con unica modalita' (3) e in modo flessibile-creativo (4 e 5) pianificare ed ottimizzare interventi in modo autonomo analizzare informazioni ed esperienze, in relazione al proprio vissuto personale, culturale e storico autoconsapevolezza coinvolgimento e partecipazione a problemi comuni</li> <li>• espressione efficace, differenziata per ambiti e personale</li> <li>• orientare la propria riflessione e il proprio agire in vista di un obiettivo futuro (capacita' progettuale)</li> <li>• darsi delle scadenze e rispettarle</li> <li>• senso di appartenenza</li> <li>• senso della propria identita' personale e culturale</li> <li>• senso di responsabilita', dei propri diritti e doveri</li> <li>• senso di condivisione e solidarieta'</li> </ul>	<p>Esercitazioni in classe su consegne e testi predisposti dal docente</p> <p>Visione ed analisi critica di alcuni film</p> <p>Analisi di brani dal testo</p> <p>Test a risposta aperta</p> <p>Relazioni orali</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Progettazione ed esecuzione di lezioni frontali a classi del biennio</p> <p>Preparazione di presentazioni Power Point a</p>		

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• coinvolgimento e partecipazione a problemi comuni</li> <li>• comprensione della natura dei rapporti istituzionali e delle esigenze ad essi legate</li> <li>• comprensione della complessità culturale</li> <li>• maturazione di posizioni personali e di un senso del vero, del bello e del bene</li> </ul>	coppie o individuali  Dibattito di classe  Approfondimenti personali su temi assegnati o scelti		
--	--	---	--	--

**Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016**

Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione
1	Lettura del cortometraggio "Butterfly Circus" sul tema della diversità (caratteristiche strutturali e significazione secondo il metodo Taddei) Gennaio 2015	Gennaio 2015
2	Relazione (orale o scritta) sulle tematiche relative ed Expò 2015 (in preparazione ed a seguito della visita guidata)  Presentazioni P.P o relazioni scritte individuali o a coppie sul tema del tempo nelle religioni Settembre e novembre 2015 Febbraio 2016	Settembre e novembre 2015  Febbraio 2016
3	Relazione (orale o scritta) sulle tematiche relative ed Expò 2015 (in preparazione ed a seguito della visita guidata)  Relazioni scritte sul tema del viaggio nelle religioni Settembre e novembre 2015 Aprile 2016	Settembre e novembre 2015  Aprile 2016
4	Relazione (orale o scritta) sulle tematiche relative ed Expò 2015 (in preparazione ed a seguito della visita guidata) Da decidere la verifica per il secondo quadrimestre Settembre e novembre 2015 Aprile 2016	Settembre e novembre 2015  Aprile 2016
5	Relazione (orale o scritta) sulle tematiche relative ed Expò 2015 (in	Settembre e novembre 2015

	preparazione ed a seguito della visita guidata) con preparazione di una lezione per le classi prime Costruzione di una mappa concettuale a conclusione di uno degli argomenti decisi dal Coordinamento (su griglia valutativa comune)	Febbraio e maggio 2016
--	---	------------------------

## DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
<b>1</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere le Opere Architettoniche ed Artistiche</li> <li>- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici</li> <li>- Essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati</li> <li>- Collocare un'Opera d'Arte nel contesto storico-culturale</li> <li>- Riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione</li> <li>- Individuare consapevolmente legami, rapporti, relazioni, dipendenze tra le diverse manifestazioni artistiche, stili e opere</li> <li>- Cogliere il significato e il valore del Patrimonio Architettonico e Culturale, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale e acquisire consapevolezza del ruolo che tale Patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella</li> </ul>	domande vero/falso  - domande a risposta aperta	X	X

	<p>quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.</li> <li>• Il linguaggio “grafico/geometrico” dovrà essere utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. Più in particolare lo studente dovrà avere effettiva padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della Storia dell'Arte e dell'Architettura.</li> </ul>			
<b>2</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere le Opere Architettoniche e Artistiche</li> <li>- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici</li> <li>- Essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati</li> <li>- Collocare un'Opera d'Arte nel contesto storico-culturale</li> <li>- Riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione</li> <li>- Individuare consapevolmente legami, rapporti, relazioni, dipendenze tra le diverse</li> </ul>	<p>domande vero/falso</p> <p>- domande a risposta aperta</p>	X	X

	<p>manifestazioni artistiche, stili e opere</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Cogliere il significato e il valore del Patrimonio Architettonico e Culturale, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale e acquisire consapevolezza del ruolo che tale Patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</li> <li>- Acquisire padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.</li> <li>• Il linguaggio "grafico/geometrico" dovrà essere utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. Più in particolare lo studente dovrà avere effettiva padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della Storia dell'Arte e dell'Architettura.</li> </ul>			
<b>3</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere le Opere Architettoniche e Artistiche</li> <li>- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici</li> </ul>	domande vero/falso	X	X



	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati</li> <li>- Collocare un'Opera d'Arte nel contesto storico-culturale</li> <li>- Riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione</li> <li>- Individuare consapevolmente legami, rapporti, relazioni, dipendenze tra le diverse manifestazioni artistiche, stili e opere</li> <li>- Cogliere il significato e il valore del Patrimonio Architettonico e Culturale, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale e acquisire consapevolezza del ruolo che tale Patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</li> <li>- Acquisire padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.</li> </ul> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il linguaggio "grafico/geometrico" dovrà essere utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. Più in particolare lo studente dovrà avere effettiva padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed</li> </ul>	- domande a risposta aperta		
--	---	-----------------------------	--	--

	<p>utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della Storia dell'Arte e dell'Architettura.</p>			
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere le Opere Architettoniche e Artistiche</li> <li>- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici</li> <li>- Essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati</li> <li>- Collocare un'Opera d'Arte nel contesto storico-culturale</li> <li>- Riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione</li> <li>- Individuare consapevolmente legami, rapporti, relazioni, dipendenze tra le diverse manifestazioni artistiche, stili e opere</li> <li>- Cogliere il significato e il valore del Patrimonio Architettonico e Culturale, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale e acquisire consapevolezza del ruolo che tale Patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</li> <li>- Acquisire padronanza del disegno "grafico/geometrico" come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.</li> </ul>	<p>domande vero/falso</p> <p>- domande a risposta aperta (I tre quesiti caratterizzanti l'ultima verifica nelle Classi Quarte)</p>	<b>X</b>	<b>X</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il linguaggio “grafico/geometrico” dovrà essere utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. Più in particolare lo studente dovrà avere effettiva padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della Storia dell'Arte e dell'Architettura.</li> </ul>			
<b>5</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Leggere le Opere Architettoniche e Artistiche</li> <li>- Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici</li> <li>- Essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati</li> <li>- Collocare un'Opera d'Arte nel contesto storico-culturale</li> <li>- Riconoscere i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione</li> <li>- Individuare consapevolmente legami, rapporti, relazioni, dipendenze tra le diverse manifestazioni artistiche, stili e opere</li> <li>- Cogliere il significato e il valore del Patrimonio Architettonico e Culturale, non solo italiano, ma anche europeo e mondiale e acquisire consapevolezza del ruolo che tale Patrimonio ha avuto nello sviluppo della storia della cultura come testimonianza di civiltà nella quale ritrovare la propria e l'altrui identità.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- domande vero/falso</li> <li>- domande a risposta aperta (I tre quesiti caratterizzanti le verifiche nelle Classi Quinte)</li> </ul>	<b>X</b>	<b>X</b>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisire padronanza del disegno “grafico/geometrico” come linguaggio e strumento di conoscenza che si sviluppa attraverso la capacità di vedere nello spazio, effettuare confronti, ipotizzare relazioni, porsi interrogativi circa la natura delle forme naturali e artificiali.</li> <li>• Il linguaggio “grafico/geometrico” dovrà essere utilizzato dallo studente per imparare a comprendere, sistematicamente e storicamente, l'ambiente fisico in cui vive. Più in particolare lo studente dovrà avere effettiva padronanza dei principali metodi di rappresentazione della geometria descrittiva ed utilizzare gli strumenti propri del disegno per studiare e capire i testi fondamentali della Storia dell'Arte e dell'Architettura.</li> </ul>			
--	---	--	--	--

--	--	--	--	--

**Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016**

Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione
<b>1</b>	1- Arte Preistorica  2- Arte Greca	Il tempo di svolgimento della verifica è di un'ora  <u>Modalità</u>  Il voto finale della verifica sarà calcolato attraverso una griglia di punteggi in numeri decimali.
<b>2</b>	1- Arte Paleocristiana  2- Romanico	Vedi sopra
<b>3</b>	1- Rinascimento	Vedi sopra

	2- Rinascimento Veneto	
4	1- Seicento 2- Settecento	Vedi sopra
5	1- Impressionismo 2- Le Avanguardie Cubismo/Futurismo	Vedi sopra

## LATINO Liceo Linguistico, Liceo Scientifico e Liceo delle Scienze Umane

Anno	Competenze	Verifiche		
		Tipologia	Per classe	Per classi parallele
1	<p>1. Leggere in modo scorrevole e comprendere un testo semplice latino nelle sue strutture morfosintattiche di base (1 anno)</p> <p>1bis. Comprendere e interpretare in modo essenziale un testo di maggiore difficoltà (fine primo biennio)</p> <p>2. Tradurre in italiano corrente un testo latino, rispettando l'integrità del messaggio</p>	Prova di traduzione con quesiti di carattere linguistico e/o lessicale		X
2	<p>Arricchire il proprio bagaglio lessicale, imparando a usarlo consapevolmente</p> <p>2. Comprendere lo stretto rapporto tra lingua e cultura latina; essere consapevoli dell'evoluzione dalla lingua e civiltà latina a quella italiana (e ad altre europee), cogliendo gli elementi di continuità e di alterità</p> <p>3. Potenziare la consapevolezza linguistica attraverso l'analisi e il</p>	Prova di traduzione con quesiti di carattere linguistico e/o lessicale		X

	<p>riconoscimento di strutture morfo-sintattiche</p> <p>4. Analizzare periodi latini di crescente complessità, individuando i rapporti gerarchici tra i periodi</p>			
<b>3</b>	<b>LINGUISTICHE</b>		<b>III</b>	X
<b>4</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Decodificare il messaggio di un testo latino.</li> <li>• Praticare la traduzione come strumento di conoscenza di un'opera e di un autore.</li> </ul>	Prova di analisi e di traduzione di un testo di prosa/poesia	<b>IV</b>	X
<b>5</b>	<p>VI. Cogliere l'intenzione comunicativa e i punti nodali dello sviluppo argomentativo e/o espositivo del testo.</p> <p>II. Motivare le scelte di traduzione in base sia agli elementi grammaticali sia all'interpretazione complessiva del testo.</p> <p>II. Confrontare diverse traduzioni di uno stesso testo per individuarne le peculiarità.</p> <p><b>CULTURALI</b></p> <p>IX. Analizzare ed interpretare il testo, cogliendone la tipologia, l'intenzione comunicativa, i valori estetici e culturali.</p> <p>X. Individuare le strutture stilistiche e retoriche del testo.</p> <p>XI. Cogliere le modalità espressive del genere letterario di riferimento.</p> <p>II. Mettere in relazione i testi con l'opera di cui fanno parte.</p> <p>II. Individuare i collegamenti tra biografia dell'autore, produzione</p>	Prova di simulazione di terza prova	<b>V</b>	x

	<p>letteraria e contesto storico di riferimento.</p> <p>V. Contestualizzare un autore e la sua opera all'interno dello sviluppo della storia letteraria.</p> <p>V. Cogliere gli elementi di continuità o di alterità tra la cultura latina e quella italiana.</p>			
--	---	--	--	--

**Verifiche per classi parallele da svolgere per l'anno 2015-2016**

Anno	Descrizione verifiche	Tempi e modalità di valutazione
1	Prova di traduzione con quesiti di carattere linguistico e/o lessicale	<p>Tempi: aprile. Durata: 2 ore.</p> <p>Correzione a cura del docente titolare di materia; criteri di valutazione allegati alla prova.</p>
2	Prova di traduzione con quesiti di carattere linguistico e/o lessicale	<p>Tempi: aprile. Durata: 2 ore.</p> <p>Correzione a cura del docente titolare di materia; criteri di valutazione allegati alla prova.</p>
3	Analisi e traduzione di un testo in prosa/poesia	<p>Due ore. Periodo: aprile.</p> <p>Correzione a cura del docente titolare. Criteri di valutazione allegati alla prova</p>
4	Analisi e traduzione di un testo in prosa/poesia	<p>Due ore. Periodo: aprile.</p> <p>Correzione a cura del docente titolare. Criteri di valutazione allegati alla prova</p>
5	Simulazione di terza prova d'esame	Modalità e tempi stabiliti dal c.c.

## Allegato n.2



*Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca*

# *Liceo Statale “Guarino Veronese”*

## *Sede associata Liceo Statale “A. M. Roveggio”*

Via Cavalieri di Vittorio Veneto, 28 37047 San Bonifacio (VR) tel. 0457610190 fax 0456133476 C.F. 83002170237- [vr008006@istruzione.it](mailto:vr008006@istruzione.it)-  
[www.guarinoveronese.it](http://www.guarinoveronese.it)

Sede associata Liceo Scientifico Statale “Antonio Maria Roveggio” Via Colonnello Gaspari, 4 37044 Cologna Veneta (VR) tel. 044285850 fax  
044285443





Prot. n. \_\_\_\_\_

San Bonifacio, lì 2 novembre 2015

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

E P.C.

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO

AI GENITORI

AGLI STUDENTI E ALLE STUDENTESSE

AL PERSONALE ATA

**ATTI**

**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
- PRESO ATTO che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:
  - 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento, il piano triennale dell'offerta formativa (d'ora in poi: *Piano*), termine prorogato al 15 dicembre 2016;
  - 2) il piano deve essere elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
  - 3) il piano è approvato dal consiglio d'istituto;
  - 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
  - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti;

## EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

### **Atto d'indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
- 2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:  
nel contesto molto positivo dei risultati nelle prove nazionali, superiori alle medie di riferimento, si pone come obiettivo di miglioramento la diminuzione della varianza tra le classi in matematica e all'interno delle classi in italiano; a tal fine devono essere allocate le risorse disponibili per dare copertura a specifici progetti e attività didattiche formulate in modo specifico; la gestione delle risorse umane ex D.lvo 165/2001, art. 25, cc. 3, 4, 5 dovrà tenere conto del raggiungimento anche di questo obiettivo di miglioramento.
- 3) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano sono i seguenti:  
rappresentanti degli EE.LL. di riferimento nell'ambito del distretto formativo, Università, rappresentanti del mondo del lavoro, dei servizi e delle professioni, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto
- 4) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge:
  - **commi 1-4** (finalità della legge e compiti delle scuole):innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti; realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e

innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente ai cittadini;

➤ **commi 5-7 e 14** (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi primari):

– per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di miglioramento come definiti nel RAV e nel piano relativo, si considerano prioritariamente: la necessità della progressiva diffusione delle lavagne interattive in ogni aula a partire dalla attuale percentuale di copertura; la realizzazione del potenziamento della rete wireless anche nella sede associata; la creazione di una piattaforma per la condivisione di contenuti anche tra studenti; la ristrutturazione e l'ampliamento della dotazione del laboratorio di fisica e di chimica; la sistemazione di spazi interni ed esterni e l'acquisizione di materiali didattici in vista della attivazione dell'opzione di liceo sportivo presso la sede associata ; la progettazione e l'allestimento di spazi dedicati allo studio, alla ricerca, all'educazione tra pari degli studenti; la progressiva realizzazione del progetto architettonico elaborato dagli studenti per la valorizzazione degli spazi della scuola come luogo per l'incontro e l'apprendimento;

– per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento è così definito:

SEDE GUARINO VERONESE

SEDE ASSOCIATA A.M. ROVEGGIO

CLASSE DI CONCORSO	N. POSTI / ORE	CLASSE DI CONCORSO	N. POSTI / ORE
A019	Ore 8	A019	Ore 15
A025	2	A025	1
A029	3 + 14 ore	A029	1 + 4 ore
A036	3 + 16 ore	A036	1 + 1 ora
A037	3+ 3 ore	A037	1+ 11 ore
A049	9	A042	2 ore

A050	3	A047	1
A051	11 + 2 ore	A049	2 + 9 ore
A052	3 + 3 ore	A051	3+ 19 ore
A060	4 + 3 ore	A060	1+ 4 ore
A061	12 ore	A246	15 ore
A246	1 + 3 ore	A346	1+ 15 ore
A346	6 + 7 ore		
A446	13 ore		
A546	1 + 13 ore		
IRC	1 + 16 ore		
SOSTEGNO	4	SOSTEGNO	9 ore
CONVERSATORI	C031 9 ore C032 9 ore C033 4 ore C034 9 ore		

- per ciò che concerne i posti per il potenziamento dell’offerta formativa il fabbisogno sarà definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano, entro un limite massimo di 7 unità:
- nell’ambito dei posti di potenziamento sarà accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A 049 per l’esonero (semiesonero) del primo collaboratore del dirigente<sup>1</sup>;
- nell’ambito delle scelte di organizzazione, dovranno essere previste la figura del coordinatore di plesso e quella del coordinatore di classe;
- nell’ambito delle attività di alternanza scuola/lavoro dovranno essere istituite le figure del tutor di classe e di istituto
- dovrà essere prevista l’istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, nonché, ove ritenuto funzionale alle priorità di istituto, dipartimenti trasversali (ad esempio, per l’orientamento o per l’alternanza scuola/lavoro). Sarà altresì prevista la funzione di coordinatore di dipartimento;

- dovrà essere prevista la costituzione del comitato scientifico di cui al DPR 89/2010 ed indicata la struttura ritenuta più funzionale per lo stesso;
- per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito: Dsga, 2 tecnici informatici, 1 tecnico di laboratorio, 14 collaboratori scolastici, 7 assistenti amministrativi

- **commi 10 e 12** (iniziative di formazione rivolte agli studenti per promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso, programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario): corsi online per gli studenti con certificazione, corsi in presenza, formazione su aspetti specifici dell'amministrazione e sulle competenze informatiche per la gestione rivolti al personale amministrativo, con particolare attenzione agli aspetti legati all'attività negoziale
- **commi 28-29 e 31-32** (insegnamenti opzionali, percorsi formativi ed iniziative d'orientamento, valorizzazione del merito scolastico e dei talenti, individuazione di docenti coordinatori, di orientamento idonee al superamento delle difficoltà degli studenti stranieri): insegnamenti opzionali finalizzati al potenziamento di conoscenze, capacità, competenze relative al curriculum proprio dei diversi indirizzi liceali, con particolare riguardo all'area matematica e scientifica, allo sviluppo del pensiero critico e del pensiero creativo quali elementi fondanti del percorso liceale, alle competenze linguistiche; le attività opzionali comunque organizzate dovranno risultare coerenti con il profilo culturale liceale, complementari rispetto alla proposta del curriculum ordinario, tali da offrire la possibilità di compensare alcuni elementi di debolezza della scuola attuale, tra cui il ridotto coinvolgimento degli studenti nei processi di costruzione del sapere e la lontananza – reale e percepita – tra ciò che si studia e la vita reale; la proposta deve quindi essere indirizzata a sviluppare la capacità di riconoscere, valorizzare, implementare le proprie risorse personali e a potenziare la flessibilità nell'adattarsi rapidamente a contesti inusuali e a sfide inaspettate; deve emergere il quadro di una scuola in cui il percorso di crescita del liceo individua lo sviluppo di competenze professionali e sociali; si deve prevedere l'individuazione di uno o più docenti cui affidare il coordinamento dei suddetti insegnamenti opzionali

- **commi 33-43** (alternanza scuola-lavoro): l'alternanza scuola/lavoro deve essere intesa come arricchimento della formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi attraverso lo sviluppo di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro; si pone anche come forma di orientamento volta a valorizzare le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali e ha come fine anche la realizzazione di un organico collegamento delle istituzioni scolastiche con il mondo del lavoro e della società civile. Si deve quindi prevedere la costituzione di un progetto strutturato e integrato nelle attività curriculari, coinvolgendo i consigli di classe e il collegio dei docenti nella pianificazione ragionata dell'alternanza. L'attivazione dell'alternanza deve implicare una riflessione comune che coinvolge il livello organizzativo ma in primo luogo quello didattico e pedagogico: si tratta di ripensare in parte la licealità anche nei suoi elementi metodologici e in rapporto ai fini istituzionali.
- **commi 56-61** (piano nazionale scuola digitale, didattica laboratoriale): realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riferimento alla grafica e al design, all'utilizzo consapevole della rete, alle relazioni tra tecnologie, rete internet e spirito di impresa; potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali; formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della cultura digitale.
- **comma 124:** (formazione dei docenti): la formazione deve intendersi obbligatoria, ex L.107 del 13 luglio 2015, art. 1, c. 124, in quanto ricompresa nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente; è inoltre elemento permanente e strutturale. Coerentemente con il piano triennale e di miglioramento si dovranno affrontare i seguenti aspetti:
  - rilettura del D.P.R. n. 89/2010 e riflessione sull'identità e il profilo istituzionale del Liceo
  - ai sensi del Decreto Legge 12 settembre 2013, n. 104, art. 16, la formazione dovrà essere finalizzata al rafforzamento delle conoscenze e delle competenze di ciascun studente, necessarie ad accrescere l'attesa di successo formativo, anche attraverso la diffusione di innovazioni didattiche e metodologiche, e per migliorare gli esiti negli apprendimenti

- approfondimento in merito allo sviluppo del pensiero critico e del pensiero creativo
- consapevolezza del problema metodologico, della pluralità degli approcci nella didattica, delle possibilità di innovazione e qualità
- miglioramento e innovazione della didattica disciplinare, in particolare in ambito linguistico e matematico
- qualità delle relazioni

5) i criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività come definiti nei precedenti anni scolastici dal consiglio d'istituto e recepiti nei piani dell'offerta formativa, che risultino coerenti con le indicazioni di cui ai precedenti punti "1" e "2" potranno essere inseriti nel Piano.

- 6) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
- 7) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza / assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
- 8) Il Piano dovrà essere predisposto a cura del nucleo interno di valutazione, eventualmente integrato da docenti designati, sotto la supervisione diretta del dirigente, entro il 30 novembre prossimo, per essere portata all'esame del collegio stesso nella seduta del giorno 11 dicembre 2015, che è fin d'ora fissata a tal fine.

Il dirigente scolastico  
Maurizio Bianchi

# **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITA'**

## **LICEO GUARINO VERONESE**

Riferimenti normativi

Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012

Circolare Ministeriale n. 8 - 6 marzo 2013

Nota MIUR 1551 - 27 giugno 2013

Nota MIUR 2563 - 22 novembre 2013

Il presente atto intende raccogliere in quadro organico gli interventi intrapresi per affrontare le problematiche relative all'Inclusività degli allievi con diversa abilità, difficoltà specifiche di apprendimento, disagio comportamentale, linguistico, sociale, economico e culturale.

Tali interventi coinvolgono diversi soggetti costituendo una “rete” che sostenga tutti gli allievi, con particolare riguardo a quelli con bisogni educativi speciali.

Tutto questo in un percorso inclusivo che porti alla formulazione di un progetto di vita e conduca alla piena realizzazione della persona umana.

Il Piano annuale per l'inclusività, non va “interpretato come un piano formativo per gli alunni con bisogni educativi speciali” ma come uno “strumento di progettazione” dell'offerta formativa delle scuole “in senso inclusivo, esso è lo sfondo ed il fondamento sul quale sviluppare una didattica attenta ai bisogni di ciascuno nel realizzare gli obiettivi comuni”. Una scuola inclusiva progetta se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo “di cambiamento”. Soltanto nelle scuole inclusive gli insegnanti sono tenuti a modificare i loro stili di insegnamento per incontrare lo stile di apprendimento di ciascun allievo. A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e della CM n. 8 del 6/3/2013 , il nostro Istituto ha proposto l'adozione di percorsi educativi personalizzati e di apprendimento per i soggetti individuati come BES.



Nella categoria dei Bes sono comprese tre grandi sotto-categorie:

1. diversamente abili ex Legge 104/92
2. DSA (L. 170/10) tra cui anche deficit cognitivi del linguaggio verbale e non verbale, della motricità, del comportamento, dell'attenzione (ADHD)
3. BES da attribuire a fattori collegati al contesto socio-ambientale (deprivazione linguistica culturale legata all'appartenenza a gruppi e famiglie marginali o in situazione di difficoltà economica, mancata conoscenza della lingua italiana come per gli alunni stranieri ecc.)

Il concetto di BES si basa su una visione globale della persona, in quanto sposta definitivamente l'attenzione dalle procedure di certificazione all'analisi dei bisogni di ciascun allievo ed estende a tutti i ragazzi in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento anche e non solo attraverso l'utilizzo di misure dispensative e strumenti compensativi, nella prospettiva di una presa in carico complessiva ed inclusiva di tutti gli allievi. Lo strumento privilegiato è rappresentato dal percorso individualizzato e personalizzato redatto, a seconda dei casi, in un PEI o in un PDP.

Per quanto attiene allo specifico didattico, si è ricorso a:

- raggiungimento degli stessi obiettivi curriculari della classe attraverso percorsi individualizzati, differenti per strategie, metodologie, strumenti e tempi, verificati con gli stessi criteri di valutazione della classe;
- raggiungimento di obiettivi differenziati rispetto a quelli della classe attraverso percorsi personalizzati e differenti per contenuti, strategie, strumenti e tempi, verificati anche con criteri di valutazione diversi da quelli della classe;
- strumenti compensativi, misure dispensative e qualsiasi altra misura necessaria; utilizzati secondo una programmazione individualizzata e personalizzata con riferimento alla normativa nazionale e/o alle direttive del POF.

In presenza di allievi con BES è necessario in primo luogo avere conoscenza preventiva delle varie tipologie di BES e delle risorse e delle strategie necessarie per operare.

Occorre formalizzare compiti e procedure, in modo che tutti cooperino al raggiungimento di esito positivo.

Il processo inclusivo può essere formalizzato nello schema che segue:

- il riconoscimento formale entro i primi 90 giorni, come prescritto dalla legge (con verbalizzazione assolutamente motivata) da parte del Consiglio di Classe è il primo momento della “storia inclusiva” dell’allievo BES, in questa fase la Scuola, eventualmente, acquisisce la documentazione relativa.
- l’attivazione di un percorso individualizzato e personalizzato, pensato ed eventualmente redatto e deliberato dal Consiglio di Classe insieme alle famiglie e i soggetti legittimati.
- l’elaborazione annuale del P.A.I. della Scuola.

Come parte integrante delle azioni promosse dalla Scuola nell’ambito dell’ AREA INCLUSIONE, il Gruppo di Lavoro per l’Inclusività (G.L.I.) ha aggiornato e formalizzato il PAI, che ha sottoposto al Collegio dei docenti per la necessaria delibera.

### **Composizione del G.L.I.**

Il Gruppo di lavoro, presieduto dal Dirigente Scolastico Bianchi Maurizio, è costituito da:

- prof. Grimaldi Angelo, docente di sostegno e funzione strumentale dell’Area Inclusione;
- prof.ssa Sica Paola, docente di sostegno;
- prof. Franco Angelo, docente di sostegno;
- prof.ssa, Burato Paola docente;
- per la componente genitori: Sig. Orio Grazia;
- dott.ssa Larocca Beatrice (UOS Neuropsichiatria Infantile), Stefania Bolla (Operatore socio-sanitario)
- per la componente alunni: Francesca DiCanio;
- per la componente A.T.A.: Mauro d’Ulizia

### **Compiti e funzioni del GLI:**

- Rilevazione dei BES e DSA, monitoraggio e valutazione.

- Raccolta e documentazione degli interventi educativo-didattici.
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi.
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai G.L.H. operativi.
- Elaborazione di un “Piano Annuale per l’Inclusione”.
- Interfaccia con CTS e servizi sociali e sanitari territoriali per attività di formazione, tutoraggio ecc.

### **Normativa di riferimento**

- Legge 517/77 Legge 503/2003
- Legge 170/2010 D.M. 27 dicembre 2012
- C.M. n.8 del 6 marzo 2013
- Linee guida sull’integrazione scolastica degli alunni con disabilità
- Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con DSA
- C.M. n.24 del 1/3/2006
- C.M. n.2 dell’8 gennaio 2010

Il PAI fornisce elementi di riflessione in vista della predisposizione del POF. E’ uno strumento per accrescere la consapevolezza dell’intera comunità educante sull’importanza dei processi inclusivi per realizzare concretamente una scuola per tutti e per ciascuno.

### **Obiettivi Generali**

- Creare un ambiente accogliente e supportivo;
- Promuovere l’attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento;
- Riconoscere e valorizzare la diversità di ogni alunno;
- Favorire processi di apprendimento e di acquisizione di competenze in tutti gli alunni;
- Rendere ogni soggetto, qualsiasi siano le sue caratteristiche, il più autonomo possibile;
- Favorire in ogni soggetto una crescita autonoma, mettendolo nelle condizioni di sperimentare attività in prima persona;

- Promuovere cultura e pratiche didattiche e valutative inclusive.

### **Obiettivi specifici**

Redazione di tutta la documentazione relativa a BES e DSA, fino alla Programmazione didattica – educativa, in particolare per l'a. s. in corso:

- 1) Definizione Protocollo B.E.S. e monitoraggio della sua attuazione;
- 2) Proposta di organizzazione di occasioni di formazione sui temi dell'inclusione e della didattica speciale, in particolare per l'a. s. in corso:

### **Destinatari:**

Premesso che la messa in atto di strategie didattiche inclusive risulta vantaggiosa per tutti gli studenti, sono destinatari principali del PAI tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- Alunni con Disabilità (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- Alunni con Disturbi evolutivi specifici (Legge 170/2010, Legge 53/2003), alunni con DSA. I Disturbi Specifici dell'Apprendimento si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell'apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all'età anagrafica. La Legge 170/2010 dispone che le istituzioni scolastiche garantiscano “l'uso di una didattica individualizzata e personalizzata” come strumento di garanzia del diritto allo studio, introducendo strumenti compensativi e misure dispensative.
- Alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES): con svantaggio socio-economico, linguistico e/o culturale. Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento. La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

Tali allievi hanno avuto uno specifico percorso educativo e didattico programmato in base ad un:

- a) Piano Educativo Individualizzato, per gli studenti tutelati dalla L. 104/1992;
- b) Piano Didattico Personalizzato, per gli studenti tutelati dalla L. 170/2010

c) Piano Didattico Personalizzato, per gli studenti tutelati dalla Circolare Ministeriale 06/03/2013

### **Fasi operative**

Dal momento della segnalazione documentata da parte della famiglia e/o dell'individuazione da parte del Consiglio di classe all'attuazione e verifica del PEI o PDP (dove richiesti dalla normativa o ritenuti opportuni dal consiglio stesso) le fasi operative sono descritte nel PROTOCOLLO B.E.S.

### **Livelli di intervento e attori coinvolti**

**Per il P.A.I. :**

#### **Collegio dei Docenti**

- Discute e delibera il piano annuale.
- All' inizio di ogni anno scolastico discute e delibera gli obiettivi da perseguire proposti dal GLI e le attività da porre in essere che confluiranno nel piano annuale di inclusione.
- Al termine dell'anno scolastico verifica i risultati ottenuti.

#### **Consiglio di Istituto**

- Adotta il Piano Annuale per l'Inclusione.

**Per il P.E.I. e il PDP :**

#### **Famiglia**

- Presenta alla Scuola tempestivamente la documentazione specialistica, nella modalità richiesta dalla normativa.
- Partecipa agli incontri specifici previsti dalla Scuola.
- Contribuisce alla redazione del PEI / PDP, fornendo informazioni utili all'individuazione di strategie didattiche adeguate.

#### **Consiglio di Classe**

- Individuazione: il Consiglio di classe ha il compito di indicare in quali casi sia opportuna e necessaria l'adozione di una personalizzazione della didattica ed

eventualmente di misure compensative e dispensative sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche, e sulla base della eventuale documentazione clinica e/o certificazione fornita dalla famiglia.

- Coordinamento con il GLI
- Comunicazione con la famiglia ed eventuali esperti
- Predisposizione del PEI o PDP, secondo quanto previsto dalla normativa, entro il primo periodo dell'attività scolastica (dicembre).

### LA SITUAZIONE ATTUALE A.S. 2016/2017

Il quadro generale della distribuzione degli allievi con BES nell'Istituto è sintetizzato nella tabella che segue:

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

• <b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
• <b>disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	7
➤ <b>minorati vista</b>	1
➤ <b>minorati udito</b>	1
➤ <b>Psicofisici</b>	5
• <b>disturbi evolutivi specifici</b>	11
• <b>DSA</b>	11
• <b>ADHD/DOP</b>	
• <b>Borderline cognitivo</b>	
• <b>Altro</b>	
• <b>svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
• <b>Socio-economico</b>	
• <b>Linguistico-culturale</b>	
• <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	
• <b>Altro</b>	
<b>Totali</b>	<b>18</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>1,7%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLIO (GLHO)</b>	<b>5</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>10</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>0</b>

• <b>Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e	<b>Sì</b>

	di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Oss</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>Sì</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>No</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>		<b>Sì</b>

<b>• Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio studenti	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio studenti	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio studenti	<b>Sì</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente	<b>Sì</b>

	tematica inclusiva	
	Altro:	

<b>6. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza studenti disabili	<b>Si</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>7. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>Si</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>No</b>
	Altro:	
<b>8. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>Si</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Si</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Si</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Si</b>
	Altro:	
<b>9. Rapporti con privato sociale e volontariato: - Pet Therapy</b>	Progetti territoriali integrati	<b>Si</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>Si</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>Si</b>
<b>10. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Si</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Si</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>No</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Si</b>



	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>No</b>
	Altro:	

Ad oggi si ritiene di segnalare:

**punti di criticità:**

- difficoltà nel desumere, per gli studenti neo-iscritti, dalla documentazione presentata, informazioni sufficienti a prevedere eventuali BES per l'anno scolastico successivo;

**punti di forza:**

- presenza di una funzione strumentale per l'inclusività;
- attività laboratoriali e progetti di inclusività;

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>x</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>x</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>x</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>x</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>x</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>x</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			<b>x</b>		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>x</b>	
Altro:					

Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di Inclusività dei sistemi scolastici					

## Parte II – Obiettivi di incremento dell’Inclusività proposti per A.S. 2016/17

**Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo** (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Perché si possa parlare di una scuola inclusiva , tutti i partecipanti alla comunità scolastica devono programmare percorsi utili a sviluppare questo fine. Il docente di sostegno deve essere un “mediatore” fra il ragazzo certificato e la comunità scolastica, deve supportare i colleghi curricolari mettendo a loro disposizione la specializzazione per i quali sono stati chiamati ad operare.

Le modalità operative saranno necessariamente diverse nei casi di:

- **Alunni con disabilità** (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77); Uno dei genitori, o chi esercita la potestà genitoriale, deve presentare all’atto dell’iscrizione scolastica la documentazione rilasciata dal Servizio Sanitario Nazionale (il verbale di accertamento della disabilità previsto dalla Legge 104/92 con l’eventuale specificazione della gravità e la Diagnosi Funzionale). La scuola prende in carico l’alunno con disabilità e convoca il GLHO (Gruppo di lavoro Operativo sull’alunno con disabilità, composto da: Dirigente scolastico o un suo delegato, i componenti dell’Unità Multidisciplinare dell’ASL, i docenti curricolari e il docente di sostegno della classe, i genitori, un esperto dell’associazione di cui fanno parte i genitori o da un esperto di loro fiducia, eventuali operatori per l’assistenza di base e/o specialistica) con il compito di redigere il PDF e il PEI - Piano Educativo Individualizzato. Per consentire la stesura, l’aggiornamento e la verifica degli interventi sono calendarizzati almeno due incontri per ogni alunno durante l’anno scolastico.

- **Alunni con “disturbi evolutivi specifici”** si intendono, oltre i disturbi specifici dell’apprendimento, anche i deficit del linguaggio, dell’attenzione, dell’iperattività, il ritardo mentale lieve ed il ritardo maturativo, ma anche altre tipologie di deficit o disturbo, quali la sindrome di Asperger, non altrimenti certificate. I disturbi specifici di apprendimento (Legge 170 dell’8 ottobre 2010 e al D.M. 12 luglio 2011) si distinguono in dislessia, disgrafia, disortografia e discalculia; riguardano alcune specifiche abilità dell’apprendimento di alunni con capacità intellettive adeguate all’età anagrafica. Agli alunni con DSA si applicano i benefici previsti dalla normativa vigente previa presentazione da parte di chi esercita la patria potestà della documentazione sanitaria. La famiglia richiede alla scuola l’elaborazione del PdP (Piano didattico Personalizzato). Entro la fine di Novembre la scuola si impegna ad elaborare il PdP. Nella predisposizione del documento è fondamentale il coinvolgimento della famiglia. Si prevedono incontri periodici con la famiglia

(colloqui, in orario di ricevimento e in occasione dei C.d.C). Nel PdP sono elencate tutte le misure compensative e dispensative che il C.d.C decide di adottare per l'alunno, nonché tutte le strategie didattiche, metodologie e gli strumenti che si ritengono opportuni; sulla base di tale documentazione, nei limiti delle disposizioni vigenti, vengono predisposte le modalità delle prove e delle verifiche in corso d'anno o a fine ciclo. Il PdP va consegnato dal coordinatore alla segreteria didattica che provvederà ad inoltrarne copia alla famiglia, con lettera protocollata; il documento dovrà essere firmato dal Dirigente scolastico, dal C.d.C e dalla famiglia.

- **Alunni con svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale e disagio comportamentale/relazionale.** Tali tipologie di Bes dovranno essere individuate sulla base di elementi oggettivi come, ad esempio, la segnalazione degli operatori dei servizi sociali oppure di ben fondate considerazioni psicopedagogiche e didattiche. Gli interventi predisposti potranno essere di carattere transitorio. Il docente referente che si occupa del disagio, ad inizio ottobre, rileverà i casi di alunni "a rischio" attraverso incontri con i C.d.C. I docenti saranno invitati a compilare la "Scheda per la rilevazione di alunni in disagio" e comunque a fornire tutte le notizie e i materiali che riterranno necessari. Le segnalazioni potranno avvenire, naturalmente in corso d'anno, qualora se ne presenti la necessità. La scheda elaborata in maniera dettagliata verrà inoltrata dal coordinatore di classe al Dirigente Scolastico. Il Dirigente Scolastico, il docente referente, dopo aver esaminato le relazioni dei casi segnalati, con eventuale consulto di esperti della problematica evidenziata, valuteranno un primo approccio di intervento. Il C.d.C pianifica l'intervento e, se necessario, predispone il piano personalizzato. Al fine di verificare l'efficacia dell'intervento si terranno incontri periodici nell'ambito dei C.d.C programmati o se necessario, con sedute appositamente convocate. La documentazione prodotta (scheda di rilevazione, PdP, interventi etc.) sarà raccolta nel fascicolo personale riservato dell'alunno

## **LA SCUOLA**

- Elabora, inserendola nel POF, una politica di promozione dell'inclusione condivisa tra il personale (PAI);
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (GLI), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.

## **IL DIRIGENTE**

- Partecipa, di norma, alle riunioni del GLI, GLIO ed i Consigli di Classe;
- è messo al corrente dalla funzione strumentale BES sul percorso scolastico di ogni allievo ed interpellato nel caso si presentino difficoltà nell'attuazione dei progetti;
- individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione;
- forma le classi ed assegna i docenti di sostegno;
- si rapporta con gli Enti Locali.

## **IL GLI - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione**

- Il Dirigente scolastico, che lo presiede;

- La Funzione Strumentale per l'inclusione;
- Dipartimento di sostegno;
- Coordinatori (o docenti) di classe con ragazzi BES;
- Rappresentanti dei genitori di studenti con disabilità, con DSA e/o altri ;
- Uno o più rappresentanti degli operatori sociali o sanitari che al di fuori dell'Istituto si occupano degli studenti BES.

Il GLI si potrà riunire in seduta

- plenaria (con la partecipazione di tutti i componenti),
- ristretta ( sottocommissione di lavoro GLIO).

### **GLIO - Composizione del Gruppo di lavoro per l'inclusione operativo**

- funzione strumentale per l'inclusione;
- Docente/i di sostegno;
- Coordinatore di classe e docenti interessati;
- Genitori;
- Specialisti/Rappresentanti di Enti o Istituzioni con cui la scuola si interfaccia per i BES;
- Assistenti educatori, operatori o altri che abbiano titolo per partecipare.

### **FUNZIONE STRUMENTALE O EVENTUALMENTE REFERENTE BES**

- convocare e presiedere le riunioni del GLI e GLIO, dandone altresì avviso al D.S.;
- tenere i contatti tra GLI di Istituto e GLIO (passaggio informazioni, modulistica, coordinamento generale...);
- informare sulle procedure relative alle nuove segnalazioni con riferimento alla normativa ministeriale e regionale, al protocollo interno all'Istituto "Documenti e procedure relative al sostegno";
- tenere contatti con ULSS e con gli altri Enti esterni all'Istituto;
- assicurarsi che la documentazione degli studenti BES o con altre problematiche venga trattata nel rispetto del Documento Programmatico per la Sicurezza dei dati personali e sensibili, in vigore nell'Istituto;
- partecipare personalmente agli incontri di verifica con gli operatori sanitari o di assistenza, o curare, d'intesa con il D.S., l'espletamento di tutti gli atti dovuti secondo le norme vigenti;
- partecipare e promuovere convegni, mostre e manifestazioni riguardanti problematiche sulla disabilità, sui DSA o su altri BES riportare al GLI di Istituto richieste e/o problematiche emerse nei GLIO.

### **I CONSIGLI DI CLASSE**

- Informano il Dirigente e la famiglia della situazione/problema;
- collaborano all'osservazione sistematica e alla raccolta dei dati ed analizzano i

dati rilevati, prendono atto della relazione clinica, definiscono, condividono ed attuano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) od un Progetto Educativo Personalizzato (PEP) per l'allievo;

### **DOCENTE DI SOSTEGNO**

- Rileva, insieme agli insegnanti delle varie discipline, i bisogni educativi e didattici degli studenti della classe;
- partecipa alla programmazione educativo didattica, alla valutazione, alla stesura del P.E.I., del P.D.F. È membro del GLIO e GLI.;
- partecipa all'accoglienza degli allievi con particolare riferimento a quelli con bisogni educativi speciali;
- svolge il ruolo di mediatore dei contenuti programmatici, relazionali e didattici. Cura gli aspetti metodologici educativi e didattici funzionali all'integrazione e all'inclusione all'interno della classe e della scuola;
- tiene i rapporti con ULSS, gli Enti, gli operatori specialistici, le famiglie e tutto il personale della scuola;
- è di supporto non solo allo studente con bisogni educativi speciali, ma a tutta la classe, ai docenti delle varie discipline, nonché alle famiglie e a tutti i soggetti che partecipano al processo di inclusione;
- collabora alla redazione dei progetti sull'inclusione che si ritengono necessari attuare all'interno della scuola e alla richiesta e l'utilizzazione delle risorse necessarie.

### **DOCENTE CURRICOLARE**

- Accoglie l'allievo nel gruppo classe, ne favorisce l'inclusione;
- collabora alla formulazione del PEI;
- è membro del GLIO;
- partecipa alla programmazione, alla realizzazione ed alla valutazione del percorso educativo e didattico individualizzato e personalizzato calibrato sulle capacità e potenzialità dell'alunno (PEI – PDP).
- partecipa alla ideazione e realizzazione di corsi di aggiornamento e progetti per l'inclusione.

### **COLLABORATORE SCOLASTICO SPECIFICATAMENTE INDIVIDUATO**

È figura di riferimento all'interno della scuola per ogni necessità con compiti di accoglienza, assistenza e controllo. Su richiesta, aiuta l'allievo negli spostamenti interni all'edificio scolastico e in qualsiasi altra necessità riguardo all'autonomia personale e all'assistenza.

### **LA FAMIGLIA**

Informa il coordinatore di classe (o viene informata) della situazione/problema. Si attiva in modo autonomo di consultare uno specialista ove necessario. Partecipa agli incontri con la scuola e con i Servizi del territorio, condivide il Progetto e collabora alla sua realizzazione, attivando il proprio ruolo e la propria funzione. È membro del GLI, GLIO.

## **ULSS/PRIVATI ACCREDITATI**

Effettua l'accertamento, fa la diagnosi e redige una relazione. Incontra la famiglia per la restituzione relativa all'accertamento effettuato. Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della collaborazione della famiglia. È membro del GLIO. e del GLI, integra e condivide il PEI.

## **IL SERVIZIO SOCIALE**

Se necessario collabora anche in rete, rispetto ai vari servizi offerti dal territorio. Partecipa agli incontri della scuola organizzati per i diversi allievi. E' attivato e coinvolto rispetto al caso esaminato.

## **ORGANIZZAZIONE ED AZIONI PER L'INCLUSIONE**

### **➤ Iscrizione**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>QUANDO</b>	<b>CHI</b>
Raccolta dati iscrizione classi prime	Gennaio	Dirigente Scolastico, Personale di Segreteria
Determinazione numero classi	Febbraio	Dirigente Scolastico, Staff e personale di segreteria

### **➤ Stesura PEI**

<b>ATTIVITA'</b>	<b>QUANDO</b>	<b>CHI</b>
Contatti con le famiglie, le scuole, l'U.L.S.S. o esperti esterni per i neo-iscritti alle classi prime con Legge 104/92	Maggio/Giugno	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale Disabilità
Verifica P.E.I. e dotazione organico	Maggio/Giugno	Consigli di Classe Funzione Strumentale Disabilità
Contatti con l'U.L.S.S. dei neo-iscritti per la stesura del P.E.I.	Settembre	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale Disabilità
Contatti con l'U.L.S.S. degli studenti già iscritti per P.E.I.	Settembre	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale

secondo gli accordi di programma		Disabilità
Stesura P.E.I. per gli alunni con Legge 104	Ottobre/Novembre	Docente di sostegno Consiglio di Classe Specialisti U.L.S.S. Famiglia
Verifica P.E.I. per studenti già iscritti	In itinere nei consigli di classe programmati	Docente di sostegno Consiglio di Classe Specialisti U.L.S.S. Famiglia
Verifica e programmazione Rilevazione e monitoraggio del livello di inclusività della scuola per predisporre il P.A.I.	Maggio	Gruppo di lavoro per l'inclusione (C.M. n. 8 del 2013)
Verifica finale P.E.I.	Maggio	Docente di sostegno Consiglio di Classe Specialisti U.L.S.S. Famiglia
Richiesta di deroghe	Maggio/Giugno	Dirigente Scolastico Funzione Strumentale Disabilità

➤ **Stesura PDP (DSA – BES)**

ATTIVITA'	QUANDO	CHI
Ricezione della Nuova Diagnosi Legge 170/2010	Maggio/Giugno o in itinere	Dirigente Scolastico, Personale di Segreteria
Lettura della diagnosi Legge 170/2010	Settembre o in itinere	Docenti del Consiglio di Classe
Contatti con la famiglia, le scuole, Specialisti U.L.S.S. (psicologo; neuropsichiatra) o Esperti Esterni	Settembre o in itinere	Coordinatore di Classe

<p>Presa incarico degli studenti con BES</p> <p>Raccolta e documentazione interventi didattico-educativi</p> <p>Confronto sulle strategie/metodologie di gestione delle classi</p> <p>Interventi per studenti in difficoltà secondo D.M. 27/12/2012 (BES)</p>	<p>Ottobre/Novembre</p> <p>In itinere</p>	<p>Gruppo di lavoro per l'inclusione (C.M. n. 8 del 2013)</p> <p>Coordinatore</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p>
<p>Compilazione della bozza del PDP</p> <p>DSA/BES</p>	<p>Ottobre/Novembre</p> <p>o in itinere</p>	<p>Coordinatore</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Referente DSA</p>
<p>Presentazione della bozza del PDP allo studente e alla famiglia per la condivisione degli obiettivi e gli strumenti</p>	<p>Ottobre/Novembre</p> <p>o in itinere</p>	<p>Coordinatore</p> <p>Studente</p> <p>Famiglia</p>
<p>Stesura del PDP definitivo</p>	<p>Novembre</p> <p>o in itinere</p>	<p>Coordinatore</p> <p>Referente DSA</p>
<p>Rinnovo dei PDP</p> <p>Verifica del PDP per gli studenti già iscritti, per l'eventuale adeguamento degli obiettivi</p>	<p>Novembre</p> <p>o in itinere</p>	<p>Coordinatore</p> <p>Docenti del Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Referente DSA</p>
<p>Firma del documento definitivo</p>	<p>Novembre</p> <p>o in itinere</p>	<p>Coordinatore</p> <p>Docenti del Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Referente DSA</p>
<p>Monitoraggio della corretta attuazione delle indicazioni approvate nel PDP</p>	<p>In itinere</p> <p>e/o nei Consigli di Classe programmati</p>	<p>Coordinatore</p> <p>Consiglio di Classe</p> <p>Dirigente Scolastico</p> <p>Studente</p>



## **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti;**

Affinché tutte le risorse umane della scuola possano dare un contributo qualificato al processo di inclusione, deve essere messo in atto un percorso di formazione e aggiornamento all'interno dell'istituto che coinvolga tutti i soggetti che vi lavorano. Pertanto si organizzeranno momenti di confronto e formazione sulle strategie per passare da una scuola che “integra” ad una che “include”.

I percorsi di formazione rivolti ai docenti avranno come obiettivo quello di raggiungere un'adeguata formazione sui BES e su tutte le tematiche ad essi connessi (didattica inclusiva; normativa inclusiva; individuazione degli alunni con BES; gestione di classi in presenza di BES; PDP; PAI).

Si consigliano corsi di aggiornamento su didattiche speciali e progetti con tematiche inclusive:

- metodologie didattiche e pedagogia inclusiva
- strumenti compensativi e dispensativi per l'inclusione
- nuove tecnologie per l'inclusione

## **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;**

Propedeutico all' “adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive” e, dunque, obiettivo di quest'anno, sarà un iniziale sereno confronto sulle prassi inclusive sperimentate a scuola e volte a facilitare apprendimenti significativi. Il confronto potrà riguardare le modalità di conduzione della lezione, la tipologia del lavoro didattico, l'elaborazione del materiale di studio da fornire agli studenti per la rappresentazione delle conoscenze, in ragione anche degli strumenti compensativi, per eliminare gli ostacoli all'apprendimento e perché il percorso didattico dello studente che non ha bisogni educativi speciali sia arricchito da una didattica inclusiva. Solo dopo questo confronto ci si potrà interrogare sulle strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive, tenendo conto del fatto che per gli studenti con BES, ma anche per tutti gli altri, la valutazione non dovrebbe essere solo una valutazione degli apprendimenti, ma una valutazione per gli apprendimenti, dunque una valutazione formativa, di processo, che non esclude a priori quella misurabile, comparabile, sulle conoscenze.

Le strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive si basano su:

- osservazioni che definiscono la valutazione iniziale dell'allievo, della sua motivazione, delle sue qualità, potenzialità, difficoltà e comportamenti.
- controllo in itinere ed eventuali rimodellamenti dell'intervento.

Nei criteri di valutazione si terrà conto dei livelli di partenza, delle finalità, degli obiettivi, degli esiti degli interventi e del livello globale di crescita raggiunto. La valutazione sarà sempre riferita al percorso personale definito nel PEI o nel PDP.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Affinché il PEI o il progetto di vita vada a buon fine, l'organizzazione Scuola deve predisporre un piano attuativo nel quale devono essere coinvolti tutti i soggetti responsabili del progetto, ognuno con competenze e ruoli ben definiti.

I singoli docenti di sostegno hanno un loro percorso formativo e di esperienza rispetto alla singola disabilità. Come già messo in campo lo scorso anno scolastico, il prossimo anno si dovranno tenere in considerazione le preparazioni dei docenti nell'attribuzione dei singoli casi per meglio sviluppare il processo di inclusione.

Organizzare le azioni attraverso metodologie funzionali all'inclusione, al successo della persona attraverso:

- Attività laboratoriali (learning by doing);
- Attività per piccolo gruppi (cooperative learning);
- Tutoring;
- Attività individualizzata (mastery learning);
- Attività di pet therapy per il benessere degli studenti diversamente abili.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

Organizzazione degli interventi attraverso:

- coordinamento dell'assistenza specialistica;
- diffusione nella scuola delle iniziative organizzate dal CTS e da soggetti istituzionali, e non, presenti sul territorio;
- valorizzazione delle esperienze pregresse;
- organizzazione di laboratori in piccoli gruppi assegnando ruoli e funzioni in base alle professionalità presenti nella scuola:
  - Laboratorio artistico;
  - Laboratorio musicale;
  - Laboratorio drammatizzazione (teatrale);
  - Laboratorio cinematografia creativa (visione di film e dibattito e produzione)
  - Coordinamento delle attività di alternanza scuola lavoro degli studenti con BES e attivazione di funzioni di tutoring.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

Come già portato avanti lo scorso anno scolastico, il rapporto con le famiglie e con l'equipe multidisciplinare, risulta fondamentale nell'organizzazione delle attività educative.

Saranno coinvolte sia in fase di progettazione che di realizzazione degli interventi inclusivi attraverso:

- la condivisione delle scelte effettuate;
- un focus group per individuare bisogni e aspettative;
- il coinvolgimento nella redazione dei PdP e PEI.

Le famiglie devono essere coinvolte nei passaggi essenziali del percorso scolastico dei propri figli, anche come assunzione diretta di corresponsabilità educativa.

I genitori verranno accolti ed ascoltati nel confronto con il docente coordinatore di classe e con il referente per i Bes per condividere interventi e strategie nella redazione del PdP e PEI.

In particolare:

a) Presenza di rappresentanti delle famiglie e delle associazioni di famiglie nelle attività del GLI per la redazione del PAI;

b) Partecipazione ai consigli di classe;

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

Il processo educativo e didattico mette la persona al centro dell'azione, accoglie il ragazzo anche dal punto di vista socio-affettivo oltre che cognitivo. Tiene conto delle abilità suscettibili di un livello successivo di sviluppo, le potenzia in modo che l'allievo possa sfruttarle per superare le sue difficoltà. Promuovere la dimensione comunitaria, cooperativa e sociale dell'apprendimento, con l'utilizzo di metodologie e strategie più coinvolgenti rispetto a quelle convenzionali.

Sarà avviata una riflessione sulla flessibilità del curriculum anche in vista dell'obiettivo dell'inclusione e si promuoveranno progetti e iniziative volte a favorire comportamenti virtuosi concernenti la solidarietà, l'ascolto e la valorizzazione della diversità come risorsa.

Per ogni soggetto si dovrà provvedere a costruire un percorso finalizzato a:

- rispondere ai bisogni individuali;
- monitorare la crescita della persona ed il successo delle azioni;
- monitorare l'intero percorso;
- favorire il successo della persona nel rispetto della propria individualità-identità.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

Valorizzare le risorse "allievo" presenti anche attraverso l'apprendimento cooperativo per piccoli gruppi e per mezzo del tutoraggio tra pari. Valorizzare le competenze specifiche di ogni docente e di ogni persona coinvolta nel percorso educativo e didattico.

Implementare l'utilizzo delle nuove tecnologie che sono strumenti in grado di integrare vecchi e nuovi linguaggi: quelli della scuola e quelli della società multimediale. L'uso dei software specifici favoriscono l'interazione e la partecipazione di tutti gli allievi soprattutto quelli con disabilità.

Utilizzo di laboratori aperti non solo alla presenza dei ragazzi certificati ma anche dei loro compagni, il tutto per favorire il processo di inclusione.

**Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione.**

Risorse materiali: laboratori di musica, teatro, attrezzature informatiche quale tablet – software didattici.

Risorse umane: psicologi, educatori, operatori ULSS, assistenti alla comunicazione (provinciali), docenti specializzati.

Si auspica, attraverso un più stretto e costante rapporto con il territorio, di aderire a progetti di rete che possano arricchire le risorse esistenti.

**Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

Gli insegnanti in accordo con le famiglie, gli esperti di loro fiducia e/o eventuali operatori per l'assistenza di base e/o specialistica organizzano incontri al fine di favorire il passaggio fra i diversi ordini di scuola. Nella formazione delle classi si provvederà all'inserimento degli alunni con disabilità e/o bisogni educativi speciali nella classe più adatta. Si curerà l'inserimento di studenti nel mondo del lavoro attraverso attività di alternanza scuola/lavoro orientamento professionale attraverso stage e progetti dedicati.

La formulazione del PAI è volta a sostenere l'alunno, dotandolo di competenze che lo rendano capace di fare scelte consapevoli, permettendogli di sviluppare un proprio progetto di vita futura.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data: 10/04/2017**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data: 04/09/2017**

**IL DIRIGENTE SCOLSTICO  
Prof. Maurizio Bianchi**

